

**TPL LINEA S.R.L.**

Bilancio al 31 dicembre 2023

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>sede</b>	17100 SAVONA (SV) VIA VALLETTA SAN CRISTOFORO 3R
<b>capitale sociale</b>	5.100.000,00
<b>capitale sociale interamente versato</b>	si
<b>codice CCIAA</b>	SV
<b>partita IVA</b>	01556040093
<b>codice fiscale</b>	01556040093
<b>numero REA</b>	156803
<b>forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
<b>settore di attività prevalente (ATECO)</b>	TRASPORTO TERRESTRE DI PASSEGGERI IN AREE URBANE E SUBURBANE (493100)
<b>società in liquidazione</b>	no
<b>società con socio unico</b>	no
<b>società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>appartenenza a un gruppo</b>	no

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	123	4.727
6) immobilizzazioni in corso e acconti	64.140	64.140
7) altre	-	1.615
Totale immobilizzazioni immateriali	64.263	70.482
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	6.061.917	6.142.478
2) impianti e macchinario	817.956	350.357
3) attrezzature industriali e commerciali	13.186.163	7.130.241
4) altri beni	43.373	49.871
5) immobilizzazioni in corso e acconti	80.269	607.544
Totale immobilizzazioni materiali	20.189.678	14.280.491
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.060	1.060
Totale crediti verso altri	1.060	1.060
Totale crediti	1.060	1.060
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.060	1.060
Totale immobilizzazioni (B)	20.255.001	14.352.033
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	542.621	494.147
4) prodotti finiti e merci	32.391	12.187
Totale rimanenze	575.012	506.334
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.662.138	4.197.962
Totale crediti verso clienti	5.662.138	4.197.962
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	299.599	222.279
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.344	19.317
Totale crediti tributari	300.943	241.596
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.673.882	3.544.935
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.089.002	138.301
Totale crediti verso altri	7.762.884	3.683.236
Totale crediti	13.725.965	8.122.794
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	4.225.401	9.631.675
3) danaro e valori in cassa	163.321	131.301
Totale disponibilità liquide	4.388.722	9.762.976
Totale attivo circolante (C)	18.689.699	18.392.104
<b>D) Ratei e risconti</b>		
	37.997	42.061
Totale attivo	38.982.697	32.786.198

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	5.100.000	5.100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	182.026	182.026
IV - Riserva legale	153.089	153.089
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.833.733	2.833.733
Riserva avanzo di fusione	1.668.992	1.668.992
Totale altre riserve	4.502.725	4.502.725
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	720.568	2.171.461
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	52.833	(1.450.894)
Totale patrimonio netto	10.711.241	10.658.407
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	899.331	916.841
4) altri	1.144.711	976.687
Totale fondi per rischi ed oneri	2.044.042	1.893.528
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.679.007	4.350.322
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	753.418
Totale debiti verso banche	-	753.418
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.214.192	3.484.594
Totale debiti verso fornitori	5.214.192	3.484.594
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	587.056	682.723
Totale debiti tributari	587.056	682.723
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.360.571	1.240.150
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.360.571	1.240.150
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.983.680	3.127.792
Totale altri debiti	2.983.680	3.127.792
Totale debiti	10.145.499	9.288.677
E) Ratei e risconti	12.402.908	6.595.264
Totale passivo	38.982.697	32.786.198

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.517.578	22.340.841
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	2.624.762	3.042.448
altri	2.146.622	1.918.017
Totale altri ricavi e proventi	4.771.384	4.960.465
Totale valore della produzione	28.288.962	27.301.306
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.144.615	5.074.354
7) per servizi	2.888.471	2.961.316
8) per godimento di beni di terzi	19.240	15.709
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	12.912.497	12.544.855
b) oneri sociali	3.826.547	3.727.769
c) trattamento di fine rapporto	1.100.948	1.439.955
e) altri costi	305.902	286.797
Totale costi per il personale	18.145.894	17.999.376
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.219	12.799
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.575.401	1.801.780
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.723	22.148
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	49.784	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.651.127	1.836.727
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(68.678)	18.358
12) accantonamenti per rischi	373.000	539.858
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	258.887	291.114
Totale costi della produzione	28.412.556	28.736.812
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(123.594)	(1.435.506)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	190.942	31.891
Totale proventi diversi dai precedenti	190.942	31.891
Totale altri proventi finanziari	190.942	31.891
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	32.024	21.259
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.024	21.259
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	158.918	10.632
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	35.324	(1.424.874)
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte relative a esercizi precedenti	-	43.529
imposte differite e anticipate	(17.509)	(17.509)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(17.509)	26.020
21) Utile (perdita) dell'esercizio	52.833	(1.450.894)

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	52.833	(1.450.894)
Imposte sul reddito	(17.509)	26.020
Interessi passivi/(attivi)	(158.918)	(10.632)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.549	(3.252)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(121.045)	(1.438.758)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	498.892	905.893
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.581.620	1.814.579
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	19.723	22.148
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.045.612)	(1.086.127)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.054.623	1.656.493
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	933.578	217.735
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(68.678)	18.359
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.464.176)	687.638
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.729.598	28.067
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.064	4.975
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	38.401	569.429
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.190.759)	1.502.749
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.951.550)	2.811.217
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.017.972)	3.028.952
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	158.918	10.632
(Imposte sul reddito pagate)	(67.594)	(23.829)
(Utilizzo dei fondi)	(812.020)	(679.830)
Totale altre rettifiche	(720.696)	(693.027)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.738.668)	2.335.925
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(883.619)	(1.691.415)
Disinvestimenti	1.451	5.002
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	-	(370)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(882.168)	(1.686.783)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
(Rimborso finanziamenti)	(753.418)	(1.009.185)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	402.982
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(753.418)	(606.203)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.374.254)	42.939
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	9.631.675	9.586.524
Danaro e valori in cassa	131.301	133.513
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.762.976	9.720.037
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	4.225.401	9.631.675
Danaro e valori in cassa	163.321	131.301
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.388.722	9.762.976

**Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Il Rendiconto finanziario evidenzia un decremento delle disponibilità liquide pari ad Euro 5.374.254 riconducibile prevalentemente agli investimenti effettuati nel corso del 2023, esposti nella sezione B del prospetto, al netto della relativa contribuzione. Gli stessi trovano infatti copertura, per buona parte, nei "Contributi in conto impianti" riconosciuti da delibere e decreti della Regione Liguria che prevedono però tempi di incasso più lunghi rispetto alle condizioni contrattuali di pagamento dei fornitori di autobus. Tale anticipazione di risorse ha quindi generato un assorbimento di liquidità che rientrerà nei prossimi esercizi (2024-2025-2026), con l'incasso dei contributi sopra citati.

La società, per far fronte alla suddetta situazione di potenziale temporanea esigenza di liquidità, che avrà effetti anche sulle disponibilità liquide del 2024, ha sottoscritto, in un'ottica prudenziale, una linea di credito di 5 milioni di Euro con un primario istituto bancario del panorama italiano.

Si segnala inoltre l'incremento dei crediti commerciali, in particolare riferiti alle fatture da emettere a fronte di prestazioni di servizi completate alla chiusura dell'esercizio, imputate alle fatture da emettere nel rispetto del principio di competenza economica, fatturate ed incassate nel 2024.

Maggiore dettaglio delle variazioni intervenute verrà fornito nel seguito del presente documento e della Relazione sulla gestione.

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 52.833.

#### Attività svolte

Nel 2023 la società ha operato nel settore del trasporto pubblico locale su gomma, esercendo tale attività nella Provincia di Savona, in virtù di quanto segue:

- Dal 1° gennaio al 31 marzo il servizio è stato erogato in base al contratto di servizio stipulato con l'Ente concedente il 24 giugno 2003, a seguito di aggiudicazione di una procedura ad evidenza pubblica;
- Dal 1° aprile al 31 dicembre il servizio è stato erogato secondo quanto previsto dal nuovo contratto di servizio sottoscritto con la Provincia di Savona il 21 marzo 2023 nella forma dell'in-house providing e di durata decennale.

Ad integrazione del core business, la società, nel corso dell'esercizio, ha effettuato servizi di scuolabus per alcuni Comuni Soci nonché attività di noleggio (veicoli da turismo con conducente).

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

A partire dall'esercizio 2022, il Paese ha finalmente superato le rilevanti difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS-COV-2 e dalle limitazioni alle attività economiche che ne erano derivate, ma nel settore del trasporto pubblico locale purtroppo i benefici in termini di utilizzo da parte dell'utenza si stanno recependo gradualmente con effetti anche sul 2023.

Nel corso dell'anno si sono consolidate le problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i Paesi europei. I fattori geopolitici che hanno interessato il continente, principalmente la guerra in Ucraina ed il conseguente aumento del costo della materia energia, dei carburanti e delle materie prime, hanno influenzato nuovamente il risultato economico della società per il 2023.

Il costo del gasolio, seppur in diminuzione rispetto ai picchi toccati nell'esercizio precedente, mantiene livelli ancora elevati rispetto ai dati del 2021 e, visto il perdurare del conflitto a cui si è aggiunto quello in Medio Oriente, non è al momento possibile escludere ulteriori oscillazioni di tali prezzi.

Gli interventi messi in atto a livello comunitario per contrastare la spinta inflazionistica derivata dalle tensioni internazionali hanno avuto come diretta conseguenza l'aumento dei tassi di interesse e quindi un aumento del costo per l'accesso al denaro mediante il sistema bancario, rappresentando un ulteriore elemento di incertezza per la società, sebbene la stessa abbia operato principalmente con mezzi propri.

Di seguito si inserisce un quadro sintetico delle disposizioni legislative che hanno interessato il sistema del trasporto pubblico locale con ripercussioni sull'azienda oltre che i fatti di rilievo dell'esercizio.

#### Affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale – Bacino di Savona

Il 2023 è stato caratterizzato dall'affidamento in house alla società del servizio di trasporto pubblico locale da parte della Provincia di Savona. Il contratto, operativo dal 1° aprile 2023, ha una durata decennale e sostituisce integralmente quello sottoscritto il 24 giugno 2003 a seguito di aggiudicazione di una procedura ad evidenza pubblica e prorogato fino al 31 marzo 2023 ai sensi dell'articolo 7 della Legge Regionale n. 29/2017 e delle Determine provinciali del 2019 e del 2020.

Di seguito i passaggi più rilevanti che hanno interessato anche lo scorso esercizio.

Il 27 giugno 2022 l'Assemblea dei Soci ha approvato un piano industriale inerente al periodo 2023-2032, la cui stesura si è resa necessaria per il mutare del contesto di riferimento, verificandone la sostenibilità.

Nel corso del 2022, la Provincia di Savona ha quindi proceduto alla stesura degli atti necessari per il completamento dell'affidamento in-house, in particolare attuando sul portale ANAC, in data 20 dicembre 2022, la registrazione di TPL Linea S.r.l. quale società in house, corredando la stessa con la relazione illustrativa ai sensi articolo 34, D.L. 179, del 18 ottobre 2012, convertito con Legge 221 del 17 dicembre 2012 e con una prima stesura del contratto di servizio.

L'approvazione del contratto di servizio è avvenuta nel Consiglio Provinciale del 29 dicembre 2022.

L'Assemblea dei soci di TPL Linea S.r.l., in data 17 marzo 2023, ha approvato il contenuto del contratto predisposto dalla Provincia di Savona con relativi allegati, conferendo mandato al Legale rappresentante di procedere con la relativa sottoscrizione.

La firma del contratto è avvenuta, trascorsi novanta giorni dalla registrazione senza rilievi sul portale ANAC, il 21 marzo 2023 con decorrenza dal 1° aprile 2023.

Per maggiori dettagli sull'intero iter di affidamento, iniziato nell'esercizio 2019 e rallentato causa Covid-19, si rinvia a quanto esplicitato nei fatti di rilievo del Bilancio al 31 dicembre 2022.

#### Testo Unico Società Partecipate e nuovo Statuto

Nella seduta del 9 agosto 2021 l'Assemblea dei Soci ha approvato il nuovo Statuto il cui contenuto, oltre a recepire il Decreto Legislativo n. 175/2016, è stato reso compatibile con l'affidamento in house del servizio.

I soci hanno successivamente provveduto anche alla sottoscrizione dei Patti Parasociali.

#### Emergenza epidemiologica da Covid-19

Di seguito un focus sui ristori riconosciuti all'azienda.

#### *Risorse per mancati ricavi tariffari*

Negli "Altri crediti" dello Stato patrimoniale sono stanziati circa Euro 620.000 quali ristori tariffari a copertura dei mancati ricavi da bigliettazione a seguito del coronavirus.

Di suddetta cifra, circa Euro 190.000 sono rilevati come "Sopravvenienze attive" negli "Altri ricavi e proventi", in quanto di competenza degli anni 2021/2022, e considerati certi stante l'attribuzione del Decreto del Dirigente (Regione Liguria) n. 8627/2023. L'incasso è previsto per il mese di giugno 2024.

Integrano l'ammontare circa Euro 430.000 di ristori tariffari 2021/2022, stimati sulla base dei 211 milioni residuati dopo la copertura delle perdite 2020 rispetto agli stanziamenti iniziali del periodo emergenziale (1,8 miliardi di Euro) e dei 350 milioni introdotti dall'articolo 1, comma 477, della Legge n. 197/2022 al netto delle anticipazioni già ricevute e accertate. Gli stessi, stante gli elementi di incertezza legati all'erogazione ministeriale, anche in termini di tempistiche, trovano integrale copertura in apposito fondo rischi.

Il Decreto Legge n. 145 del 18 ottobre 2023 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2023, n. 191) ha incrementato il fondo dei mancati ricavi da bigliettazione (articolo 200 del D.L. n. 34/2020) di ulteriori 500 milioni di Euro.

A valle della conclusione dell'iter di verifica ministeriale, disciplinato dai Decreti Interministeriali 289/2022, 169/2023 e 336/2023 e che dovrebbe concludersi entro il 2024, il saldo dei ristori tariffari verrà ripartito in via definitiva tra le varie Regioni Italiane. In tale sede la società provvederà quindi a rilevare la quota di contributi ad essa ancora spettante in considerazione di quanto già rilevato tra i propri crediti.

Per completezza informativa si evidenzia che nell'autunno 2022 la Provincia di Savona ha certificato per il periodo 2020 e 2021, ai sensi dell'articolo 4 del D.M. n. 489/2021 e ss.mm.ii, l'equilibrio contrattuale della società e l'assenza di sovra-compensazioni. Ad aprile 2024 la suddetta certificazione è stata ripresentata per il periodo intercorso dal 1° gennaio 2020 al 31 marzo 2022.

Da sottolineare infine che gli attuali stanziamenti ministeriali non sono sufficienti a coprire le perdite da bigliettazione registrate negli anni 2021 e 2022 e che nulla è previsto per l'esercizio 2023.

### *Conflitto in Ucraina e contributo sul maggior costo del carburante*

Il conflitto in Ucraina scoppiato a marzo 2022 continua ad influenzare gli scenari economici mondiali soprattutto con riferimento al tasso inflattivo e al prezzo delle materie prime. Per TPL Linea S.r.l. tale situazione si è concretizzata con un aumento, sia nel 2022 che nel 2023, del costo del gasolio in parte coperto con i ristori carburante e con la reintroduzione del rimborso accisa sul gasolio da autotrazione sospeso nel 2022.

L'esercizio oggetto del presente bilancio ha beneficiato, come di seguito meglio esplicitato, dell'assegnazione di un ulteriore acconto di ristori carburante 2022.

### *Contributo maggior costo del carburante*

Tra gli interventi normativi adottati per attutire gli effetti della guerra tra Russia e Ucraina nel settore del trasporto pubblico locale occorre evidenziare il contributo a copertura del maggior costo del carburante per il secondo e terzo quadrimestre 2022.

Gli stanziamenti sono stati introdotti dall'articolo 9 del D.L. n. 115/2022 (40 milioni di Euro), dall' articolo 6 del D.L. n. 144/2022 (100 milioni di Euro) e dall'articolo 3 bis del D.L. n. 176/2022 (80 milioni di Euro).

La società ha accertato nel bilancio 2023, tra i contributi in conto esercizio, le risorse assegnate con il Decreto del Dirigente (Regione Liguria) n. 8539/2023 pari a circa Euro 165.000 che si vanno ad aggiungere ad Euro 451.000 già accertati nel bilancio 2022 (D.D. n. 8260/2022) di cui Euro 406.000 incassati ad inizio 2024.

Considerando gli importi complessivamente stanziati dai sopra citati decreti (Euro 220 milioni) e le quote già assegnate (Euro 616.000), potrebbero essere riconosciute a TPL Linea S.r.l. ulteriori somme ma, viste le incertezze legate all'erogazione ministeriale, si è ritenuto opportuno non procedere ad alcun ulteriore accertamento e attendere il riparto finale. Tali maggiori valori, nell'ipotesi di riconoscimento dell'intera sofferenza rilevata, sono stimati in circa Euro 177.000.

### Incremento delle risorse per il servizio di trasporto pubblico locale

#### *Fondo Regionale Trasporti – nuove percentuali di ripartizione*

La Regione Liguria, attraverso l'articolo 37 della Legge Regionale n. 22 del 29 dicembre 2021, ha modificato l'articolo 29 della L.R. n. 33/2013, introducendo il comma 1 quinquies che prevede, a decorrere dall'anno 2022, nuove percentuali di ripartizione delle risorse per i servizi di trasporto pubblico locale terrestre, ad esclusione del trasporto ferroviario. Per TPL Linea S.r.l. con tale intervento normativo la percentuale di competenza delle risorse è passata dal 10,85 all'11,22 con un incremento lordo del corrispettivo per il contratto di servizio pari a circa Euro 473.000, recepito nel nuovo contratto sottoscritto a marzo 2023 e in parte riconosciuto a copertura dei maggiori costi operativi dell'esercizio oggetto di esame.

#### *Incremento Fondo Nazionale Trasporti*

La Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) ha previsto un incremento della dotazione del Fondo Nazionale Trasporti per un importo pari ad Euro 100 milioni per l'anno 2022, Euro 200 milioni per l'anno 2023, Euro 300 milioni per l'anno 2024 ed Euro 395 milioni a decorrere dall'anno 2025.

Occorre precisare che tali quote comprendono anche le risorse destinate ad altri capitoli di spesa quali il funzionamento dell'Osservatorio Trasporti, la sperimentazione dei servizi di sharing mobility e il trasporto pubblico locale acqueo nella città di Venezia.

Al bacino savonese sono stati attribuiti Euro 354.000. L'Ente affidante, anche in questo caso, ha riconosciuto un corrispondente incremento lordo del corrispettivo di servizio a copertura dei maggiori costi operativi registrati nel corso del 2023.

## Taglio delle risorse 2023

### *Articolo 29, comma 1 quater, della Legge Regionale n.33/2013 - "Riparto di risorse"*

L'articolo 29, comma 1 quater, della L.R. n.33/2013, prevede che, nell'ambito delle risorse di cui al primo comma (risorse per il trasporto pubblico locale), la Città Metropolitana e gli Enti di area vasta ne possano destinare una quota, pari al massimo al 2% annuo, per l'esercizio delle attività di cui all' articolo 7, nonché delle altre funzioni in materia di trasporto.

Ai sensi di tale disposizione la Provincia di Savona, in linea con i precedenti esercizi, ha trattenuto una somma pari ad Euro 60.000 a titolo di sostenimento delle spese per la gestione della procedura di affidamento del servizio di trasporto pubblico.

### *Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018): taglio al rimborso degli oneri di malattia*

La Legge di Bilancio 2019, nell'ambito del programma 13.6 "Sviluppo e sicurezza della mobilità locale", ha previsto un definanziamento del capitolo 1314 (finalizzato al rimborso degli oneri di malattia) pari complessivamente ad Euro 27,4 milioni per l'anno 2019 (a cui si sono aggiunti Euro 23 milioni del Decreto Genova) e ad Euro 50 milioni a decorrere dall'anno 2020. Tale manovra ha dato luogo negli scorsi esercizi ad una riduzione di risorse del 80-90%.

Nell'esercizio in esame TPL Linea S.r.l. ha visto crescere il suddetto taglio al 98% con una decurtazione della contribuzione a copertura degli oneri malattia pari ad Euro 228.000.

## Investimenti 2023

### *Investimenti risorse D.M n. 315/2021*

Con il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (D.M. n. 315 del 2 agosto 2021) per il rinnovo dei parchi autobus sono stati assegnati a TPL Linea S.r.l. Euro 4.204.211 per gli anni dal 2022 al 2026.

Il Decreto di cui sopra impone che tali risorse debbano essere destinate all'acquisto di autobus aventi alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, da utilizzare sul servizio extraurbano e suburbano.

TPL Linea S.r.l. ha deciso di optare per l'acquisto di autobus ad alimentazione elettrica e, al fine di ridurre al minimo le variabili, di utilizzare il Portale di Acquisti in rete nel quale è attivo un Accordo Quadro "Autobus urbani 1" – Ordine diretto lotto 8 con oggetto veicoli impiegabili sulle linee extraurbane.

È stato quindi predisposto, nel mese di luglio 2022, un ordine alla Ditta Solaris BUS & COACH SP. z o.o. per la fornitura di nove autobus modello URBINO 12 E elettrici, con relative colonnine di ricarica di importo totale pari ad Euro 4.275.944. La relativa consegna è stata effettuata tra fine novembre e l'inizio di dicembre 2023 ad eccezione di un veicolo arrivato in azienda nel periodo estivo.

Per finanziare tale investimento la società, oltre ad usufruire delle risorse del PNC di cui sopra, ha previsto un autofinanziamento pari ad Euro 71.733.

### *Investimenti risorse DPCM del 17/04/2019 e DI n. 81 del 14/02/2020*

Con il DPCM del 17 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2019, è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (anni 2019-2033), predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 613, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, e destinato al rinnovo del parco autobus nonché alla promozione ed al miglioramento della qualità dell'aria, prevedendo il finanziamento di veicoli ad alimentazione alternativa e delle relative infrastrutture di supporto.

La quota di competenza totale di TPL Linea S.r.l. a valere sulle annualità dal 2019 al 2033, in seguito alle ripartizioni regionali, è pari ad Euro 9.205.938.

Con le risorse inerenti agli anni dal 2019 al 2020 (Euro 1.046.130) è stato possibile acquistare veicoli ad alimentazione diesel.

La società ha quindi indetto una Gara Europea per la fornitura di autobus a gasolio, suddivisa nei tre seguenti lotti:

- Lotto 1 – quattro autobus extraurbani 8 metri;
- Lotto 2 – un autobus urbano 18 metri;
- Lotto 3 – un autobus urbano 10 metri.

La stessa è stata assegnata come segue:

- Lotto 1 – Iveco Orecchia, quattro veicoli ad un importo totale di Euro 619.200; l'aggiudicazione è avvenuta ad ottobre 2022 e i mezzi sono stati consegnati ad inizio 2023; si precisa che le relative fatture sono state emesse a fine 2022 e quindi tali autobus sono già compresi nel bilancio del precedente esercizio;
- Lotto 2 – andato deserto;
- Lotto 3 – Industria Italiana Autobus S.p.A., un veicolo ad un importo di Euro 248.000; l'aggiudicazione è avvenuta ad ottobre 2022 e il mezzo è stato consegnato a marzo 2024.

A seguito del Lotto andato deserto, TPL Linea S.r.l. ha aperto, a giugno 2022, una procedura negoziata senza indizione di gara, esperita ai sensi dell'articolo 125, primo comma, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 - Settori Speciali, per la fornitura di un autobus nuovo di fabbrica appartenente alla Classe I di cui al Regolamento UNECE n.107/2010, lunghezza 18 metri.

Tale procedura è stata aggiudicata a novembre 2022 alla Ditta Man Truck & Bus Italia S.p.a. per un importo di Euro 379.000; il mezzo è stato consegnato a settembre 2023.

Per finanziare i suddetti acquisti TPL Linea S.r.l. farà uso delle risorse del PSNMS (anni 2019-2020) per un importo di Euro 1.046.130 oltre che di un autofinanziamento pari ad Euro 200.071.

A giugno 2022 la società ha inoltre indetto una gara d'appalto a procedura aperta con le modalità di cui all'articolo 60 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., con esclusione di offerte in aumento, per l'affidamento della fornitura di quattro autobus appartenenti alla Classe I omologati secondo la Direttiva 2007/46/CE e ss.mm.ii., di lunghezza compresa tra 9 e 9,60 metri, a due assi, a pianale preferibilmente ribassato, motore elettrico corredati da dispositivo di ricarica. L'importo a base di gara era pari ad Euro 2.280.000 oltre IVA di legge.

La fornitura è stata aggiudicata a gennaio 2023 alla ditta Powerbus S.r.l. per un importo di Euro 1.668.000; la consegna è avvenuta nell'autunno 2023.

Considerato che nei documenti di gara era prevista la facoltà di ordinare ulteriori forniture di automezzi con relativo dispositivo di ricarica, alle medesime condizioni, fino ad un massimo di quattro autobus e considerato il ribasso di gara, TPL Linea S.r.l. ha deciso di applicare l'opzione per l'acquisto di un ulteriore autobus con stazione di ricarica ad un importo di Euro 417.000.

Per finanziare la fornitura dei cinque autobus elettrici sopra citati e le relative stazioni di ricarica, la società utilizzerà le risorse del PSNMS relative agli anni dal 2021 al 2023 per un importo di Euro 1.883.033 oltre ad un autofinanziamento pari ad Euro 201.968.

A seguito dell'acquisto degli autobus elettrici si è resa necessaria la realizzazione di opere nel Deposito di Cisano sul Neva per la predisposizione dell'impianto di alimentazione degli stalli di ricarica. L'area, già in uso come deposito di bus, sarà opportunamente configurata al fine di poter contenere gli impianti elettrici e le relative infrastrutture. I lavori sono in fase di completamento.

A valle della procedura di gara i lavori sono stati assegnati alla Ditta Oddino Impianti S.r.l. per un importo di Euro 376.090 suddiviso come segue:

- Lotto 1 – Opere civili - Categoria prevalente OG10 – Euro 82.570;
- Lotto 2 – Opere elettriche - Categoria prevalente OG10 – Euro 293.520.

Per la copertura di tali lavori verranno utilizzate le risorse del PSNMS 2024-2033 parte infrastrutture.

L'utilizzo delle colonnine di ricarica degli autobus elettrici ha fatto emergere inoltre l'esigenza di aumentare la potenza elettrica fino a 1.200 kw al costo, in autofinanziamento, di Euro 58.276.

A seguito della decisione di utilizzare quattro veicoli elettrici anche nel Bacino di Savona nel corso del 2023 è stata installata in modo provvisorio una colonnina di ricarica nel Deposito di Legino effettuando lavori per un importo di Euro 7.700 ed incaricando Nova AEG S.p.A. di attivare un nuovo punto di prelievo da 100 kw per un importo di Euro 7.538.

Successivamente, si è provveduto all'installazione in modo definitivo di quattro charger nel Deposito di Savona, affidando alla ditta Tecnoelettra S.r.l. l'effettuazione di tutte le lavorazioni e forniture necessarie per la messa in servizio dei suddetti charger per un importo di Euro 35.000, in autofinanziamento.

#### *Investimenti risorse D.M. 223/2020*

La società, sempre in applicazione del piano industriale 2024-2028, ad inizio anno ha ordinato ulteriori quattro nuovi autobus extraurbani corti per un importo di Euro 718.000 coperti per Euro 409.309 con le risorse del D.M. 223/2020 relative agli anni 2025-2033 e per la parte residua con autofinanziamento. I mezzi verranno consegnati nell'estate 2024.

#### *Investimenti scuolabus*

Nel corso del 2023 sono stati consegnati:

- n. 3 scuolabus ordinati alla ditta Bus Design nel 2022 dal valore complessivo di Euro 183.000;
- n. 3 scuolabus usati acquistati nel 2022 per un totale di Euro 102.000. Tali mezzi sono stati consegnati ad inizio 2023, ma fatturati a fine 2022 e quindi già compresi nel bilancio del precedente esercizio.

#### *Ulteriori investimenti*

In seguito a movimenti franosi sul versante montuoso a margine del Deposito di Cisano sul Neva, TPL Linea S.r.l. ha affidato alla ditta Costruzioni Impianti S.r.l. la messa in sicurezza del terreno per un importo pari a circa Euro 100.000; i lavori sono ultimati nel corso del 2023.

Nel mese di agosto 2023 è stata aggiudicata la gara per la fornitura ed installazione di nuovi portoni ad apertura manuale dedicati all'Officina del Deposito di Cairo Montenotte dal costo di Euro 50.420.

#### Bigliettazione elettronica regionale

A dicembre 2022 è stato firmato il contratto per la bigliettazione elettronica regionale tra Liguria Digitale e il RTI composto da Engineering Ingegneria Informatica ed AEP Ticketing Solution.

Si tratta di un progetto dal valore di circa 22 milioni di Euro, ad oggi interamente coperto con contributi pubblici, che coinvolgerà tutte le aziende del trasporto pubblico ligure, sia su gomma che su ferro, che dovrebbe consegnare loro chiavi in mano un sistema di bigliettazione e di AVM nativamente integrato.

Lo stesso permetterà all'utenza ligure di avere un unico sistema di acquisto dei titoli di viaggio su tutto il bacino regionale, con possibili future integrazioni tariffarie tra le aziende e un sistema di rilevazione del servizio in real time.

Il sistema bandito a gara nel 2017 e contenente anche la manutenzione evolutiva di dieci anni dal suo collaudo, comprende tutto l'hardware necessario da installare sui mezzi o per emettere i titoli di viaggio e tutti i software necessari per il relativo funzionamento, tra cui anche il software di bigliettazione centrale.

Il 7 aprile 2023 il progetto esecutivo è stato consegnato alle varie aziende. TPL linea S.r.l. in data 21 aprile 2023 ha risposto con note di dettaglio che hanno messo in evidenza alcune problematiche.

Nel mese di giugno 2023 si è arrivati ad una prima versione, condivisa tra tutte le aziende di trasporto, del progetto esecutivo che si concluderà, in seguito ad una nuova programmazione della messa in servizio da parte della Regione Liguria, a giugno 2025.

Per TPL Linea S.r.l. le installazioni sugli automezzi sono previste da febbraio 2025 a giugno 2025.

### Rinnovo contrattuale

Il 10 maggio 2022 è stato siglato l'Accordo del CCNL Autoferrotranvieri per la sola parte economica in scadenza il 31 dicembre 2023, rimandando il confronto sulla parte normativa al prossimo rinnovo contrattuale, considerata la complessità delle materie in questione.

Tale accordo ha disposto l'incremento della retribuzione tabellare al parametro 175 (e quindi da riparametrare) per complessivi Euro 90 che sono stati erogati rispettivamente alle seguenti decorrenze: Euro 30 lordi con la retribuzione relativa al mese di luglio 2022, Euro 30 lordi con la retribuzione relativa al mese di giugno 2023 ed Euro 30 lordi con la retribuzione relativa al mese di settembre 2023.

Detto rinnovo ha portato un incremento dei costi retributivi sul bilancio 2023 di circa Euro 390.000.

### Confronto con le organizzazioni sindacali

La prima parte del 2023 ha visto una serie di tensioni legate alla sicurezza sul lavoro, innescate dal tragico infortunio mortale del Capo Operaio durante l'operazione di sgancio di un veicolo in avaria trainato in deposito, che hanno determinato la condivisione di un documento sottoscritto in Prefettura da Parti sociali e Azienda.

Durante l'estate sono state rilevate criticità relative agli impianti di climatizzazione che hanno portato le OO.SS. ad interessare i servizi competenti ASL. Questi ultimi hanno provveduto ad emettere una sanzione ed alcune prescrizioni che sono state eseguite. Alcune verranno invece adottate, come richiesto dalla stessa ASL, prima della stagione estiva 2024.

La seconda metà dell'anno 2023 è stata caratterizzata da un incremento del dialogo che ha portato le OO.SS. e l'azienda a trovare intese su alcuni temi importanti per una efficiente conduzione aziendale, quali pneumatici e manutenzione, nonché a definire, ad inizio 2024, un accordo sindacale sul welfare che è stato sottoposto, per scelta sindacale, a referendum tra i lavoratori di TPL Linea S.r.l. con esito positivo.

### Bandi selezione personale 2023

Nel corso del 2023 sono stati indetti i seguenti bandi:

- Bando di selezione pubblica per Direttore Generale;
- Bando di selezione per addetto all'ufficio paghe;
- Bando di selezione per addetto all'ufficio amministrativo;
- Bando di selezione per meccatronici;
- Bando di selezione pubblica per carrozzieri;
- Bando di selezione pubblica per specialista tecnico amministrativo;
- Bando di selezione pubblica (permanente) per operatori di esercizio.

In base alle graduatorie individuate sono stati assunti nel corso 2023 n. 29 autisti, n. 3 meccanici, n. 2 impiegati e n. 1 lavatore, prevalentemente in sostituzione di personale cessato.

### Incidente sul lavoro

Si segnala che in data 8 febbraio 2023 si è verificato un incidente nel piazzale di proprietà della società del deposito di Savona che ha portato al decesso di un dipendente con mansioni di capo officina. Per i dettagli sugli aspetti contabili si rinvia al contenuto della Nota integrativa.

### Bonus trasporti 2023

Il Decreto 14 gennaio 2023, n. 5 (convertito con la Legge n. 23 del 10 marzo 2023) ha stanziato, a partire dal mese di aprile 2023, 100 milioni di Euro per rifinanziare il c.d. "Bonus trasporti" istituito con il Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm.ii. Il D.L. n. 145/ 2023 ha ulteriormente incrementato tale fondo con aggiuntivi 35 milioni di Euro.

In linea a quanto avvenuto lo scorso esercizio, il buono di valore non superiore ad Euro 60 è stato riconosciuto a favore delle persone fisiche per l'acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale. L'unica modifica, rispetto all'impostazione del 2022, ha riguardato l'ammontare complessivo del reddito per poterne beneficiare pari ad un importo massimo di Euro 20.000, mentre precedentemente il limite era fissato ad Euro 35.000.

L'importo liquidato è stato pari a circa Euro 438.000.

#### Ricorso al sistema creditizio

L'Assemblea dei Soci del 17 marzo 2023, ai sensi di quanto previsto dallo Statuto sociale, ha autorizzato l'Organo amministrativo a richiedere al sistema bancario una linea di credito destinata ad integrare le disponibilità liquide aziendali per far fronte alle oscillazioni dei livelli di liquidità connesse all'attuazione del piano degli investimenti 2023, risultante dalla relazione previsionale e programmatica 2023-2025, per un importo non eccedente la somma di Euro 5 milioni, da utilizzare per il periodo di tempo ritenuto necessario, in funzione delle esigenze aziendali derivanti dal completamento del suddetto piano e/o per far fronte all'ordinaria gestione di tesoreria.

Gli investimenti 2023 sono infatti per la maggior parte coperti con contribuzione ministeriale, ma la società ha dovuto anticipare i pagamenti ai fornitori in attesa di incassare i finanziamenti pubblici secondo gli stanziamenti annuali del bilancio dello Stato.

A fine 2023 è stata quindi sottoscritta con un primario Istituto Bancario italiano un'apertura di linea di credito a scalare dal valore iniziale di Euro 5.000.000, con scadenza 31 dicembre 2026.

Alla data di stesura del presente bilancio la società, grazie ai regolari incassi del corrispettivo del contratto di servizio, non ha avuto la necessità di attingere dalle risorse rese disponibili con la suddetta apertura di credito.

#### Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione

In data 28 giugno 2023 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto dai seguenti componenti, in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025:

- Dott. Vincenzo Franceri nel ruolo di Presidente;
- Avv. Serena Lancione nel ruolo di Consigliere;
- Avv. Loredana Scalmana nel ruolo di Consigliere;
- Avv. Gabriele Vercelli nel ruolo di Consigliere;
- Dott. Luigi Pignocca nel ruolo di Consigliere.

#### Ricorso al maggior termine per approvazione bilancio (articolo n. 2364 del Codice civile)

Il Consiglio di Amministrazione di TPL Linea S.r.l., in data 29 marzo 2024, ha deliberato il rinvio a 180 giorni dei termini di approvazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 2364, secondo comma, del Codice civile e dell'articolo 17.7 dello Statuto sociale per le motivazioni espresse nella citata delibera ovvero le necessità di approfondire le eventuali conseguenze in capo alla società circa il sinistro sul lavoro accaduto in data 8 febbraio 2023.

#### **Criteri di formazione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, primo comma, del Codice civile, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i Principi Contabili Nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Le specifiche sezioni della Nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'articolo 2423, quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

La Nota integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia xbrl attualmente in vigore.

## **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile; l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli articoli 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'articolo 2425-ter del Codice civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel Principio Contabile OIC 10.

La Nota integrativa, redatta in conformità agli articoli 2427 e 2427-bis, C.c., e alle altre norme del Codice civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Continuità aziendale**

### Premessa

L'articolo 2423 bis "Principi di Redazione del bilancio" prevede che, nella redazione del bilancio, la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Si tratta di uno dei principi fondamentali su cui si basa la redazione del bilancio di esercizio secondo valori di funzionamento; esso prevede che i valori iscritti in bilancio siano considerati nel presupposto che l'azienda prosegua la sua attività nel suo normale corso, in un futuro prevedibile, senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività, di assoggettarla a procedure concorsuali o non si abbiano alternative realistiche a ciò.

Nel caso in cui, viceversa, le prospettive future non rispettino il presupposto della continuità aziendale risulta evidente che le ordinarie valutazioni debbano risultare completamente differenti. La medesima impresa, ed il suo bilancio, assumono valori completamente diversi in ipotesi di continuità aziendale rispetto, per esempio, all'ipotesi di liquidazione.

È necessario, pertanto, porre particolare attenzione all'appropriatezza di tale principio fondamentale, presupposto indiscusso per la redazione del bilancio in continuità, valutazione non sempre agevole e che comporta un'analisi approfondita di tanti aspetti, quantitativi e qualitativi.

Qualora la direzione aziendale sia a conoscenza, nel fare le proprie valutazioni in sede di stesura del bilancio, di significative incertezze per eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tali incertezze devono essere evidenziate.

Nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività è applicabile, la direzione aziendale tiene conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo ad almeno, ma non limitato, a dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione sulle prospettive future da parte della direzione aziendale, come sopra specificato, il principio della continuità non può essere applicato laddove sussistano incertezze significative e seri dubbi sulla capacità di continuare ad operare.

La valutazione del presupposto della continuità aziendale è un processo che spesso non comporta rilevazioni contabili ma che implica un'integrazione di informativa che scaturisce da diverse fonti qualitative e quantitative.

#### Indicatori e aspetti particolari riferiti alla società

Ai fini della verifica del rispetto del principio di continuità aziendale, nel caso di TPL Linea S.r.l., si è tenuto conto di indicatori finanziari (consistenza patrimoniale della società, entità, durata e rimborsabilità dei prestiti, entità delle disponibilità liquide, indici economico-finanziari positivi, flussi di cassa attesi, capacità di finanziare gli investimenti programmati per lo sviluppo delle attività aziendali), di indicatori gestionali (prospettive di affidamento del servizio da parte degli Enti soci, adeguata struttura aziendale, anche a livello apicale, adeguatezza dell'assetto amministrativo e delle modalità di approvvigionamento), di altri indicatori (rispetto delle prescrizioni di legge, sia della normativa civilistica che di settore, assenza di rilevanti contenziosi legali e fiscali tali da comportare obblighi di risarcimento che l'azienda non è in grado di rispettare, assenza di previsioni in merito a modifiche legislative a livello nazionale o locale dalle quali si attendono effetti sfavorevoli)

Tenuto conto di quanto sopra esposto il mantenimento del presupposto della continuità aziendale è stato analizzato sia sotto l'aspetto contrattuale che sotto quello economico-finanziario, tenendo in considerazione quanto segue.

#### Aspetti contrattuali

Le incertezze emerse negli scorsi esercizi, in merito agli sviluppi della gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico, a cui TPL Linea S.r.l. aveva partecipato in forma associata per il tramite di RTI, possono ritenersi superate in seguito al completamento dell'iter di affidamento in house dello stesso.

La Provincia di Savona, in data 16 dicembre 2022, ha preliminarmente approvato la relazione di affidamento redatta ai sensi dell'articolo 34, comma 20, D.L. 179/2012 iscrivendo così TPL Linea S.r.l. nel Registro delle società in house; il procedimento di iscrizione, avviato nei giorni successivi, si è completato decorsi 90 giorni secondo procedura di silenzio assenso da parte dell'ANAC.

Con delibera adottata dal Consiglio Provinciale di Savona in data 29 dicembre 2022 n. 69, è stato approvato l'affidamento in house providing a TPL Linea S.r.l. per il servizio di trasporto pubblico locale nell'ATO (Ambito Territoriale Omogeneo) della Provincia di Savona. Il Consiglio Provinciale, in tale seduta, ha altresì approvato il relativo contratto di servizio con TPL Linea S.r.l., di durata decennale, con relativi allegati.

Si evidenzia l'avvenuta sottoscrizione del contratto di servizio fra Provincia di Savona e TPL Linea S.r.l., formalizzato in data 21 marzo 2023, con decorrenza dal giorno 1° aprile 2023.

Per completezza di informativa si evidenzia inoltre l'approvazione della versione aggiornata dello Statuto sociale con deliberazione adottata dall'Assemblea straordinaria dei Soci in data 9 agosto 2021 e la conclusione dell'iter di sottoscrizione da parte di tutti i Soci dei Patti Parasociali.

Tenuto conto di quanto sopra esposto TPL Linea S.r.l. sta svolgendo e continuerà a svolgere i servizi di trasporto pubblico locale per l'Ambito Provinciale Savonese in virtù del contratto decennale sopra citato.

#### Aspetti economici e finanziari

L'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2022 ha approvato il piano industriale 2023-2032, documento che rappresenta l'aggiornamento del Piano Industriale economico-finanziario di TPL Linea S.r.l., propedeutico all'affidamento in house, approvato in data 11 novembre 2019 dal Consiglio di Amministrazione e il 19 dicembre 2019 dall'Assemblea dei Soci. Tale Piano ha lo scopo di verificare la sostenibilità ed economicità dell'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale dell'Ambito territoriale ottimale del savonese e tiene conto degli effetti dell'emergenza pandemica e

delle conseguenze del conflitto in Ucraina che hanno modificato le condizioni di equilibrio economico-finanziario delle aziende di trasporto.

Il Piano, oltre al decennio 2023–2032 oggetto di analisi, riporta i dati a consuntivo 2021 e 2022.

Dal punto di vista economico si rileva un risultato di esercizio negativo solo per l'anno 2023, con inversione di tendenza dal 2024 e costanza di utili per gli esercizi successivi, con salvaguardia del Patrimonio netto aziendale.

Dal punto di vista finanziario si rilevano flussi finanziari positivi della gestione reddituale per l'intera durata del Piano; si rilevano inoltre significative esigenze finanziarie legate agli investimenti programmati che, in particolare nell'esercizio 2024, potrebbero determinare il temporaneo ricorso al credito bancario a breve termine.

Si evidenzia che, in data 12 dicembre 2023, l'Assemblea dei soci di TPL Linea S.r.l. ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica triennale, esercizi 2024-2026.

La Relazione rappresenta il primo triennio del Piano Industriale, economico-finanziario di TPL Linea S.r.l., riferito al periodo 2024-2028, anch'esso approvato dall'Assemblea dei Soci, che ha deliberato:

- L'approvazione della Relazione previsionale e programmatica 2024-2026;
- L'approvazione del Piano degli investimenti;
- L'approvazione della Dotazione organica e il Fabbisogno del personale.

dando mandato al Consiglio di Amministrazione di dare attuazione a tale Piano Industriale, il quale ha apportato modifiche rilevanti nella rimodulazione degli investimenti.

Il Piano Industriale, la Relazione Previsione e Programmatica triennale e le stime dei flussi di cassa appositamente elaborate evidenziano la sostenibilità economico finanziaria del contratto di servizio, della gestione aziendale e degli investimenti programmati.

#### Conclusione

Tenuto conto delle considerazioni sopra esposte, sia di natura contrattuale che economico-finanziaria, si ritiene sussista il presupposto della continuità aziendale riferita ad un periodo di tempo superiore ai dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

#### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma, del Codice civile.

#### **Cambiamenti di principi contabili**

Si fornisce evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non vi sono stati cambiamenti di Principi Contabili OIC.

#### **Correzione di errori rilevanti**

Si fornisce evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori che hanno richiesto variazioni del bilancio relativo all'esercizio precedente.

#### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come, nel corso del 2022, la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS-COV-2 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto economico. Dettaglio di tali interventi sono descritti nella Nota integrativa riferita al 2022.

Nel corso dell'esercizio in commento le criticità già presenti in relazione alla pandemia da Covid-19 e agli effetti sul mercato del conflitto in Ucraina hanno reso necessaria l'adozione di ulteriori misure influenzanti la comparabilità del bilancio 2023 con quello degli esercizi futuri, avendo usufruito di specifici contributi in conto esercizio, tra i quali i

bonus energetici, quelli atti a contrastare l'aumento dei costi del carburante oltre che i ristori tariffari specifici per il settore del trasporto pubblico locale, meglio dettagliati nel seguito del presente documento.

Non vi sono state situazioni che hanno reso necessario adeguare le informazioni 2022 ai fini comparativi.

## **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'articolo 2426 e nelle altre norme del Codice civile; per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai Principi Contabili Nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### ***Immobilizzazioni***

#### ***Immateriali***

Sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo storico di acquisizione o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%; nella fattispecie si tratta di software aziendali. L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi. Stante l'esercizio dell'opzione ex articolo 12, secondo comma, del D.Lgs n. 139/2015, con riferimento ai debiti esistenti alla data del 31 dicembre 2015, non si è proceduto alla riclassificazione degli oneri di cui sopra. Le altre immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in relazione alla durata dei contratti di riferimento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### ***Materiali***

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, nel limite del valore recuperabile alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento,

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Per le acquisizioni dell'esercizio si è proceduto all'ammortamento secondo il pro rata temporis, tranne per quelle di valore non rilevante alle quali è stata applicata la riduzione del 50%, conformemente a quanto disposto dal paragrafo 61 del Principio Contabile OIC 16.

Descrizione	Percentuale
Fabbricati	2% - 4%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	5% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali nuove	8,33% - 25%
Attrezzature industriali e commerciali usate	9% - 50%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromagnetiche	10% - 20%
Autoveicoli	10% - 25%

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale OIC 16, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### *Finanziarie*

Gli importi esposti in bilancio rappresentano crediti immobilizzati, valutati attribuendo a ciascuno il costo specificamente sostenuto.

#### **Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio**

I contributi in conto impianti erogati da Pubbliche Amministrazioni sono stati rilevati, in conformità con il Principio Contabile OIC 16, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del Conto economico "Altri ricavi e proventi", e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi in conto esercizio erogati da Pubbliche Amministrazioni sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

#### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO. Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dal Principio Contabile OIC 13.

Includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà.

#### **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole, basandosi su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con il Principio Contabile Nazionale OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria)

Il fondo per imposte, anche differite, accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando le aliquote stimate in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno. Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi del Principio Contabile Nazionale OIC 25, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal Patrimonio netto.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). Ai sensi della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- Le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

### **Debiti**

I debiti, ai sensi dell'articolo 2426, primo comma, numero 8, del Codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al valore nominale in quanto, come previsto dall'articolo 12, secondo comma, del D.Lgs n. 139/2015, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Ricavi**

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

### **Costi**

I "Costi della produzione", esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica, sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è effettuata.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- Eventuali imposte relative ad esercizi precedenti, scaturenti da attività di controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria;
- L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### **Altre informazioni**

La società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia xbrl e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 del Codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, compongono l'attivo dello Stato patrimoniale.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(Rif. art. 2424, primo comma, C.c.)

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame non sono esposti in bilancio "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

### Immobilizzazioni

Le acquisizioni di immobilizzazioni effettuate dal 2016 al 2019, oltre a generare utilità per l'azienda in termini di operatività, per determinati cespiti aventi le caratteristiche previste dalla normativa, hanno permesso di beneficiare delle agevolazioni fiscali vigenti che prevedevano:

- Per i beni strumentali nuovi acquisiti ed entrati in funzione nel 2016 e nel 2017, maggiorazione del costo di acquisizione nella misura del 40%, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento rilevanti ai fini fiscali;
- Per i beni strumentali nuovi acquisiti ed entrati in funzione nel 2018, maggiorazione del costo di acquisizione nella misura del 30%, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento rilevanti ai fini fiscali;
- Per i beni strumentali nuovi acquisiti ed entrati in funzione a far data dal 1° aprile 2019, maggiorazione del costo di acquisizione nella misura del 30%, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento rilevanti ai fini fiscali.

Per gli acquisti di beni strumentali materiali ed immateriali effettuati a partire dal 2020 è invece stato previsto, dalla Legge di Bilancio 2021 n. 178/2020, che ha sostanzialmente riscritto quanto già previsto dalla Legge n. 160/2019, un premio fiscale sotto forma di credito d'imposta per determinati beni aventi le caratteristiche previste da tali norme. Il credito spettante e le modalità di fruizione variano a seconda della natura del bene acquistato e della data di acquisto ed è quantificabile nelle seguenti misure:

- Per gli acquisti effettuati nel 2020 in complessivi Euro 6.719, determinato in sede di dichiarazione dei redditi 2021, suddiviso in quote annuali sulla base delle norme allora vigenti;
- Per gli acquisti effettuati nel 2021 in complessivi Euro 26.431, determinato in sede di dichiarazione dei redditi 2022 e da suddividere in quote annuali sulla base delle norme allora vigenti;
- Per gli acquisti effettuati nel 2022 in complessivi Euro 49.885, da determinare in sede di dichiarazione dei redditi e da suddividere in quote annuali sulla base delle norme attualmente in vigore.

La società non si è avvalsa, come per gli anni precedenti, della facoltà di sospendere le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla Legge 14/2023, di conversione del Decreto Legge 179 del 29 dicembre 2022, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2023, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore. TPL Linea S.r.l. ha infatti erogato durante l'anno il 100% della produzione chilometrica utilizzando per tutto il periodo i propri beni strumentali.

**Immobilizzazioni immateriali**

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
64.263	70.482	(6.219)

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm.ni immateriali in corso e acconti	Altre imm.ni immateriali	Totale imm.ni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	525.127	13.342	119.560	64.140	96.882	819.051
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	520.400	13.342	119.560	-	95.267	748.569
Valore di bilancio	4.727	-	-	64.140	1.615	70.482
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Ammortamento dell'esercizio	4.604	-	-	-	1.615	6.219
Totale variazioni	(4.604)	-	-	-	(1.615)	(6.219)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	525.127	13.342	119.560	64.140	96.882	819.051
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	525.004	13.342	119.560	-	96.882	754.788
Valore di bilancio	123	-	-	64.140	-	64.263

Nel corso nel 2023 non sono state acquistate nuove "Immobilizzazioni immateriali".

**Spostamenti da una ad altra voce**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio in commento non sono state effettuate riclassificazioni del valore delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

**Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristini di valore di "Immobilizzazioni immateriali".

**Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Al termine dell'esercizio non sono iscritte in bilancio rivalutazioni di "Immobilizzazioni immateriali".

**Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Descrizione	Valore 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2023
Altri oneri ad utilità pluriennale	15	-	-	15	-
Oneri su mutuo	1.600	-	-	1.600	-
<b>Totale</b>	<b>1.615</b>	-	-	<b>1.615</b>	-

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'articolo 2426, primo comma, n. 5, secondo periodo, C.c., fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

### Immobilizzazioni materiali

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
20.189.678	14.280.491	5.909.187

### Vincolo di destinazione all'uso per il servizio di trasporto pubblico

Si precisa che i fabbricati, gli autobus di linea, gli impianti e le altre attrezzature industriali, per i quali nel tempo sono stati ricevuti contributi pubblici in conto impianto a copertura dell'investimento, sono vincolati all'uso del servizio di trasporto pubblico regionale e all'obbligo di reversibilità come previsto dall'articolo 25 della Legge Regionale n. 33/2013.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre imm.ni materiali	Imm.ni materiali in corso e acconti	Totale imm.ni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	5.683.190	2.605.194	30.045.757	812.483	607.544	39.754.168
Rivalutazioni	5.433.446	-	-	-	-	5.433.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.974.158	2.254.837	22.893.368	762.612	-	30.884.975
Svalutazioni	-	-	22.148	-	-	22.148
Valore di bilancio	6.142.478	350.357	7.130.241	49.871	607.544	14.280.491
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	115.973	531.698	6.770.947	9.424	80.269	7.508.311
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	607.544	-	(607.544)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	4.000	-	-	4.000
Ammortamento dell'esercizio	196.534	64.099	1.298.846	15.922	-	1.575.401
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	19.723	-	-	19.723
Totale variazioni	(80.561)	467.599	6.055.922	(6.498)	(527.275)	5.909.187
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	5.799.163	3.136.892	36.863.778	815.245	80.269	46.695.347
Rivalutazioni	5.433.446	-	-	-	-	5.433.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.170.692	2.318.936	23.635.744	771.872	-	31.897.244
Svalutazioni	-	-	41.871	-	-	41.871
Valore di bilancio	6.061.917	817.956	13.186.163	43.373	80.269	20.189.678

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente a:

- n. 9 autobus elettrici 12 metri modello "Solaris Urbino", dal valore complessivo di Euro 3.960.676, coperti da contributi in conto impianti (risorse piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR - D.M. n. 315 del 2 agosto 2021) per Euro 3.934.871;
- n. 9 colonnine di ricarica dei mezzi elettrici di cui al punto precedente (marca "Siemens"), dal valore complessivo di Euro 301.199, coperti da contributi in conto impianti (risorse piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR - D.M. n. 315 del 2 agosto 2021) per Euro 269.340

- n. 5 autobus elettrici 9 metri marca “Yutong”, dal valore complessivo di Euro 1.935.000, coperti da contributi in conto impianti (risorse anni 2021-2023 del piano strategico nazionale della mobilità sostenibile - DPCM del 17 aprile 2019 e DI n. 81 del 14 febbraio 2020) per Euro 1.750.000;
- n. 5 colonnine di ricarica dei mezzi elettrici di cui al punto precedente (marca “Siemens”), dal valore complessivo di Euro 150.000, coperti da contributi in conto impianti (risorse anni 2021-2023 del piano strategico nazionale della mobilità sostenibile - DPCM del 17 aprile 2019 e DI n. 81 del 14 febbraio 2020) per Euro 133.033;
- n. 1 autobus da 18 metri a gasolio, modello “Man Lion’s City”, dal valore complessivo di Euro 379.000, coperto interamente con contributi in conto impianti (risorse anni 2019-2020 piano strategico nazionale della mobilità sostenibile - DPCM del 17 aprile 2019 e DI n. 81 del 14 febbraio 2020);
- n. 3 scuolabus nuovi a gasolio per un totale di Euro 183.000, di cui Euro 18.000 registrati tra le” Immobilizzazioni in corso” dell’esercizio 2022 quali acconti;
- n. 2 scuolabus usati a gasolio al costo di Euro 39.754.
- intervento straordinario su un versante del terreno del deposito di Cisano sul Neva per un valore pari ad Euro 102.972;
- n. 6 portoni per il deposito di Cairo Montenotte al costo di Euro 50.420;
- n. 1 furgone usato da adibire ad officina al valore di Euro 4.800.

Integrano inoltre manutenzioni straordinarie per l’efficientamento degli autobus pari a circa Euro 241.000 ed impianti ed attrezzature varie per Euro 99.000.

Gli incrementi delle “Immobilizzazioni materiali in corso” sono rappresentati dai lavori progettuali e dal potenziamento delle cabine elettriche funzionali alla realizzazione degli impianti di ricarica degli Ev-bus nei depositi di Savona e Cisano sul Neva, la cui conclusione è prevista per la primavera del 2024.

I movimenti delle riclassificazioni dei valori di bilancio sono prevalentemente riconducibili a:

- n. 3 autobus corti a gasolio, modello “Iveco Mobi”, dal valore complessivo di Euro 464.400 fatturati a fine 2022 ma la cui consegna, con il relativo passaggio di rischi, è avvenuta nei primi giorni del 2023; tale investimento è coperto con contributi in conto impianti (risorse anni 2019-2020 piano strategico nazionale della mobilità sostenibile - DPCM del 17 aprile 2019 e DI n. 81 del 14 febbraio 2020) per Euro 431.528 e la restante parte autofinanziata;
- n. 3 scuolabus a gasolio usati fatturati a fine 2022 ma la cui consegna, con il relativo passaggio di rischi, è avvenuta ad inizio 2023; il costo totale è pari a Euro 102.000.

### Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell’anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell’esercizio in esame la società ha effettuato svalutazioni per Euro 19.723. Di seguito le principali:

- Euro 3.400 al fine di azzerare il valore di un autobus oggetto di incidente non più utilizzabile;
- Euro 12.121 pari al 50% del valore residuo netto al 31 dicembre 2024, stimato sulla base dei piani di ammortamento impostati, dei veicoli di linea con classe di emissione Euro 3; si è ritenuto infatti necessario procedere alla suddetta svalutazione in vista del divieto di circolazione dei suddetti mezzi previsto dalla normativa di settore a partire dall’anno 2025.

### Composizione della voce “Altre immobilizzazioni materiali”

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Descrizione	Valore 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2023
Mobili	13.896	1.124	-	2.670	12.350
Macchine d’ufficio	20.660	3.500	-	7.872	16.288
Autovetture di servizio	15.315	4.800	-	5.380	14.735
<b>Totale</b>	<b>49.871</b>	<b>9.424</b>	-	<b>15.922</b>	<b>43.373</b>

**Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

I fabbricati iscritti tra le immobilizzazioni materiali sono stati rivalutati in base alle Leggi speciali n. 413 del 1991, n. 342 del 2000 ed al D.Lgs. 185/2008. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Costo storico	L. 413/91	L. 342/00	L. 185/08	Totale rivalutazione
Deposito di Cairo Montenotte	1.648.058	4.569	199.353	-	203.922
Deposito di Legino	1.262.123	271.890	177.798	3.302.316	3.752.004
Deposito di Cisano sul Neva	1.775.399	-	507.261	970.259	1.477.520
<b>Totale</b>	<b>4.685.580</b>	<b>276.459</b>	<b>884.412</b>	<b>4.272.575</b>	<b>5.433.446</b>

Nel dettaglio, per il deposito di Cisano sul Neva (ex S.A.R. S.p.a. incorporata in ACTS S.p.a. nel 2013 a sua volta fusasi con TPL Linea S.r.l. nel 2016) nel bilancio riferito all'esercizio 2000 è stata attuata la rivalutazione dei beni d'impresa prevista dalla Legge 21 novembre 2000, n. 342, e dal successivo regolamento di attuazione contenuto nel D.M. del 3 aprile 2001, n. 162. Sono stati rivalutati esclusivamente i beni della categoria omogenea dei fabbricati industriali rappresentata dell'immobile ove era situata la sede aziendale di Cisano sul Neva:

- Rivalutazione cespiti: Euro 556.764;
- Rivalutazione fondi di ammortamento: Euro (49.503);
- Imposta sostitutiva: Euro (96.380);
- Saldo netto di rivalutazione: Euro 410.882.

Il saldo netto di rivalutazione, inserito nell'apposita riserva di Patrimonio netto, pari ad Euro 410.882, è stato utilizzato nel 2001 per ripianare perdite di esercizio per un importo pari ad Euro 300.629. Al 31 dicembre 2002 residuavano nel fondo di riserva Euro 110.253 che sono stati poi utilizzati nel 2003 per il ripiano delle perdite dell'esercizio 2002. Ai sensi dell'articolo 13 della Legge 342/2000 non si può dare luogo a distribuzioni di utili fino a quando la riserva non sarà reintegrata, o ridotta in misura corrispondente, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2008 si è deciso di optare per la possibilità, prevista del D.L. 185/2008, di effettuare la rivalutazione dei fabbricati industriali e dei terreni:

- Rivalutazione fabbricati. Euro 791.019 (mediante eliminazione del fondo di ammortamento);
- Rivalutazione terreni: Euro 179.240;
- Fondo imposte differite: Euro (304.661);
- Saldo netto di rivalutazione: Euro 665.598.

Nel 2015, a seguito di perizia asseverata sugli immobili eseguita durante la fusione per incorporazione di ACTS S.p.A. (proprietaria dei depositi), in TPL Linea S.r.l., sono emersi minori valori dei fabbricati e terreni di Cairo Montenotte e Cisano sul Neva recepiti mediante una svalutazione degli stessi, pari rispettivamente ad Euro 104.230 e ad Euro 211.064.

**Operazioni di locazione finanziaria**

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.060	1.060	-

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

(Rif. articolo 2427, primo comma, nn. 2 e 6, C.c.)

Nel seguente prospetto della tassonomia xbrl sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	1.060	1.060
Variazioni nell'esercizio	-	-
Valore di fine esercizio	1.060	1.060
Quota scadente entro l'esercizio	1.060	1.060

Come si può evincere dal prospetto sopra riportato, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 5, C.c.)

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 5, C.c.)

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile, in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferiti a soggetti residenti in Italia.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, alla lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'attivo circolante al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 18.689.699. Rispetto al precedente esercizio, quando il medesimo dato era pari ad Euro 18.392.104, ha subito una variazione in aumento pari ad Euro 297.595.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia xbrl, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna sottoclasse ed alle voci che le compongono.

### Rimanenze

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
575.012	506.334	68.678

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 nelle voci che compongono la sottoclasse "Rimanenze".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	494.147	48.474	542.621
Prodotti finiti e merci	12.187	20.204	32.391
<b>Totale rimanenze</b>	<b>506.334</b>	<b>68.678</b>	<b>575.012</b>

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di Euro 575.012. La variazione è legata all'andamento operativo della società e riconducibile principalmente al gasolio da autotrazione e ai materiali di ricambio.

Si precisa che a fine 2023 sono stati eliminati articoli obsoleti per un valore di Euro 6.652.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.725.965	8.122.794	5.603.171

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'"Attivo circolante", suddivisi secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.197.962	1.464.176	5.662.138	5.662.138	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	241.596	59.347	300.943	299.599	1.344
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.683.236	4.079.648	7.762.884	5.673.882	2.089.002
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>8.122.794</b>	<b>5.603.171</b>	<b>13.725.965</b>	<b>11.635.619</b>	<b>2.090.346</b>

L'importo totale dei "Crediti iscritti nell'Attivo circolante" è collocato nell'attivo patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di Euro 13.725.966. Non esistono "Crediti iscritti nell'Attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

I crediti stanziati, ad eccezione di quelli coperti da apposito fondo di svalutazione o fondo rischi, sono da considerarsi certi ed esigibili.

I crediti riconducibili agli Enti soci sono pari a complessivi Euro 6.715.865, di cui Euro 5.480.123 iscritti tra i "Crediti verso clienti" ed Euro 1.235.742 iscritti tra i "Crediti verso altri soggetti".

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

Si riportano di seguito le voci maggiormente rilevanti che compongono il saldo dei "Crediti verso altri":

- Crediti verso Regione Liguria, per complessivi Euro 5.608.962 di cui si forniscono i seguenti dettagli:
  - Euro 263.355 che rappresentano il 60% dei contributi in conto impianti, riconosciuti dalla Regione Liguria per investimenti sul parco rotabile, finanziati con le risorse previste dal D.M. n. 223/2020 - annualità 2022-2024 dal valore totale di Euro 438.925; tali risorse sono state finalizzate all'acquisto di un autobus urbano 18 metri e di un autobus 10 metri (per i dettagli si rimanda al paragrafo relativo alle "Immobilizzazioni materiali" del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022); il 40% è stato incassato nel corso del 2023;
  - Euro 475.812 che rappresentano il 50% dei contributi in conto impianti, riconosciuti dalla Regione Liguria con DD n. 1355/2022 per investimenti sul parco rotabile, finanziati con le risorse previste dal piano strategico nazionale della mobilità sostenibile anni 2019-2020 (DPCM del 17/04/2019 e DI n. 81 del 14/02/2020) dal valore totale di Euro 954.372; tali risorse sono state finalizzate all'acquisto di un autobus 18 metri e quattro autobus corti entrambi a gasolio (per i dettagli si rimanda al paragrafo relativo alle "Immobilizzazioni materiali"); il restante 50% è stato incassato nel corso del 2023;
  - Euro 1.506.426 che rappresentano l'80% dei contributi in conto impianti, riconosciuti dalla Regione Liguria con DD n. 1355/2022 per investimenti sul parco rotabile/infrastrutture, finanziati con le risorse previste dal piano strategico nazionale della mobilità sostenibile anni 2021-2023 (DPCM del 17/04/2019 e DI n. 81 del 14/02/2020) dal valore totale di Euro 1.883.033; tali risorse sono state finalizzate all'acquisto di cinque autobus elettrici 9 metri (marca Yutong) e relative colonnine di ricarica (per i dettagli si rimanda al paragrafo relativo alle "Immobilizzazioni materiali"); il 20% è stato incassato nel corso del 2023;
  - Euro 3.363.369 che rappresentano l'80% dei contributi in conto impianti, riconosciuti dalla Regione Liguria con DGR n. 1133/2021 per investimenti sul parco rotabile/infrastrutture, finanziati con le risorse previste dal piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (D.M. n. 315 del 2 agosto 2021) dal valore totale di Euro 4.204.211; tali risorse sono state finalizzate all'acquisto di nove autobus elettrici 12 metri (marca Solaris) e relative colonnine di ricarica (per i dettagli si rimanda al paragrafo relativo alle "Immobilizzazioni materiali"); il 20% è stato incassato in parte nel 2022 e in parte nel 2023; si precisa che per la quota di Euro 2.089.002, essendo stanziati nel Bilancio dello Stato per gli anni 2025-2026, sono da considerarsi esigibili oltre esercizio successivo.
- Crediti verso Provincia di Savona, pari a complessivi Euro 1.235.742, i quali possono essere così riassunti:
  - Euro 190.163 quale acconto per ristori tariffari 2021/2022 assegnati dal Decreto del Dirigente (Regione Liguria) n. 8627/2023, in fase di erogazione nel 2024;
  - Euro 429.870 quale ulteriore contribuzione che potrebbe rendersi disponibile in sede di quantificazione ed attribuzione definitiva dei ristori tariffari (ad oggi in itinere); considerata la componente aleatoria circa l'erogazione ministeriale, anche in termini di tempistiche, è stato accantonato apposito fondo rischi di pari importo. A valle della conclusione dell'iter ministeriale, disciplinato dalla normativa di settore e che dovrebbe concludersi entro il 2024, il saldo dei ristori tariffari verrà ripartito in via definitiva tra le varie Regioni italiane. In tale sede la società provvederà quindi a contabilizzare la misura definitiva della quota di contributi ad essa ancora spettante in considerazione di quanto già rilevato tra i propri crediti (si rinvia al paragrafo sul Valore della produzione);
  - Euro 615.709 quali contributi a copertura del maggior costo del carburante registrato, per effetto del conflitto in Ucraina, nel secondo e terzo quadrimestre 2022, attribuiti dai Decreti del Dirigente (Regione Liguria) n. 8260/2022 e n. 8539/2023; di tale cifra, circa Euro 406.000 sono stati incassati ad inizio 2024; considerando gli importi complessivamente stanziati dalla normativa nazionale (Euro 220 milioni) e le quote già assegnate di cui sopra, potrebbero essere riconosciute a TPL Linea S.r.l. ulteriori somme ma, viste le incertezze legate

all'erogazione ministeriale, si è prudenzialmente ritenuto opportuno non procedere ad alcun ulteriore accertamento e attendere il riparto finale (si rinvia al paragrafo sul Valore della produzione).

- Crediti verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pari a complessivi Euro 69.984, per il bonus trasporto dei mesi di novembre e dicembre 2023, introdotto con il D.L. n. 50/2022 e ss.mm.ii: trattasi di un buono di importo non superiore a 60 euro, riconosciuto a favore delle persone fisiche (secondo limiti reddituali) da utilizzare per l'acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale. Si precisa che tali crediti sono stati incassati a marzo 2024;
- Altri crediti verso Stato, pari a complessivi Euro 29.429: derivano del residuo dell'attività di depositaria che trova totale copertura nel "Fondo svalutazione crediti";
- Crediti indennità di malattia, pari a complessivi Euro 141.511: sono inerenti alle annualità 2019-2023 ed erogati secondo le tempistiche ministeriali; dal 2019 le risorse annuali a copertura degli oneri derivanti dall'indennità di malattia sono state ridotte in seguito alle disposizioni introdotte con il Decreto Genova e la Legge di Bilancio 2019;
- Credito relativo al benefico sulle accise del gasolio da autotrazione inerente al quarto trimestre 2023, pari a complessivi Euro 108.771: portato a compensazione mediante modello F24 nei primi mesi del 2024; si evidenzia il ripristino della aliquota ridotta prevista per il gasolio commerciale dal punto 4-bis della Tabella A allegata al TUA, sospesa nel corso del 2022 in seguito alla decisione del Governo Italiano di riconoscere una riduzione di accisa di Euro 0,25 al litro per far fronte all'incremento del costo del gasolio (conseguenza della guerra russo-ucraina);
- Crediti verso banche per interessi attivi pari a complessivi Euro 134.763 accreditati nei primi giorni del 2024;
- Acconti verso fornitori pari a complessivi Euro 302.346: sono principalmente riconducibili al premio assicurativo RC auto del primo semestre 2024 pagato a dicembre 2023.

L'adeguamento del valore nominale dei "Crediti iscritti nell'Attivo circolante" è stato ottenuto mediante apposito "Fondo svalutazione crediti" che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti clienti	Fondo svalutazione altri crediti	Totale
Saldo al 31/12/2022	54.434	54.515	108.949
Rilascio dell'esercizio	-	9.127	9.127
Accantonamento dell'esercizio	39.154	10.631	49.784
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>93.588</b>	<b>56.019</b>	<b>149.606</b>

Gli accantonamenti dell'esercizio si riferiscono per Euro 39.154 ad un credito commerciale in sofferenza verso un Ente Socio che alla data di stesura del presente documento ha avviato un piano di riequilibrio e per Euro 10.631 ad un credito nei confronti di un ex dipendente di cui si ritiene incerto l'incasso (attivazione procedura di pignoramento).

I rilasci sono pari a complessivi Euro 9.127 e di entità non rilevante.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte dell'articolo 2427, n. 6, del Codice civile, in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che i crediti dell'"Attivo circolante" relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto, si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

### Disponibilità liquide

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.388.722	9.762.976	(5.374.254)

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.631.675	(5.406.274)	4.225.401
Denaro e altri valori in cassa	131.301	32.020	163.321
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>9.762.976</b>	<b>(5.374.254)</b>	<b>4.388.722</b>

Le "Disponibilità liquide", esposte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per Euro 4.388.722, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il denaro ed i valori in cassa si riferiscono sostanzialmente ad assegni e contanti inerenti alla vendita di titoli di viaggio avvenuta negli ultimi giorni del 2023, ma alla data di chiusura non ancora contabilizzati in banca.

### Ratei e risconti attivi

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
37.997	42.061	(4.064)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	42.061	42.061
Variazione nell'esercizio	-	(4.064)	(4.064)
Valore di fine esercizio	-	37.997	37.997

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione, trattandosi principalmente di risconti attivi inerenti alla tassa di possesso veicoli, ai collaudi e ai canoni dei software aziendali.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Di cui oltre cinque anni
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	37.997	-	-
<b>Totale</b>	<b>37.997</b>	-	-

Non sussistono, al 31 dicembre 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Aggiornamento e Licenze Software	24.816
Tassa possesso veicoli	9.082
Libri e pubblicazioni specialistiche	2.184
Collaudi e revisioni	1.250
Premi assicurativi	298
Emolumenti organi amministrativi	192
Altri costi per godimento beni di terzi	130
Giornali e riviste	45
<b>Totale</b>	<b>37.997</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia xbrl e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 del Codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, compongono il Patrimonio netto ed il passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.711.241	10.658.407	52.834

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del Patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I. Capitale;
- II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni;
- III. Riserve di rivalutazione;
- IV. Riserva legale;
- V. Riserve statutarie;
- VI. Altre riserve, distintamente indicate;
- VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi;
- VIII. Utili (perdite) portati a nuovo;
- IX. Utile (perdita) dell'esercizio;  
Perdita ripianata;
- X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio netto, come richiesto dall'articolo 2427, primo comma, n. 4 del Codice civile, nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	5.100.000	-		5.100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	182.026	-		182.026
Riserva legale	153.089	-		153.089
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.833.733	-		2.833.733
Riserva avanzo di fusione	1.668.992	-		1.668.992
Totale altre riserve	4.502.725	-		4.502.725
Utili (perdite) portati a nuovo	2.171.461	(1.450.894)		720.568
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.450.894)	1.450.894	52.833	52.833
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>10.658.407</b>	<b>-</b>	<b>52.833</b>	<b>10.711.241</b>

La perdita conseguita nell'esercizio 2022 è stata interamente coperta mediante l'utilizzo di corrispondente importo del fondo di riserva "Utili portati a nuovo".

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.100.000	-	-	-		5.100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	182.026	-	-	-		182.026
Riserva legale	151.012	2.077	-	-		153.089
<b>Altre riserve</b>						
Versamento in conto futuro aumento di capitale	2.430.700	-	403.033	-		2.833.733
Riserva avanzo di fusione	1.668.991	-	-	-		1.668.992
Varie altre riserve	1	-	-	1		-
Totale altre riserve	4.099.693	-	403.033	1		4.502.725
Utile (perdita) portati a nuovo	2.132.008	39.453	-	-		2.171.461
Utile (perdita) dell'esercizio	41.530	(41.530)	-	-	(1.450.894)	(1.450.894)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>11.706.269</b>	<b>-</b>	<b>403.033</b>	<b>1</b>	<b>(1.450.894)</b>	<b>10.658.407</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Le poste del Patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.100.000	Quote	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	182.026	Riserva di capitale	A,B	182.026
Riserva legale	153.089	Riserva di utili	A,B	153.089
<b>Altre riserve</b>				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.833.733	Riserva di capitale	A,B	2.833.733
Riserva avanzo di fusione	1.668.992	Riserva di capitale	A,B	1.668.992
Totale altre riserve	4.502.725			4.502.725
Utili portati a nuovo	720.568	Riserva di utili	A,B,C	720.568
<b>Totale</b>	<b>10.658.408</b>			<b>5.558.408</b>
Quota non distribuibile				1.411.595
Residua quota distribuibile				4.146.813

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'articolo 2431 del Codice civile, la riserva da sovrapprezzo quote può essere distribuita solo a condizione che la "Riserva legale" abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del Codice civile.

La quota non distribuibile include, oltre al saldo della "Riserva legale" e della "Riserva da sovrapprezzo azioni", il saldo netto di rivalutazione, utilizzato in esercizi precedenti per ripianare le perdite di esercizio conseguite.

### Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
Versamento soci in conto capitale	2.833.733
Riserva sovrapprezzo azioni	182.026
<b>Totale</b>	<b>3.015.759</b>

**Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.044.042	1.893.528	150.514

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	916.841	976.687	1.893.528
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	-	433.000	433.000
Utilizzo nell'esercizio	17.510	74.813	92.323
Altre variazioni	-	(190.163)	(190.163)
Totale variazioni	(17.510)	168.024	150.514
Valore di fine esercizio	899.331	1.144.711	2.044.042

	Valore di inizio esercizio	Utilizzi nell'esercizio	Accantonamenti nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte anche differite	916.841	17.509	-	899.332
Fondo rischi controversie legali	38.512	-	60.000	98.512
Fondo rischi risorse mancati ricavi tariffati	620.033	190.164	-	429.869
Fondo rischi per franchigie assicurative	299.687	74.813	73.000	297.874
Altri fondi per rischi ed oneri	18.455	-	300.000	318.455
<b>Totale</b>	<b>1.893.528</b>	<b>282.486</b>	<b>433.000</b>	<b>2.044.042</b>

L'incremento dell'esercizio si riferisce:

- Per Euro 73.000 all'accantonamento per franchigie assicurative sui sinistri passivi ancora aperti al 31 dicembre 2023;
- Per Euro 100.000 all'accantonamento per potenziali rischi ambientali;
- Per Euro 200.000 all'accantonamento per potenziali rischi connessi alla cyber security;
- Per Euro 60.000 all'accantonamento per controversie legali.

La movimentazione del "Fondo rischi per controversie legali" si riferisce alla stima dei costi che la società, prudenzialmente, ritiene necessario accantonare a fronte dei compensi che, potenzialmente, può essere chiamata a corrispondere allo studio legale incaricato dell'assistenza giudiziale e/o stragiudiziale, relativa al sinistro mortale che si è verificato nel corso dell'anno 2023 e per il quale i familiari del lavoratore vittima dell'incidente hanno richiesto alla società una controversia per risarcimento del danno.

La stima del fondo rischi è basata sul valore della lite e tiene conto dei parametri previsti dalla normativa in materia di compensi spettanti agli iscritti all'Ordine degli Avvocati.

Nel rispetto del principio di prudenza si è ritenuto opportuno effettuare l'accantonamento in quanto l'assistenza legale si è resa necessaria per tutelare la posizione di TPL Linea S.r.l., a prescindere dall'esito delle contestazioni; la variabile è costituita dall'eventuale instaurazione della controversia.

La movimentazione del "Fondo rischi ambientali" si riferisce all'esito della valutazione finora effettuata in azienda in merito alle risultanze dell'attività di analisi svolte per perimetrare potenziali eventi dannosi. L'azienda, consapevole della situazione, si è dotata di recente di apposita struttura interna denominata "Sicurezza e Ambiente" la cui mission è la prevenzione e la protezione dai rischi (ex D.lgs 81/1990) e la gestione dei rischi ambientali (ex D.lgs. 56/2006).

La movimentazione del "Fondo rischi cyber security" riguarda la copertura di eventuali oneri a cui l'azienda potrebbe dover far fronte per contrastare un possibile attacco informatico per tutelare i dati sensibili gestiti.

Relativamente ai decrementi si evidenzia quanto segue:

- Rilascio del "Fondo rischi per ristori tariffari" stanziato nei precedenti esercizi, pari ad Euro 190.163 stante l'attribuzione prevista dalla delibera regionale n. 8539/2023; per l'ammontare residuo del fondo si rinvia a quanto evidenziato nel paragrafo "Crediti iscritti nell'attivo circolante";
- Utilizzo, pari ad Euro 74.812, per il pagamento di franchigie assicurative accantonate negli anni precedenti;

Nell'autunno 2019 è iniziata una trattativa con il Ministero dei Trasporti in seguito ad una richiesta di restituzione, pari a circa Euro 77.000, dei contributi a copertura dei rinnovi contrattuali riconosciuti ad ACTS Linea S.p.a. e SAR S.p.a. negli anni 2006/2007 (confluite dopo varie operazioni straordinarie di fusione in TPL Linea S.r.l.).

La società ritiene di non dovere procedere in merito sia per la corretta gestione degli stessi sia per intervenuti termini di prescrizione. In conformità con il Principio Contabile OIC 31, ne viene data informativa in Nota integrativa senza procedere all'accantonamento.

Si precisa, infine, che a dicembre 2023 è stata discussa in Cassazione una causa giuslavoristica con un ex dirigente di TPL Linea S.r.l., la cui sentenza del 12 marzo 2024 non ha previsto esborsi per la società.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", il decremento dello stesso è legato al recupero della quota annuale delle imposte accantonate ad esito della rivalutazione, effettuata nel 2008, ai soli fini civilistici, dei fabbricati incorporati da ACTS S.p.a.; si rimanda ad apposita sezione del presente documento per i dettagli relativi all'accantonamento.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>
3.679.007	4.350.322	(671.315)

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
Valore di inizio esercizio	4.350.322
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	65.893
Utilizzo nell'esercizio	737.208
Totale variazioni	(671.315)
Valore di fine esercizio	3.679.007

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare del TFR relativo a rapporti di lavoro cessati ma non ancora liquidati al 31 dicembre 2023 è classificato nella voce D14 del passivo patrimoniale.

La riduzione è riconducibile alle quote del TFR relative ai dipendenti il cui rapporto di lavoro è cessato o che hanno chiesto anticipazioni. Si è proceduto alla rivalutazione ISTAT annuale dell'ammontare residuo per un valore pari ad Euro 65.893.

**Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.145.499	9.288.677	856.822

**Variazioni e scadenza dei debiti**

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	753.418	(753.418)	-	-
Debiti verso fornitori	3.484.594	1.729.598	5.214.192	5.214.192
Debiti tributari	682.723	(95.667)	587.056	587.056
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.240.150	120.421	1.360.571	1.360.571
Altri debiti	3.127.792	(144.112)	2.983.680	2.983.680
<b>Totale debiti</b>	<b>9.288.677</b>	<b>856.822</b>	<b>10.145.499</b>	<b>10.145.499</b>

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31 dicembre 2023, pari a Euro zero, evidenzia l'estinzione dei mutui sottoscritti dalla società nel 2008 (ex ACTS S.p.a.) e nel 2020.

I "Debiti verso fornitori", pari a complessivi Euro 5.214.192, sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale. L'incremento è da attribuire principalmente alle fatture di acquisto degli autobus, oggetto del piano investimenti 2023, il cui pagamento è stato effettuato integralmente nel corso del 2024, anticipando i contributi ministeriali a copertura degli stessi.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce "Debiti tributari" non risultano iscritti debiti per imposta IRES o IRAP in quanto la gestione sociale non ha generato tali tributi nel corso dell'esercizio in esame; il decremento è riconducibile al normale andamento operativo.

I "Debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale" e i "Debiti verso altri" subiscono variazioni per gli effetti dell'ordinaria gestione operativa della società.

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte dell'articolo 2427, primo comma, n. 6 del Codice civile, in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia, ad eccezione di Euro 301.199 da imputare ad un fornitore polacco.

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Con l'estinzione del mutuo ipotecario sottoscritto dalla ex ACTS S.p.a. nel 2008, la garanzia reale sugli immobili di Cairo Montenotte e Cisano sul Neva è venuta meno.

In ossequio al disposto dell'articolo 2427, primo comma, n. 6 del Codice civile, si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

**Ratei e risconti passivi**

La posta contabile ha fatto registrare nel suo complesso la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.402.908	6.595.264	5.807.644

Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni intervenute:

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	8.078	6.587.186	6.595.264
Variazione nell'esercizio	(3.232)	5.810.876	5.807.644
Valore di fine esercizio	4.846	12.398.062	12.402.908

Nella classe E "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale, sono state iscritte quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione di tempo.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio, nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Di cui oltre cinque anni
Ratei passivi	4.846	-	-
Risconti passivi	1.732.508	10.665.554	5.551.252
<b>Totale</b>	<b>1.737.354</b>	<b>10.665.554</b>	<b>5.525.754</b>

La composizione della voce risconti passivi è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi autobus	11.051.616
Risconti passivi impianti	437.133
Risconti passivi su abbonamenti	341.055
Risconti passivi fabbricati	309.575
Risconti passivi terminal bus	152.315
Risconti passivi crediti d'imposta	65.618
Risconti passivi progetto TRM	40.738
Risconti passivi attrezzature	12
<b>Totale</b>	<b>12.398.062</b>

I risconti passivi su autobus, attrezzature, fabbricati ed impianti sono rappresentati dai contributi in conto impianto ricevuti nel corso degli anni la cui contabilizzazione è stata effettuata con il metodo indiretto, seguendo le indicazioni dei Principi Contabili OIC.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono principalmente riconducibili ai seguenti fattori:

- Stanziamento dei contributi in conto impianto, pari ad Euro 3.768.935, relativi all'acquisto di nove autobus elettrici 12 metri (marca Solaris) e relative colonnine di ricarica dal valore complessivo di Euro 4.261.875. Si tratta di risorse, previste dal piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (D.M. n. 315 del 2 agosto 2021), che la Regione Liguria ha autorizzato ed impegnato a favore di TPL Linea S.r.l. con DGR n. 1133 del 10 dicembre 2021. Una quota pari ad Euro 435.276 era già stata accertata nel bilancio dello scorso esercizio in quanto liquidata dalla Regione Liguria quale acconto dell'investimento effettuato. Per maggiori dettagli sugli investimenti si rinvia al paragrafo sulle "Immobilizzazioni materiali";
- Stanziamento dei contributi in conto impianto, pari ad Euro 1.883.033, relativi all'acquisto di cinque autobus elettrici 9 metri (marca Yutong) e relative colonnine di ricarica dal valore complessivo di Euro 2.085.000. Si tratta di risorse, previste dal piano strategico nazionale della mobilità sostenibile anni 2021-2023 (DPCM del 17 aprile 2019 e DI n. 81 del 14 febbraio 2020), che la Regione Liguria ha autorizzato ed impegnato a favore di TPL Linea

---

S.r.l. con Decreto del Direttore Generale n. 1355 del 4 marzo 2022. Per maggiori dettagli sugli investimenti si rinvia al paragrafo sulle "Immobilizzazioni materiali";

- Stanziamento dei contributi in conto impianto, pari ad Euro 379.000, relativi all'acquisto di un autobus a gasolio 18 metri (marca Man) dal valore complessivo di Euro 379.000. Si tratta di risorse, previste dal piano strategico nazionale della mobilità sostenibile anni 2019-2020 (DPCM del 17 aprile 2019 e DI n. 81 del 14 febbraio 2020), che la Regione Liguria ha autorizzato ed impegnato a favore di TPL Linea S.r.l. con Decreto del Direttore Generale n. 1355 del 4 marzo 2022. Per maggiori dettagli sugli investimenti si rinvia al paragrafo sulle "Immobilizzazioni materiali";
- Stanziamento dei contributi in conto impianto, pari ad Euro 575.372, relativi all'acquisto di quattro autobus corti a gasolio (marca Iveco) dal valore complessivo di Euro 619.200. Si tratta di risorse, previste dal piano strategico nazionale della mobilità sostenibile anni 2019-2020 (DPCM del 17 aprile 2019 e DI n. 81 del 14 febbraio 2020), che la Regione Liguria ha autorizzato ed impegnato a favore di TPL Linea S.r.l. con Decreto del Direttore Generale n. 1355 del 4 marzo 2022. Per maggiori dettagli sugli investimenti si rinvia al paragrafo sulle "Immobilizzazioni materiali".

Il riversamento annuale pari ad Euro 855.448 segue la vita utile dei beni, come previsto dal Principio Contabile OIC 16 che tratta delle "Immobilizzazioni materiali".

## Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia xbrl e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 del Codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, compongono il Conto economico, in applicazione del Principio Contabile OIC 12.

### Valore della produzione

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
28.288.962	27.301.306	987.656

Per una più approfondita analisi dell'andamento del valore della produzione del 2023 si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	23.517.578	22.340.841	1.176.737
Altri ricavi e proventi	4.771.384	4.960.465	(189.081)
<b>Totale</b>	<b>28.288.962</b>	<b>27.301.306</b>	<b>987.656</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivo contratto di servizio trasporto pubblico	14.980.529
Vendita titoli di viaggio	6.707.834
Servizi scuolabus	1.102.386
Servizi di trasporto aggiuntivi TPL	291.955
Servizi di noleggio	265.993
Servizi speciali	121.508
Servizio navetta Palacrociere	6.014
Altri ricavi	41.359
<b>Totale</b>	<b>23.517.578</b>

Per una disamina dell'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni 2023 si rinvia alla Relazione sulla gestione.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, primo comma, n. 10, del Codice civile si evidenzia che i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" vengono realizzati interamente in Italia.

### Altri ricavi e proventi

Gli "Altri ricavi e proventi" sono iscritti nel "Valore della produzione" del Conto Economico per complessivi Euro 4.771.384, lo stesso dato era pari ad Euro 4.960.465 nel precedente esercizio.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Contributi contrattuali	2.624.762	3.042.448	(417.686)
Altri ricavi e proventi	2.146.622	1.918.017	228.605
<b>Totale</b>	<b>4.771.384</b>	<b>4.960.465</b>	<b>(189.081)</b>

I contributi in conto esercizio sono principalmente riconducibili a quanto segue:

- Risorse a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali disciplinati dalle Leggi n. 47/2004, n. 58/2005 e n. 296/2006 (Euro 2.011.348);
- Rimborso dell'accisa sul gasolio da autotrazione (Euro 443.459); si porta ad evidenza il ripristino della aliquota ridotta prevista per il gasolio commerciale dal punto 4-bis della Tabella A allegata al TUA, sospesa nel corso del 2022 in seguito alla decisione del Governo Italiano di riconoscere una riduzione di accisa di Euro 0,25 al litro per far fronte all'incremento del costo del gasolio (conseguenza della guerra russo-ucraina);
- Contributi a copertura del maggior costo del carburante registrato, per effetto del conflitto in Ucraina, nel secondo e terzo quadrimestre 2022 (Euro 164.818): si tratta di una quota parte degli stanziamenti previsti dall'articolo 9 del D.L. n. 115/2022, dall'articolo 6 del D.L. n. 144/2022 e dall'articolo 3-bis del D.L. n. 176/2022; la società ha provveduto ad accertare solo le risorse puntualmente assegnate con il Decreto del Dirigente (Regione Liguria) n. 8539/2023 che si vanno ad aggiungere ad Euro 450.891 già accertati nel bilancio 2022. Considerando gli importi complessivamente stanziati dai sopra citati decreti (Euro 220 milioni) e le quote già assegnate (Euro 615.709), potrebbero essere riconosciute a TPL Linea S.r.l. ulteriori somme ma, viste le incertezze legate all'erogazione ministeriale, nel rispetto del principio di prudenza si è ritenuto opportuno non procedere ad alcun ulteriore accertamento e attendere il riparto finale. Tali maggiori valori, nell'ipotesi di riconoscimento dell'intera sofferenza rilevata, sono stimati in circa Euro 177.000.

Negli "Altri ricavi e proventi" rilevano tra gli altri:

- Ristori tariffari pari a circa Euro 190.163 rilevati come "Sopravvenienze attive" in quanto di competenza degli anni 2021/2022, e considerati certi stante l'attribuzione del Decreto del Dirigente (Regione Liguria) n. 8627/2023;
- Incasso delle sanzioni amministrative irrogate agli utenti privi di titolo di viaggio per Euro 750.111;
- La quota annuale dei contributi conto impianto per Euro 855.448;
- Risarcimenti assicurativi per danni attivi al parco veicoli per Euro 96.419.

TPL Linea S.r.l. presenta tra i crediti di bilancio circa Euro 430.000 quali contributi a copertura dei minori incassi da bigliettazione (1° gennaio 2021 - 31 marzo 2022) interamente coperti da fondi rischi in attesa dell'attribuzione definitiva da parte del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti.

A valle della conclusione dell'iter ministeriale, disciplinato dai Decreti Interministeriali 289/2022, 169/2023 e 336/2023 e che dovrebbe concludersi entro il 2024, il saldo dei ristori tariffari verrà ripartito in via definitiva tra le varie Regioni Italiane.

In tale sede la società provvederà quindi a rilevare la quota di contributi ad essa ancora spettante in considerazione di quanto già rilevato tra i propri crediti.

Per completezza informativa si evidenzia che nell'autunno 2022 la Provincia di Savona ha certificato per il periodo 2020 e 2021, ai sensi dell'articolo 4 del D.M. n. 489/2021 e ss.mm.ii, l'equilibrio contrattuale della società e l'assenza di sovra-compensazioni. Ad aprile 2024 la suddetta certificazione è stata ripresentata per il periodo intercorso tra il 1° gennaio 2020 ed il 31 marzo 2022.

Da sottolineare infine che gli attuali stanziamenti ministeriali non sono sufficienti a coprire le perdite da bigliettazione registrate negli anni 2021 e 2022.

## Costi della produzione

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
28.412.556	28.736.812	(324.256)

Per una più approfondita analisi dell'andamento dei costi della produzione del 2023 si rinvia alla Relazione sulla gestione; si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle singole voci di Conto economico comparate con le risultanze dell'esercizio precedente e con evidenza delle variazioni intervenute.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.144.615	5.074.354	70.261
Servizi	2.888.471	2.961.316	(72.845)
Godimento di beni di terzi	19.240	15.709	3.531
Salari e stipendi	12.912.497	12.544.855	367.642
Oneri sociali	3.826.547	3.727.769	98.778
Trattamento di fine rapporto	1.100.948	1.439.955	(339.007)
Altri costi del personale	305.902	286.797	19.105
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.219	12.799	(6.580)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.575.401	1.801.780	(226.379)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.723	22.148	(2.425)
Svalutazioni crediti attivo circolante	49.784	-	49.784
Variazione rimanenze materie prime	(68.678)	18.358	(87.036)
Accantonamento per rischi	373.000	539.858	(166.858)
Oneri diversi di gestione	258.887	291.114	(32.227)
<b>Totale</b>	<b>28.412.556</b>	<b>28.736.812</b>	<b>(324.256)</b>

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. I "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo" si riferiscono principalmente all'acquisto di carburante da autotrazione per Euro 4.119.768, a ricambi ed altri materiali di consumo per Euro 714.564 e ad additivi/lubrificanti, per Euro 116.400. La spesa per il gasolio si assesta sui valori del precedente esercizio, rilevando un incremento in termini percentuali del 22% (Euro 737.000) rispetto al 2021.

Si precisa che per l'anno 2023 il Governo non ha confermato la riduzione dell'aliquota accisa di Euro 0,25 al litro come avvenuto invece da marzo a dicembre 2022. Per contro l'azienda ha beneficiato del ripristino della aliquota ridotta prevista per il gasolio commerciale dal punto 4-bis della Tabella A allegata al TUA.

## Costi per servizi

I "Costi per servizi" sono iscritti tra i Costi della produzione del Conto economico per complessivi Euro 2.888.471; lo stesso dato era pari ad Euro 2.961.316 nel precedente esercizio. La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Spese di manutenzione e riparazione	876.131	754.931	121.200
Acquisti per servizi vari	805.115	766.158	38.957
Assicurazioni	669.205	640.693	28.512
Energia elettrica	122.015	193.389	(71.375)
Servizi di consulenza tecnica	64.364	49.098	15.266
Gas	63.625	91.637	(28.012)
Accantonamento spese legali	60.000	-	60.000
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	54.099	47.599	6.500
Compensi agli amministratori	50.574	48.839	1.735
Spese telefoniche	33.242	39.110	(5.868)
Acqua	27.928	19.594	8.334
Spese e consulenze legali	21.713	44.320	(22.607)
Compensi ai sindaci e revisori	18.720	18.720	-
Prestazioni assimilate a lavoro dipendente	12.500	-	12.500
Compensi organismo di vigilanza	9.240	9.240	-
Servizi aggiuntivi Covid-19 affidate a ditte esterne	-	237.988	(237.988)
<b>Totale</b>	<b>2.888.471</b>	<b>2.961.316</b>	<b>(72.845)</b>

Il decremento dei “Costi per servizi” è determinato principalmente dalla diminuzione della spesa per i servizi aggiuntivi da Covid-19 affidati ad imprese esterne (interrotti a giugno 2022) e della spesa per energia elettrica e gas ritornata a livelli inferiori rispetto al picco registrato lo scorso esercizio in conseguenza del conflitto in Ucraina. In aumento invece i costi per manutenzione e riparazione di autobus e impianti (+16%).

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per “Godimento beni di terzi” sono iscritte nei Costi della produzione del Conto economico per complessivi Euro 19.240; lo stesso dato relativo al precedente esercizio è pari ad Euro 15.709.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Affitti e locazioni	10.221	9.997	224
Canoni leasing attrezzatura informatica	4.265	950	3.315
Altri	4.754	4.762	(8)
<b>Totale</b>	<b>19.240</b>	<b>15.709</b>	<b>3.532</b>

### Costi per il personale

Il 2023 è stato caratterizzato da un aumento del costo del personale interno pari a circa Euro 470.000, riconducibile prevalentemente al rinnovo del CCNL e alle nuove assunzioni di personale di guida avvenute nel corso del 2022, in parte compensato con la riduzione della rivalutazione del TFR tornata al livello dell'anno 2021 e dall'incidenza del turnover aziendale sia in termini economici che in termini di produttività.

Si precisa che gli “Altri costi del personale” sono principalmente imputabili ai costi sostenuti per il lavoro interinale, pari a complessivi Euro 279.704 sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

### Ammortamento delle immobilizzazioni

Come già precisato nell'analisi delle poste attive dello Stato patrimoniale, le quote di ammortamento dei beni materiali sono conteggiate tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, come previsto dalla vigente normativa civilistica.

Le quote di ammortamento dei beni immateriali sono state contabilizzate nel rispetto del piano di ammortamento predisposto sulla base della vita utile del cespito.

Gli importi accantonati per le immobilizzazioni materiali ed immateriali non eccedono i limiti previsti dagli articoli 102 e 103 del D.P.R. 917/1986 e sono pertanto integralmente deducibili.

Gli importi imputati a Conto economico sono stati determinati secondo piani di ammortamento sistematici applicando al costo dei beni le aliquote determinate secondo la loro vita utile, nel rispetto dei coefficienti ministeriali; per i beni acquistati nel corso dell'anno si è proceduto all'ammortamento secondo il pro rata temporis tranne per quelli di valore non rilevante ai quali è stata applicata la riduzione del 50% conformemente ai Principi Contabili OIC. Si ritiene che i criteri adottati siano prudentziali e conformi a quanto previsto dal Codice civile in merito alla valutazione delle “Immobilizzazioni materiali”.

Il decremento registrato nel corso dell'esercizio in esame è legato all'invecchiamento del parco veicoli.

Per completezza di informativa si segnala che la Società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla Legge 14/2023, di conversione del Decreto Legge 179 del 29 dicembre 2022, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2023.

### Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel corso del 2023 sono state rilevate svalutazioni di immobilizzazioni pari ad Euro 19.723 per la cui disamina si rimanda al paragrafo sulle “Immobilizzazioni materiali”.

## Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono stati effettuati accantonamenti per svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide per complessivi Euro 49.784. Si rinvia al paragrafo "Crediti iscritti nell'attivo circolante" per maggiori dettagli.

### Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti per rischi si riferiscono:

- Per Euro 73.000 all'accantonamento per franchigie assicurative sui sinistri passivi ancora aperti al 31 dicembre 2023;
- Per Euro 100.000 all'accantonamento per potenziali rischi ambientali;
- Per Euro 200.000 all'accantonamento per potenziali rischi connessi alla cyber security;
- Per Euro 60.000 all'accantonamento per controversie legali, imputato per natura tra i "Costi per servizi".

### Oneri diversi di gestione

Gli "Oneri diversi di gestione" sono iscritti nei "Costi della produzione" del Conto economico per complessivi Euro 258.887; lo stesso dato riferito al periodo precedente era pari ad Euro 291.114.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Tassa possesso veicoli	100.008	98.615	1.393
ICI/IMU	43.992	43.992	-
Altre Imposte e tasse	29.213	46.505	(17.292)
Abbonamenti riviste, giornali	4.182	4.339	(157)
Minusvalenze di natura non finanziaria	4.000	1.750	2.250
Sopravvenienze e insussistenze passive	2.697	14.624	(11.927)
Diritti Camerali	2.225	2.382	(157)
Imposta di registro contratti	650	650	-
Altri oneri di gestione	71.920	78.256	(6.337)
<b>Totale</b>	<b>258.887</b>	<b>291.114</b>	<b>(32.227)</b>

### Proventi e oneri finanziari

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
158.918	10.632	148.286

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	23.337
Altri	8.687
<b>Totale</b>	<b>32.024</b>

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, primo comma, n. 12 del Codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari":

- Interessi passivi su mutui, pari a complessivi Euro 18.684, inerenti sia al mutuo sottoscritto da ACTS S.p.a. nel 2008 e confluito in TPL Linea S.r.l. per effetto della fusione sia al finanziamento aperto a dicembre 2020; entrambi i mutui sono stati estinti nel 2023;
- Oneri finanziari su fidi e finanziamenti, pari a complessivi Euro 4.653;
- Interessi moratori su un debito commerciale pari ad Euro 8.668.

Come già segnalato in altra sezione del presente documento si precisa che nel corso dell'esercizio la società ha sottoscritto con il Banco BPM un'apertura di linea credito a scalare dal valore iniziale di Euro 5.000.000, con scadenza 31 dicembre 2026, per far fronte a potenziali temporanee esigenze finanziarie legate all'attuazione del piano investimenti 2023.

Si espone di seguito il dettaglio della voce "Altri proventi finanziari":

Descrizione	Importo
Interessi attivi su depositi bancari	186.758
Abbuoni, sconti ed altri interessi	4.174
Interessi attivi v/clienti	10
<b>Totale</b>	<b>190.942</b>

I proventi finanziari sono principalmente composti dagli interessi maturati sui conti correnti bancari, pari a Euro 186.758, e ad interessi per Euro 4.174 derivanti dall'attività di riscossione delle sanzioni amministrative emesse agli utenti privi di titoli di viaggio da parte di Agenzia delle Entrate - Riscossione.

#### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione e/o rivalutazione o ripristino di valore di attività e/o passività finanziarie nel corso dell'esercizio in esame.

#### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

##### Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive ristori tariffari	190.163	Altri ricavi
Contributi a copertura del maggiore costo del carburante	164.818	Contributi in c/esercizio
Stralcio debiti prescritti	19.397	Altri ricavi
Ristori carburante e perdite ricavi servizi di noleggio anno 2022	16.038	Altri ricavi
Bonus energetici	12.675	Altri ricavi
<b>Totale</b>	<b>403.091</b>	

Vengono di seguito dettagliati i ricavi di entità eccezionale, ad esclusione di quelli la cui disamina risulta esposta nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Andamento della gestione", ovvero: Euro 164.818, relativi a contributi a copertura del maggior costo del carburante 2022 per effetto del conflitto in Ucraina ed Euro 190.163 quali sopravvenienza attiva da ristori tariffari 2021/2022 in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Gli altri ricavi di entità eccezionale si riferiscono a:

- Euro 12.675 relativi ai crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas pari ad una quota delle spese sostenute, in misura variabile in base al periodo di riferimento (primo e secondo trimestre). Nel dettaglio il credito per imprese diverse da quelle a forte consumo di energia elettrica, c.d. "non energivore", ammonta ad Euro 8.268, il credito per imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale, c.d. "non gasivore", ammonta ad Euro 4.407;
- Euro 14.123 quali misura compensativa per le imprese esercenti servizi di trasporto passeggeri con autobus non soggetti ad obblighi di servizio pubblico ai sensi del D.I. 414 del 23/12/2022 (primo trimestre 2022);
- Euro 1.915 quali contributo per l'acquisto di carburante destinato all'alimentazione di autobus ad alta sostenibilità a favore di imprese che erogano servizi di trasporto di persone non soggetti a obblighi di servizio pubblico, ai sensi del D.M. 13 settembre 2022, n. 273 (periodo 1° maggio – 31 agosto 2022);
- Euro 19.397 relativi ad una sopravvenienza attiva inerente allo stralcio di debiti prescritti.

**Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Accantonamento per rischi cyber security	200.000	Accantonamenti per rischi
Accantonamento per rischi ambientali	100.000	Accantonamenti per rischi
Accantonamento per controversie legali	60.000	Costi per servizi
Svalutazione autobus	19.723	Ammortamenti e svalutazioni
<b>Totale</b>	<b>379.723</b>	

Nel proseguo del presente paragrafo vengono dettagliati i costi di entità eccezionale, ad esclusione di quelli derivanti dal conflitto in Ucraina tra i quali si segnala, per maggiore rilevanza, l'incremento del costo del gasolio (in aumento di Euro 737.000 rispetto al 2021) e per la cui disamina si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione:

- Euro 19.723 relativi prevalentemente alla svalutazione del 50% del valore residuo stimato al 31 dicembre 2024 sulla base dei piani di ammortamento programmati per i veicoli Euro 3 per i quali è previsto un divieto di circolazione a partire da inizio 2025 e del valore residuo di un autobus di linea oggetto di incidente. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione relativa alle "Immobilizzazioni materiali";
- Euro 100.000 relativi all'accantonamento per potenziali rischi ambientali;
- Euro 200.000 relativi all'accantonamento per potenziali rischi connessi alla cyber security;
- Euro 60.000 relativi all'accantonamento per controversie legali.

Anche altre voci di costo del Conto economico quali ricambi, materiali di consumo, manutenzioni e altri servizi, risultano influenzati dall'effetto sull'inflazione del conflitto in Ucraina; il dato degli aumenti registrati non è puntualmente quantificabile ed indentificale.

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

(Rif. art. 2423, sesto comma, C.c.)

La posta contabile ha fatto registrare la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(17.509)	26.020	(43.529)

Non sono stati stanziati imposte correnti IRES e/o IRAP in quanto la gestione sociale ha generato una perdita fiscale ai fini IRES per l'esercizio in esame e un Valore della produzione negativo ai fini IRAP, per effetto dell'applicazione di variazioni in aumento e in diminuzione in aderenza alla vigente normativa fiscale.

Per quanto prescritto dall'articolo 2423-ter, sesto comma, come novellato dall'articolo 24, secondo comma, lettera a), della Legge 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano esposizione nella voce 20 del Conto economico.

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	-	43.529	43.529
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES	(15.016)	(15.016)	-
IRAP	(2.493)	(2.493)	-
<b>Totale</b>	<b>(17.509)</b>	<b>26.020</b>	<b>43.529</b>

## Fiscalità differita

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14, del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita.

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel "Fondo per imposte, anche differite" iscritto nel passivo patrimoniale per l'importo di Euro 899.331. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee imponibili	3.223.409	328.617
Differenze temporanee nette	3.223.409	328.617
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	788.680	128.160
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(15.062)	(2.447)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	773.618	125.713

### Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione immobili	3.286.167	(62.758)	3.223.409	24,00	773.618	3,9	125.713

Trattasi delle imposte differite sulle rivalutazioni degli immobili effettuate in esercizi precedenti da ACTS S.p.a. e SAR S.p.a. (ora fuse in TPL Linea S.r.l.), l'importo esposto nel bilancio dell'esercizio in esame corrisponde all'aliquota di ammortamento teorica sull'importo della rivalutazione, pari al 2%.

L'importo è stato nel tempo adeguato alla variazione di aliquota IRES ed alla svalutazione dell'immobilizzazione avvenuta nel 2015.

## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia xbrl e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 del Codice civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto;
- Compensi al revisore legale o società di revisione;
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale;
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate;
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- Informazioni ex articolo 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124;
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 15, del Codice civile.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è così composto.

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	42	366	3	411

I dipendenti medi in forza durante il 2023 sono stati 411, nel dettaglio:

- 371 uomini di cui: 21 impiegati, 347 operai e 3 apprendisti;
- 40 donne di cui: 22 impiegate e 18 operaie.

Il Contratto nazionale di lavoro applicato è quello degli autoferrotranvieri rinnovato in data 10 maggio 2022.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

	Amministratori	Sindaci
Compensi	50.574	18.720

I compensi spettanti all'Organo amministrativo sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di Assemblea dei Soci, così come i compensi spettanti ai sindaci ed ai componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci e non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Per completezza di informativa si segnala che i compensi spettanti all'Organismo di Vigilanza sono pari ad Euro 9.000.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.315
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>18.315</b>

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

Incrementano tale valore Euro 10.000 per i compensi riconosciuti ai fini del rilascio delle certificazioni dei dati sui mancati ricavi tariffari 2022 (Euro 5.000) e dei dati sui contributi carburante 2022 (Euro 5.000) inseriti sul portale dell'Osservatorio Trasporti a settembre 2023.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

	<b>Importo</b>
Impegni	1.444.090
Garanzie	436.679

In conformità con quanto disposto dall'articolo 2427, primo comma, n. 9 del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Si tratta, per Euro 325.686, delle fidejussioni volte a garantire l'adempimento, da parte della società, degli impegni assunti con gli Enti locali per i servizi scuolabus oltre ad Euro 106.393 che rappresentano depositi fiduciari della società presso le rivendite.

Tra gli impegni occorre segnalare gli ordini inerenti ad autobus di linea e ai lavori per la realizzazione degli impianti di ricarica dei mezzi elettrici: per maggiori dettagli si rinvia ai paragrafi sui fatti rilevati dell'esercizio e sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si precisa infine che TPL Linea S.r.l. è affidataria di un contratto per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma nell'ambito territoriale ottimale omogeneo della Provincia di Savona dal valore di Euro 14.981.000.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, punto 9), del Codice civile, che prevede l'indicazione dell'importo complessivo delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, e considerate le indicazioni del Principio Contabile OIC 31 che disciplina la materia dei "Fondi per rischi ed oneri", si forniscono le informazioni indicate dal Principio Contabile stesso, ovvero: la situazione di incertezza che procurerebbe la perdita, l'importo stimato, l'indicazione del parere della direzione della società e dei suoi consulenti legali:

- In data 8 febbraio 2023 è deceduto presso il piazzale di proprietà della società un lavoratore di TPL Linea S.r.l. con mansioni di Capo Officina;
- TPL Linea S.r.l. ha conferito incarico professionale ad uno studio legale di fiducia;
- Dalla ricostruzione della dinamica dell'incidente operata dal consulente nominato dalla Procura della Repubblica di Savona non emergono responsabilità da imputare al datore di lavoro;
- I familiari del lavoratore deceduto rivendicano il risarcimento del danno non patrimoniale da perdita parentale e hanno intimato controversia alla società;
- Il contenzioso potrebbe coinvolgere nel giudizio due compagnie assicuratrici con le quali la Società ha stipulato apposite polizze (R.C.A e R.C.O) con la finalità di coprire la responsabilità civile della stessa;
- L'INAIL di Savona ha comunicato alla società l'ammontare delle prestazioni erogate, riservandosi il diritto di regresso qualora si accerti responsabilità del datore di lavoro per l'infortunio in oggetto;
- La stima della passività potenziale ammonta complessivamente ad Euro 1.332.736, parte riferita alla richiesta di risarcimento da parte dei familiari, e parte riferita alle prestazioni INAIL per le quali l'Istituto si è riservato il diritto di regresso;
- Lo studio legale incaricato di assistere la società, all'uopo interpellato sull'argomento, classifica il rischio di soccombenza della società come "possibile", di conseguenza, vi è l'obbligo di fornire in Nota integrativa la presente informativa; ad analoga conclusione è giunto il management aziendale;
- È stato prudenzialmente implementato l'accantonamento al fondo rischi controversie legali a copertura degli oneri che la società dovrà sostenere, con stima quantificata secondo i criteri previsti dalla norma.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale e di contribuzione, sono state concluse a condizioni normali di mercato; nello specifico si tratta del contratto di servizio con la Provincia di Savona e servizi scuolabus e noleggio svolti a favore di altri Enti Soci, di cui è stata fornita adeguata informativa in altre sezioni del presente documento e nella Relazione sulla gestione.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Oltre a quanto già esposto nei fatti di rilievo dell'esercizio, si riportano di seguito gli ulteriori eventi rilevanti avvenuti nel corso del 2024.

L'anno 2024 sarà ancora influenzato dalla crisi economica mondiale conseguente allo scoppio dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente. Per una più approfondita disamina si rinvia ad apposita sezione della Relazione sulla gestione.

### Nomina nuovo Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2024 ha nominato l'Ing. Giampaolo Rossi quale nuovo Direttore Generale della Società. Il relativo incarico prevede una durata complessiva di cinque anni, eventualmente rinnovabili, a far data dal 15 febbraio 2024 ed un costo di circa Euro 200.000 annui. Tale nomina rappresenta l'ultimo passaggio di un bando di selezione avviato nel 2023 in seguito alla richiesta degli Enti Soci di inserire nell'organico aziendale la figura del Direttore Generale la cui sostenibilità economica è stata verificata con il Piano Industriale 2024-2028 approvato dall'Assemblea dei Soci del 12 dicembre 2023.

### Investimenti 2024

Coerentemente con quanto previsto nel piano industriale 2024-2028, approvato dall'Assemblea dei Soci del 12 dicembre 2023, nei primi giorni del 2024 è stata predisposta una indagine di mercato per verificare la disponibilità di autobus usati di interesse per TPL Linea S.r.l.; le offerte ricevute sono state analizzate sia da un punto di vista tecnico che economico ed è stato predisposto un ordine alla ditta BascoBus S.r.l. come segue:

- n.1 Mercedes-Benz Sprinter City65 Classe I - Euro 5 EEV- Km. 463.584, per un importo pari ad Euro 45.000;
- n.1 Mercedes-Benz Sprinter City65 Classe I – Euro 6 - Km. 301.995, per un importo pari ad Euro 59.500.

I veicoli sono stati acquistati in autofinanziamento.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

(Rif. art. 2497-bis, quarto comma, C.c.)

La società non è sottoposta ad altrui direzione e coordinamento.

## Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'articolo 1, commi 125-129, della Legge 124/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si espone qui di seguito l'informativa relativa a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nel corso del 2023, esposti secondo il principio di cassa.

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	DESCRIZIONE	DATA INCASSO
Provincia di Savona	1.058.604	Contributo a copertura oneri derivanti dai rinnovi contrattuali Saldo 2022	11/04/2023
Provincia di Savona	1.005.674	Contributo a copertura oneri derivanti dai rinnovi contrattuali I rata 2023	09/05/2023
Provincia di Savona	1.005.674	Contributo a copertura oneri derivanti dai rinnovi contrattuali II rata 2023	11/09/2023
Agenzia delle Dogane	10.447	Agevolazione rimborso accisa su gasolio da autotrazione (articolo 24 ter, D.L. n. 504/95) VI trimestre 2022	16/02/2023
Agenzia delle Dogane	115.835	Agevolazione rimborso accisa su gasolio da autotrazione (articolo 24 ter, D.L. n. 504/95) I trimestre 2023	19/06/2023
Agenzia delle Dogane	105.512	Agevolazione rimborso accisa su gasolio da autotrazione (articolo 24 ter, D.L. n. 504/95) II trimestre 2023	21/08/2023

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	DESCRIZIONE	DATA INCASSO
Agenzia delle Dogane	113.342	Agevolazione rimborso accisa su gasolio da autotrazione (articolo 24 ter, D.L. n. 504/95) III trimestre 2023	16/11/2023
INPS	500	Esonero contributivo ass/tras Legge 178/2020 - Legge 197/2022 Circolare INPS 57/2023	16/01/2023
INPS	470	Esonero contributivo ass/tras Legge 178/2020 - Legge 197/2022 Circolare INPS 57/2023	16/02/2023
INPS	235	Rec. Addizionale ASPI - Legge 92/2012 - Messaggio INPS 4152/2014	16/02/2023
INPS	434	Esonero contributivo ass/tras Legge 178/2020 - Legge 197/2022 Circolare INPS 57/2023	16/03/2023
INPS	419	Esonero contributivo ass/tras Legge 178/2020 - Legge 197/2022 Circolare INPS 57/2023	17/04/2023
INPS	434	Esonero contributivo ass/tras Legge 178/2020 - Legge 197/2022 Circolare INPS 57/2023	16/05/2023
INPS	437	Esonero contributivo ass/tras Legge 178/2020 - Legge 197/2022 Circolare INPS 57/2023	16/06/2023
INPS	439	Esonero contributivo ass/tras Legge 178/2020 - Legge 197/2022 Circolare INPS 57/2023	17/07/2023
INPS	500	Esonero contributivo ass/tras Legge 178/2020 - Legge 197/2022 Circolare INPS 57/2023	21/08/2023
INPS	6.499	Rec. Addizionale ASPI - Legge 92/2012 - Messaggio INPS 4152/2014	21/08/2023
INPS	440	Esonero contributivo ass/tras Legge 178/2020 - Legge 197/2022 Circolare INPS 57/2023	16/09/2023
INPS	455	Esonero contributivo ass/tras Legge 178/2020 - Legge 197/2022 Circolare INPS 57/2023	16/10/2023
INPS	446	Esonero contributivo ass/tras Legge 178/2020 - Legge 197/2022 Circolare INPS 57/2023	16/11/2023
INPS	3.918	Esonero contributivo ass/tras Legge 178/2020 - Legge 197/2022 Circolare INPS 57/2023	16/11/2023
INPS	500	Esonero contributivo ass/tras Legge 178/2020 - Legge 197/2022 Circolare INPS 57/2023	16/11/2023
INPS	448	Esonero contributivo ass/tras Legge 178/2020 - Legge 197/2022 Circolare INPS 57/2023	18/12/2023
INPS	500	Esonero contributivo ass/tras Legge 178/2020 - Legge 197/2022 Circolare INPS 57/2023	18/12/2023
Provincia di Savona	199.694	Risorse a copertura mancati ricavi tariffari 2020-2021 - D.I. Mims/Mef n. 489 del 2 dicembre 2021 e Decreto Regione Liguria 8314/2022	26/05/2023
Regione Liguria	205.441	Contributi in conto impianto per acquisto autobus saldo risorse D.M. 223/2020 (anni 2018-2021)	21/02/2023
Regione Liguria	87.785	Contributi in conto impianto per acquisto autobus acconto risorse D.M. 223/2020 (anni 2022-2024)	23/03/2023
Regione Liguria	205.441	Contributi in conto impianto per acquisto autobus saldo risorse D.M. 223/2020 (anni 2018-2021)	16/10/2023
Regione Liguria	87.785	Contributi in conto impianto per acquisto autobus acconto risorse D.M. 223/2020 (anni 2022-2024)	27/11/2023
Regione Liguria	209.226	Contributi in conto impianto per acquisto autobus Acconto risorse Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile D.I. 81/2020 - anni 2019-2020	19/01/2023
Regione Liguria	376.607	Contributi in conto impianto per acquisto autobus Acconto risorse Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile D.I. 81/2020 - anni 2021-2023	06/04/2023
Regione Liguria	287.686	Contributi in conto impianto per acquisto autobus Acconto risorse Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile D.I. 81/2020 - anni 2019-2020	10/11/2023
Regione Liguria	405.566	Contributi in conto impianto per acquisto autobus Acconto risorse Piano nazionale Complementare al PNRR -D.M. n. 315/ 2021	29/05/2023
Comune di Loano	6.828	Ristori servizi scuolabus come da articolo 229 del D.L. n. 34/2020	21/02/2023
Comune di Varazze	21.014	Ristori servizi scuolabus come da articolo 229 del D.L. n. 34/2020	06/04/2023
Comune di Vado Ligure	6.024	Ristori servizi scuolabus come da articolo 229 del D.L. n. 34/2020	05/05/2023
Fondimpresa	1.902	Contributi per corsi di formazione	15/02/2023
Fondimpresa	330	Contributi per corsi di formazione	30/03/2023
Fondimpresa	210	Contributi per corsi di formazione	30/03/2023

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	DESCRIZIONE	DATA INCASSO
Fondimpresa	220	Contributi per corsi di formazione	31/03/2023
Fondimpresa	158	Contributi per corsi di formazione	12/04/2023
Fondimpresa	180	Contributi per corsi di formazione	27/04/2023
Fondimpresa	602	Contributi per corsi di formazione	08/05/2023
Fondimpresa	156	Contributi per corsi di formazione	08/05/2023
Fondimpresa	620	Contributi per corsi di formazione	11/05/2023
Fondimpresa	1.366	Contributi per corsi di formazione	12/05/2023
Fondimpresa	90	Contributi per corsi di formazione	29/06/2023
Fondimpresa	614	Contributi per corsi di formazione	06/07/2023
Fondimpresa	450	Contributi per corsi di formazione	12/07/2023
Fondimpresa	395	Contributi per corsi di formazione	14/07/2023
Fondimpresa	504	Contributi per corsi di formazione	30/08/2023
Fondimpresa	18.209	Contributi per corsi di formazione	30/08/2023
Fondimpresa	500	Contributi per corsi di formazione	05/09/2023
Fondimpresa	676	Contributi per corsi di formazione	05/09/2023
Fondimpresa	70	Contributi per corsi di formazione	08/09/2023
Fondimpresa	677	Contributi per corsi di formazione	28/09/2023
Fondimpresa	100	Contributi per corsi di formazione	16/10/2023
Fondimpresa	627	Contributi per corsi di formazione	16/10/2023
Fondimpresa	250	Contributi per corsi di formazione	31/10/2023
Fondimpresa	1.073	Contributi per corsi di formazione	28/11/2023
Fondimpresa	339	Contributi per corsi di formazione	05/12/2023
Fondimpresa	961	Contributi per corsi di formazione	05/12/2023
Fondimpresa	180	Contributi per corsi di formazione	12/12/2023
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	1.915	Contributo per l'acquisto di carburante destinato all'alimentazione di autobus ad alta sostenibilità a favore di imprese che erogano servizi di trasporto di persone non soggetti a obblighi di servizio pubblico, ai sensi del D.M. 13 settembre 2022, n. 273	12/12/2023
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	14.123	Misure compensative per le imprese esercenti servizi di trasporto passeggeri con autobus non soggetti ad obblighi di servizio pubblico - primo trimestre 2022 ai sensi del D.I. 414 del 23 dicembre 2022 pubblicato in G.U. n. 33 il 9 febbraio 2023	20/12/2023
Erario	5.297	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (dicembre 2022) - articolo 1, del D.L. 18 novembre 2022, n. 176	16/02/2023
Erario	4.256	Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo gas naturale (dicembre 2022) - articolo 1, del D.L. 18 novembre 2022, n. 176	16/02/2023
Erario	7.047	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (primo trimestre 2023) - articolo 1, terzo comma, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197";	16/05/2023
Erario	4.141	Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale (primo trimestre 2023) - articolo 1, quinto comma, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197	16/05/2023
Erario	1.221	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (secondo trimestre 2023) - articolo 4, terzo comma, del D.L. 30 marzo 2023, n. 34	18/09/2023
Erario	266	Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale (secondo trimestre 2023) - articolo 4, quinto comma, del D.L. 30 marzo 2023, n. 34	18/09/2023
Comune di Andora	n.d	Convenzione d'uso gratuito terreno sito in Via Vespucci per area di sosta e manovra	
Comune di Andora	n.d	Convenzione d'uso gratuito prefabbricato antistante nuova stazione di Andora per area di sosta	
Comune di Finale Ligure	n.d	Ordinanza istituzione area riservata gratuita sita in via Calice (tra civico 22B e 24) per stazionamento autobus	
Comune di Loano	n.d.	Autorizzazione ricovero automezzi adibiti al servizio di trasporto scolastico presso le scuole Mazzini Ramella	
Comune di Millesimo	n.d	Convenzione d'uso gratuito area sita in Via Piani della Madonna per stazionamento autobus	
Comune di Savona	n.d	Comodato d'uso area Terminal autobus sito presso stazione ferroviaria e parcheggio pubblico lato via Frugoni	

Si precisa inoltre, come già indicato nei documenti allegati al bilancio di esercizio 2022, quanto segue:

- La società ha sottoscritto, in data 22 dicembre 2020, un nuovo finanziamento pari ad un milione di Euro, assistito per il 90% dalla Garanzia del Fondo PMI, secondo quanto stabilito dall'articolo 13, primo comma, lettera c), del D.L. n. 23/2020 (sezione 3.2 del Quadro temporaneo degli aiuti di stato), beneficiando di un'agevolazione sui premi garanzia pari ad Euro 13.456 (sezione 3.1 del Quadro temporaneo degli aiuti di Stato); tale finanziamento è stato estinto nel 2023.

Come già precisato nella sezione relativa ai crediti, si segnala infine che a TPL Linea S.r.l. sono stati assegnati, tramite Decreti del Dirigente (Regione Liguria) n. 8260/2022 e n. 8539/2023, Euro 615.709 quali contributi a copertura del maggior costo del carburante registrato nel secondo e terzo quadrimestre 2022. Si tratta di una quota parte degli stanziamenti previsti dall'articolo 9 del D.L. n. 115/2022 e dall' articolo 6 del D.L. n. 144/2022. Tali contributi alla data del 31 dicembre 2023 devono ancora essere incassati.

Per completezza di informativa si rimanda al "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato", raggiungibile all'indirizzo <https://www.rna.gov.it>, per gli aiuti di Stato.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea dei Soci di così destinare il risultato d'esercizio.

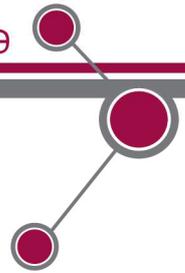
Descrizione	Importo
5% a riserva legale	2.642
Utili a nuovo	50.191
<b>Totale</b>	<b>52.833</b>

La presente Nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai Principi Contabili Nazionali OIC. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato xbrl; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale Nota integrativa compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Vincenzo Franceri

Il sottoscritto Gabriele Gagliardo iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Savona al numero 310/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.



## TPL LINEA S.r.l.

Sede in VIA VALLETTA SAN CRISTOFORO, 3 - 17100 SAVONA (SV)  
Capitale sociale Euro 5.100.000,00 i.v.  
Reg. Imp. 01556040093, Rea 156803

### Relazione sulla gestione al Bilancio al 31 dicembre 2023

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 52.833.

#### Fatti di rilievo, condizioni operative e sviluppo dell'attività

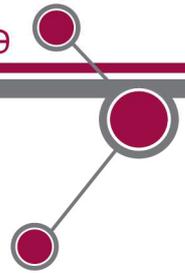
Nel 2023 la Società ha operato nel settore del trasporto pubblico locale su gomma, esercendo tale attività nella Provincia di Savona, in virtù di quanto segue:

- dal 1° gennaio al 31 marzo il servizio è stato erogato in base al contratto di servizio stipulato con l'Ente concedente il 24 giugno 2003, a seguito di aggiudicazione di una procedura ad evidenza pubblica;
- dal 1° aprile al 31 dicembre il servizio è stato erogato secondo quanto previsto dal nuovo contratto di servizio sottoscritto con la Provincia di Savona il 21 marzo 2023 nella forma dell'*in-house providing* e di durata decennale.

Ad integrazione del core business, la società, nel corso dell'esercizio ha effettuato servizi di scuolabus per alcuni Comuni Soci nonché attività di noleggio (veicoli da turismo con conducente).

A partire dall'esercizio 2022, il Paese ha finalmente superato le rilevanti difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS-COV-2 e dalle limitazioni alle attività economiche che ne erano derivate, ma nel settore del trasporto pubblico locale purtroppo i benefici in termini di utilizzo da parte dell'utenza si stanno recependo gradualmente con effetti anche sul 2023.

Nel corso dell'anno si sono consolidate le problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i Paesi europei. I fattori geopolitici che hanno interessato il continente, principalmente la guerra in Ucraina ed il conseguente aumento del costo della materia energia, dei carburanti e delle materie prime, hanno influenzato nuovamente il risultato economico della società per il 2023.



Il costo del gasolio, seppur in diminuzione rispetto ai picchi toccati nell'esercizio precedente, mantiene livelli ancora elevati rispetto ai dati del 2021 e, visto il perdurare del conflitto a cui si è aggiunto quello in Medio Oriente, non è al momento possibile escludere ulteriori oscillazioni di tali prezzi.

Gli interventi messi in atto a livello comunitario per contrastare la spinta inflazionistica derivata dalle tensioni internazionali hanno avuto come diretta conseguenza l'aumento dei tassi di interesse e quindi un aumento del costo per l'accesso al denaro mediante il sistema bancario, rappresentando un ulteriore elemento di incertezza per la società, sebbene la stessa abbia operato principalmente con mezzi propri.

Di seguito si inserisce un quadro sintetico delle disposizioni legislative che hanno interessato il sistema del trasporto pubblico locale con ripercussioni sull'azienda oltre che i fatti di rilievo dell'esercizio.

### **Affidamento *in house providing* del servizio di trasporto pubblico locale – Bacino di Savona**

Il 2023 è stato caratterizzato dall'affidamento in house alla Società del servizio di trasporto pubblico locale da parte della Provincia di Savona. Il contratto, operativo dal 1° aprile 2023, ha una durata decennale e sostituisce integralmente quello sottoscritto il 24 giugno 2003 a seguito di aggiudicazione di una procedura ad evidenza pubblica e prorogato fino al 31/03/2023 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 29/2017 e delle Determine provinciali del 2019 e del 2020.

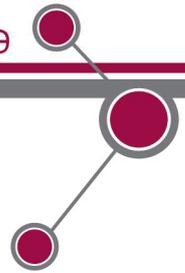
Di seguito i passaggi più rilevanti che hanno interessato anche lo scorso esercizio.

Il 27 giugno 2022 l'Assemblea dei Soci ha approvato un piano industriale inerente al periodo 2023-2032, la cui stesura si è resa necessaria per il mutare del contesto di riferimento, verificandone la sostenibilità.

Nel corso del 2022, la Provincia di Savona ha quindi proceduto alla stesura degli atti necessari per il completamento dell'affidamento in house, in particolare attuando sul portale ANAC, in data 20 dicembre 2022, la registrazione di TPL Linea S.r.l. quale società in house, corredando la stessa con la relazione illustrativa ai sensi articolo 34, DL 179, del 18 ottobre 2012, convertito con Legge 221 del 17 dicembre 2012 e con una prima stesura del contratto di servizio.

L'approvazione del contratto di servizio è avvenuta nel Consiglio Provinciale del 29 dicembre 2022.

L'Assemblea dei soci di TPL Linea S.r.l., in data 17 marzo 2023, ha approvato il contenuto del contratto predisposto dalla Provincia di Savona con relativi allegati, conferendo mandato al Legale rappresentante di procedere con la relativa sottoscrizione.



La firma del contratto è avvenuta, trascorsi novanta giorni dalla registrazione senza rilievi sul portale ANAC, il 21 marzo 2023 con decorrenza dal 1° aprile 2023.

Per maggiori dettagli sull'intero iter di affidamento, iniziato nell'esercizio 2019 e rallentato causa Covid-19, si rinvia a quanto esplicitato nei fatti di rilievo del Bilancio al 31/12/2022.

#### Testo Unico Società Partecipate e nuovo Statuto

Nella seduta del 9 agosto 2021 l'Assemblea dei Soci ha approvato il nuovo Statuto il cui contenuto, oltre a recepire il Decreto Legislativo n. 175/2016, è stato reso compatibile con l'affidamento in house del servizio.

I soci hanno successivamente provveduto anche alla sottoscrizione dei Patti Parasociali.

#### **Emergenza epidemiologica da Covid-19**

Di seguito un focus sui ristori riconosciuti all'azienda.

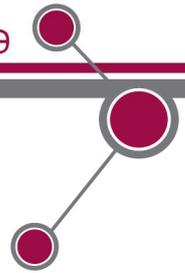
#### Risorse per mancati ricavi tariffari

Negli "Altri crediti" dello Stato patrimoniale sono stanziati circa Euro 620.000 quali ristori tariffari a copertura dei mancati ricavi da bigliettazione a seguito del coronavirus.

Di suddetta cifra, circa Euro 190.000 sono rilevati come "Sopravvenienze attive" negli "Altri ricavi e proventi", in quanto di competenza degli anni 2021/2022, e considerati certi stante l'attribuzione del Decreto del Dirigente (Regione Liguria) n. 8627/2023. L'incasso è previsto per il mese di giugno 2024.

Integrano l'ammontare circa Euro 430.000 di ristori tariffari 2021/2022, stimati sulla base dei 211 milioni residuati dopo la copertura delle perdite 2020 rispetto agli stanziamenti iniziali del periodo emergenziale (1,8 miliardi di Euro) e dei 350 milioni introdotti dall'articolo 1, comma 477, della L. n. 197/2022 al netto delle anticipazioni già ricevute e accertate. Gli stessi, stante gli elementi di incertezza legati all'erogazione ministeriale, anche in termini di tempistiche, trovano integrale copertura in apposito fondo rischi.

Il Decreto Legge n. 145 del 18 ottobre 2023 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2023, n. 191) ha incrementato il Fondo dei mancati ricavi da bigliettazione (art 200 D.L. n. 34/2020) di ulteriori 500 milioni di euro.



A valle della conclusione dell'iter di verifica ministeriale, disciplinato dai Decreti Interministeriali 289/2022, 169/2023 e 336/2023 e che dovrebbe concludersi entro il 2024, il saldo dei ristori tariffari verrà ripartito in via definitiva tra le varie Regioni Italiane.

In tale sede la Società provvederà quindi a rilevare la quota di contributi ad essa ancora spettante in considerazione di quanto già rilevato tra i propri crediti.

Per completezza informativa si evidenzia che nell'autunno 2022 la Provincia di Savona ha certificato per il periodo 2020 e 2021, ai sensi dell'articolo 4 del D.M. n. 489/2021 e ss.mm.ii, l'equilibrio contrattuale della società e l'assenza di sovra-compensazioni. Ad aprile 2024 la suddetta certificazione è stata ripresentata per il periodo 01/01/2020 – 31/03/2022.

Da sottolineare infine che gli attuali stanziamenti ministeriali non sono sufficienti a coprire le perdite da bigliettazione registrate negli anni 2021 e 2022 e che nulla è previsto per l'esercizio 2023.

### **Conflitto in Ucraina e contributo sul maggior costo del carburante**

Il conflitto in Ucraina scoppiato a marzo 2022 continua ad influenzare gli scenari economici mondiali soprattutto con riferimento al tasso inflattivo e al prezzo delle materie prime. Per TPL Linea S.r.l. tale situazione si è concretizzata con un aumento, sia nel 2022 che nel 2023, del costo del gasolio in parte coperto con i ristori carburante e con la re-introduzione del rimborso accisa sul gasolio da autotrazione sospeso nel 2022.

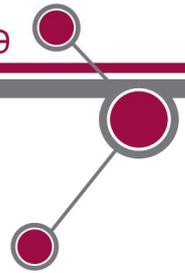
L'esercizio oggetto del presente bilancio ha beneficiato, come di seguito meglio esplicitato, dell'assegnazione di un ulteriore acconto di ristori carburante 2022.

#### Contributo maggior costo del carburante

Tra gli interventi normativi adottati per attutire gli effetti della guerra tra Russia e Ucraina nel settore del trasporto pubblico locale occorre evidenziare il contributo a copertura del maggior costo del carburante per il secondo e terzo quadrimestre 2022.

Gli stanziamenti sono stati introdotti dall'articolo 9 del D.L. n. 115/2022 (40 milioni di Euro), dall'articolo 6 del D.L. n. 144/2022 (100 milioni di Euro) e dall'articolo 3 bis del D.L. n. 176/2022 (80 milioni di Euro).

La società ha accertato nel bilancio 2023, tra i contributi in c/esercizio, le risorse assegnate con il Decreto del Dirigente (Regione Liguria) n. 8539/2023 pari a circa 165.000 Euro che si vanno ad aggiungere ai 451.000 Euro già accertati nel bilancio 2022 (D.D. n. n. 8260/2022) di cui 406.000 Euro incassati ad inizio 2024.



Considerando gli importi complessivamente stanziati dai sopra citati decreti (Euro 220 milioni) e le quote già assegnate (616.000 Euro), potrebbero essere riconosciute a TPL Linea ulteriori somme ma, viste le incertezze legate all'erogazione ministeriale, si è ritenuto opportuno non procedere ad alcun ulteriore accertamento e attendere il riparto finale. Tali maggiori valori, nell'ipotesi di riconoscimento dell'intera sofferenza rilevata, sono stimati in circa 177.000 euro.

### **Incremento delle risorse per il servizio di trasporto pubblico locale**

#### Fondo Regionale Trasporti – nuove percentuali di ripartizione

La Regione Liguria, attraverso l'articolo 37 della L.R. del 29 dicembre 2021, n. 22, ha modificato l'articolo 29 della L.R. n. 33/2013, introducendo il comma 1 quinquies che prevede, a decorrere dall'anno 2022, nuove percentuali di ripartizione delle risorse per i servizi di trasporto pubblico locale terrestre, ad esclusione del trasporto ferroviario. Per TPL Linea S.r.l. con tale intervento normativo la percentuale di competenza delle risorse è passata dal 10,85 all'11,22 con un incremento lordo del corrispettivo per il contratto di servizio pari a circa 473.000 Euro, recepito nel nuovo contratto sottoscritto a marzo 2023 e in parte riconosciuto a copertura dei maggiori costi operativi dell'esercizio oggetto di esame.

#### Incremento Fondo Nazionale Trasporti

La Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) ha previsto un incremento della dotazione del Fondo Nazionale Trasporti per un importo pari a 100 milioni di Euro per l'anno 2022, 200 milioni di Euro per l'anno 2023, 300 milioni di Euro per l'anno 2024 e 395 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2025.

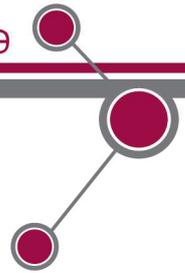
Occorre precisare che tali quote comprendono anche le risorse destinate ad altri capitoli di spesa quali il funzionamento dell'Osservatorio Trasporti, la sperimentazione dei servizi di *sharing mobility* e il trasporto pubblico locale acqueo nella città di Venezia.

Al bacino savonese sono stati attribuiti 354.000 Euro. L'Ente affidante, anche in questo caso, ha riconosciuto un corrispondente incremento lordo del corrispettivo di servizio a copertura dei maggiori costi operativi registrati nel corso del 2023.

### **Taglio delle risorse 2023**

#### Articolo 29, comma 1 quater, della L.R. n.33/2013 "Riparto di risorse"

L'articolo 29, comma 1 quater, della L.R. n.33/2013, prevede che, nell'ambito delle risorse di cui al comma 1 (risorse per il trasporto pubblico locale), la Città Metropolitana e gli Enti di area vasta ne



possano destinare una quota, pari al massimo al 2% annuo, per l'esercizio delle attività di cui all'articolo 7, nonché delle altre funzioni in materia di trasporto.

Ai sensi di tale disposizione la Provincia di Savona, in linea con i precedenti esercizi, ha trattenuto una somma pari a 60.000 Euro a titolo di sostenimento delle spese per la gestione della procedura di affidamento del servizio di trasporto pubblico.

Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018): taglio al rimborso degli oneri di malattia.

La Legge di Bilancio 2019, nell'ambito del programma 13.6 "Sviluppo e sicurezza della mobilità locale", ha previsto un definanziamento del capitolo 1314 (finalizzato al rimborso degli oneri di malattia) pari complessivamente a 27,4 milioni di Euro per l'anno 2019 (a cui si sono aggiunti i 23 milioni del Decreto Genova) e a 50 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2020. Tale manovra ha dato luogo negli scorsi esercizi ad una riduzione di risorse del 80-90 %.

Nell'esercizio in esame Tpl Linea ha visto crescere il suddetto taglio al 98% con una decurtazione della contribuzione a copertura degli oneri malattia pari a Euro 228.000.

### **Investimenti 2023**

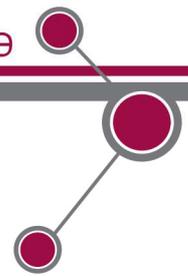
Investimenti risorse D.M n. 315/2021

Con il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (D.M. n. 315 del 2 agosto 2021) per il rinnovo dei parchi autobus sono stati assegnati a TPL Linea S.r.l. Euro 4.204.210,81 per gli anni dal 2022 al 2026.

Il Decreto di cui sopra impone che tali risorse debbano essere destinate all'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, da utilizzare sul servizio extraurbano e suburbano.

TPL Linea S.r.l. ha deciso di optare per l'acquisto di autobus ad alimentazione elettrica e, al fine di ridurre al minimo le variabili, di utilizzare il Portale di Acquisti in rete nel quale è attivo un Accordo Quadro "Autobus urbani 1" - Ordine diretto lotto 8 con oggetto veicoli impiegabili sulle linee extraurbane.

È stato quindi predisposto nel mese di luglio 2022 un ordine alla Ditta Solaris BUS & COACH SP. z o.o. per la fornitura di nove autobus modello URBINO 12 E elettrici, con relative colonnine di ricarica di importo totale pari ad Euro 4.275.944. La relativa consegna è stata effettuata tra fine novembre e l'inizio di dicembre 2023 ad eccezione di un veicolo arrivato in azienda nel periodo estivo.



Per finanziare tale investimento la Società, oltre ad usufruire delle risorse del PNC di cui sopra, ha previsto un autofinanziamento pari a euro 71.733.

#### Investimenti risorse DPCM del 17/04/2019 e DI n. 81 del 14/02/2020

Con DPCM del 17 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2019, è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (anni 2019-2033), predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 613, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, e destinato al rinnovo del parco autobus nonché alla promozione ed al miglioramento della qualità dell'aria, prevedendo il finanziamento di veicoli ad alimentazione alternativa e delle relative infrastrutture di supporto.

La quota di competenza totale di TPL Linea S.r.l. a valere sulle annualità dal 2019 al 2033, in seguito alle ripartizioni regionali, è pari ad Euro 9.205.938.

Con le risorse inerenti agli anni dal 2019 al 2020 (Euro 1.046.130) è stato possibile acquistare veicoli ad alimentazione diesel.

La società ha quindi indetto una Gara Europea per la fornitura di autobus a gasolio, suddivisa nei tre seguenti lotti:

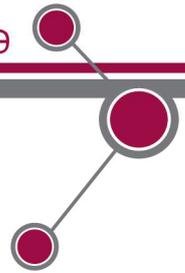
- Lotto 1 – quattro autobus extraurbani 8 metri;
- Lotto 2 – un autobus urbano 18 metri;
- Lotto 3 – un autobus urbano 10 metri.

La stessa è stata assegnata come segue:

- Lotto 1 – Iveco Orecchia, quattro veicoli ad un importo totale di Euro 619.200; l'aggiudicazione è avvenuta ad ottobre 2022 e i mezzi sono stati consegnati ad inizio 2023; si precisa che le relative fatture sono state emesse a fine 2022 e quindi tali autobus sono già compresi nel bilancio del precedente esercizio;
- Lotto 2 – andato deserto;
- Lotto 3 – Industria Italiana Autobus S.p.A., un veicolo ad un importo di Euro 248.000; l'aggiudicazione è avvenuta ad ottobre 2022 e il mezzo è stato consegnato a marzo 2024.

A seguito del Lotto andato deserto, TPL Linea S.r.l. ha aperto, a giugno 2022, una procedura negoziata senza indizione di gara, esperita ai sensi dell'articolo 125, primo comma, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 - Settori Speciali, per la fornitura di un autobus nuovo di fabbrica appartenente alla Classe I di cui al Regolamento UNECE n.107/2010, lunghezza 18 metri.

Tale procedura è stata aggiudicata a novembre 2022 alla Ditta Man Truck & Bus Italia S.p.a. per un importo di Euro 379.000; il mezzo è stato consegnato a settembre 2023.



Per finanziare i suddetti acquisti TPL Linea S.r.l. farà uso delle risorse del PSNMS (anni 2019-2020) per un importo di Euro 1.046.130 oltre che di un autofinanziamento pari ad Euro 200.071.

A giugno 2022 la Società ha inoltre indetto una gara d'appalto a procedura aperta con le modalità di cui all'articolo 60 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., con esclusione di offerte in aumento, per l'affidamento della fornitura di quattro autobus appartenenti alla Classe I omologati secondo la Direttiva 2007/46/CE e ss.mm.ii., di lunghezza compresa tra 9 e 9,60 metri, a due assi, a pianale preferibilmente ribassato, motore elettrico corredati da dispositivo di ricarica. L'importo a base di gara era pari ad Euro 2.280.000 oltre IVA di legge.

La fornitura è stata aggiudicata a gennaio 2023 alla ditta Powerbus S.r.l. per un importo di Euro 1.668.000; la consegna è avvenuta nell'autunno 2023.

Considerato che nei documenti di gara era prevista la facoltà di ordinare ulteriori forniture di automezzi con relativo dispositivo di ricarica, alle medesime condizioni, fino ad un massimo di quattro autobus e considerato il ribasso di gara, TPL Linea S.r.l. ha deciso di applicare l'opzione per l'acquisto di un ulteriore autobus con stazione di ricarica ad un importo di Euro 417.000.

Per finanziare la fornitura dei cinque autobus elettrici sopra citati e le relative stazioni di ricarica, la società utilizzerà le risorse del PSNMS relative agli anni dal 2021 al 2023 per un importo di Euro 1.883.033 oltre ad un autofinanziamento pari ad Euro 201.968.

A seguito dell'acquisto degli autobus elettrici si è resa necessaria la realizzazione di opere nel Deposito di Cisano sul Neva per la predisposizione dell'impianto di alimentazione degli stalli di ricarica. L'area, già in uso come deposito di bus, sarà opportunamente configurata al fine di poter contenere gli impianti elettrici e le relative infrastrutture. I lavori sono in fase di completamento.

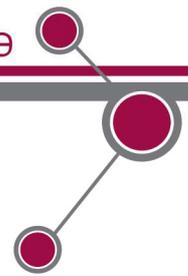
A valle della procedura di gara i lavori sono stati assegnati alla Ditta Oddino Impianti S.r.l. per un importo di euro 376.090 suddiviso come segue:

- LOTTO 1 OPERE CIVILI – Categoria prevalente OG10 – Euro 82.570;
- LOTTO 2 OPERE ELETTRICHE – Categoria prevalente OG10 – Euro 293.520.

Per la copertura di tali lavori verranno utilizzate le risorse del PSNMS 2024-2033 parte infrastrutture.

L'utilizzo delle colonnine di ricarica degli autobus elettrici ha fatto emergere inoltre l'esigenza di aumentare la potenza elettrica fino a 1.200 kw al costo, in autofinanziamento, di euro 58.276.

A seguito della decisione di utilizzare n.4 veicoli elettrici anche nel Bacino di Savona nel corso nel 2023 è stata installata in modo provvisorio una colonnina di ricarica nel Deposito di Legino



effettuando lavori per un importo di euro 7.700,00 ed incaricando Nova AEG S.p.A. di attivare un nuovo punto di prelievo da 100 kw per un importo di euro 7.538. Successivamente si è provveduto all'installazione in modo definitivo di n.4 charger nel Deposito di Savona, affidando alla Ditta Tecnoelettra S.r.l. l'effettuazione di tutte le lavorazioni e forniture necessarie per la messa in servizio dei suddetti charger per un importo di euro 35.000, in autofinanziamento.

#### Investimenti risorse D.M. 223/2020

La Società, sempre in applicazione del piano industriale 2024-2028, ad inizio anno ha ordinato ulteriori 4 nuovi autobus extraurbani corti per un importo di euro 718.000 coperti per Euro 409.309 con le risorse del D.M. 223/2020 relative agli anni 2025-2033 e per la parte residua con autofinanziamento.

I mezzi verranno consegnati nell'estate 2024.

#### Investimenti scuolabus

Nel corso del 2023 sono stati consegnati:

- n. 3 scuolabus ordinati alla Ditta Bus Design nel 2022 dal valore complessivo di Euro 183.000;
- n. 3 scuolabus usati acquistati nel 2022 per un totale di Euro 102.000. Tali mezzi sono stati consegnati ad inizio 2023, ma fatturati a fine 2022 e quindi già compresi nel bilancio del precedente esercizio.

#### Ulteriori investimenti

In seguito a movimenti franosi sul versante montuoso a margine del Deposito di Cisano sul Neva , TPL Linea S.r.l. ha affidato alla Ditta Costruzioni Impianti la messa in sicurezza del terreno per un importo pari a circa Euro 100.000

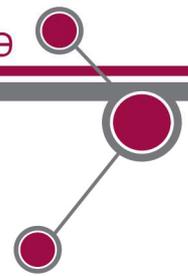
I lavori sono ultimati nel corso del 2023.

Nel mese di agosto 2023 è stata aggiudicata la gara per la fornitura ed installazione di nuovi portoni ad apertura manuale dedicati all'Officina del Deposito di Cairo Montenotte dal costo di Euro 50.420:

#### **Bigliettazione elettronica regionale**

A dicembre 2022 è stato firmato il contratto per la bigliettazione elettronica regionale tra Liguria Digitale e il RTI composto da Engineering Ingegneria Informatica ed AEP Ticketing Solution.

Si tratta di un progetto dal valore di circa 22 milioni di Euro, ad oggi interamente coperto con contributi pubblici, che coinvolgerà tutte le aziende del trasporto pubblico ligure, sia su gomma che



su ferro, che dovrebbe consegnare loro chiavi in mano un sistema di bigliettazione e di AVM nativamente integrato.

Lo stesso permetterà all'utenza ligure di avere un unico sistema di acquisto dei titoli di viaggio su tutto il bacino regionale, con possibili future integrazioni tariffarie tra le aziende e un sistema di rilevazione del servizio in real time.

Il sistema bandito a gara nel 2017 e contenente anche la manutenzione evolutiva di dieci anni dal suo collaudo, comprende tutto l'hardware necessario da installare sui mezzi o per emettere i titoli di viaggio e tutti i software necessari per il relativo funzionamento, tra cui anche il software di bigliettazione centrale.

Il 7 aprile 2023 il progetto esecutivo è stato consegnato alle varie aziende. TPL linea S.r.l. in data 21 aprile 2023 ha risposto con note di dettaglio che hanno messo in evidenza alcune problematiche.

Nel mese di Giugno 2023 si è arrivati ad una prima versione, condivisa tra tutte le aziende di trasporto, del progetto esecutivo che si concluderà, in seguito ad una nuova programmazione della messa in servizio da parte della Regione Liguria, a giugno 2025.

Per TPL Linea le installazioni sugli automezzi sono previste da Febbraio 2025 a Giugno 2025.

### **Rinnovo contrattuale**

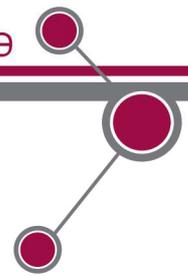
Il 10 maggio 2022 è stato siglato l'Accordo del CCNL Autoferrotranvieri per la sola parte economica in scadenza il 31/12/2023, rimandando il confronto sulla parte normativa al prossimo rinnovo contrattuale, considerata la complessità delle materie in questione.

Tale accordo ha disposto l'incremento della retribuzione tabellare al parametro 175 (e quindi da riparametrare) per complessivi 90 euro che sono stati erogati rispettivamente alle seguenti decorrenze: euro 30 lordi con la retribuzione relativa al mese di luglio 2022, euro 30 lordi con la retribuzione relativa al mese di giugno 2023 ed euro 30 lordi con la retribuzione relativa al mese di settembre 2023.

Detto rinnovo ha portato un incremento dei costi retributivi sul bilancio 2023 per circa 390.000 euro.

### **Confronto con le organizzazioni sindacali**

La prima parte del 2023 ha visto una serie di tensioni legate alla sicurezza sul lavoro, innescate dal tragico infortunio mortale del Capo Operaio durante l'operazione di sgancio di un veicolo in avaria



trainato in deposito, che hanno determinato la condivisione di un documento sottoscritto in Prefettura da Parti sociali e Azienda.

Durante l'estate sono state rilevate criticità relative agli impianti di climatizzazione che hanno portato le OO.SS. ad interessare i servizi competenti ASL. Questi ultimi hanno provveduto ad emettere una sanzione ed alcune prescrizioni che sono state eseguite. Alcune verranno invece adottate - come richiesto dalla stessa ASL - prima della stagione estiva 2024.

La seconda metà dell'anno 2023 è stata caratterizzata da un incremento del dialogo che ha portato le OO.SS. e l'Azienda a trovare intese su alcuni temi importanti per una efficiente conduzione aziendale, quali pneumatici e manutenzione, nonché a definire, ad inizio 2024, un accordo sindacale sul welfare che è stato sottoposto, per scelta sindacale, a referendum tra i lavoratori di TPL Linea con esito positivo.

### **Bandi selezione personale 2023**

Nel corso del 2023 sono stati indetti i seguenti bandi:

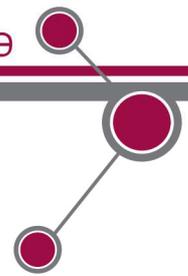
- bando di selezione pubblica per Direttore Generale;
- bando di selezione per Addetto all'ufficio paghe;
- bando di selezione per Addetto all'ufficio amministrativo;
- bando di selezione per Meccatronici;
- bando di selezione pubblica per Carrozzeri;
- bando di selezione pubblica per Specialista tecnico amministrativo;
- bando di selezione pubblica (permanente) per Operatori di esercizio;

In base alle graduatorie individuate sono stati assunti nel corso 2023 n. 29 autisti, n. 3 meccanici, n. 2 impiegati e n. 1 lavatore, prevalentemente in sostituzione di personale cessato.

### **Incidente sul lavoro**

Si segnala che in data 8 febbraio 2023 si è verificato un incidente nel piazzale di proprietà della Società del deposito di Savona che ha portato al decesso di un dipendente con mansioni di capo officina.

Per i dettagli sugli aspetti contabili si rinvia al contenuto della nota integrativa.



### **Bonus trasporti 2023**

Il Decreto 14 gennaio 2023, n. 5 (convertito con la legge 10 marzo 2023 n. 23) ha stanziato, a partire dal mese di aprile 2023, 100 milioni di Euro per rifinanziare il c.d. "Bonus trasporti" istituito con il Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm.ii.

Il D.L. n. 145/ 2023 ha ulteriormente incrementato tale fondo con aggiuntivi 35 milioni.

In linea a quanto avvenuto lo scorso esercizio il buono di valore non superiore ad Euro 60 è stato riconosciuto a favore delle persone fisiche per l'acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale. L'unica modifica, rispetto all'impostazione del 2022, ha riguardato l'ammontare complessivo del reddito per poterne beneficiare pari ad un importo massimo di 20 mila Euro (ex 35 mila Euro).

L'importo liquidato è stato pari a circa Euro 438.000.

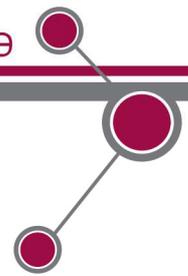
### **Ricorso al sistema creditizio**

L'Assemblea dei Soci del 17 marzo 2023, ai sensi di quanto previsto dallo Statuto Sociale, ha autorizzato l'Organo amministrativo a richiedere al sistema bancario una linea di credito destinata ad integrare le disponibilità liquide aziendali per far fronte alle oscillazioni dei livelli di liquidità connesse all'attuazione del piano degli investimenti 2023, risultante dalla relazione previsionale e programmatica 2023-2025, per un importo non eccedente la somma di Euro 5 milioni, da utilizzare per il periodo di tempo ritenuto necessario, in funzione delle esigenze aziendali derivanti dal completamento del suddetto piano e/o per far fronte all'ordinaria gestione di tesoreria.

Gli investimenti 2023 sono infatti per la maggior parte coperti con contribuzione ministeriale, ma la società ha dovuto anticipare i pagamenti ai fornitori in attesa di incassare i finanziamenti pubblici secondo gli stanziamenti annuali del bilancio dello Stato.

A fine 2023 è stata quindi sottoscritta con un primario Istituto Bancario italiano un'apertura di linea di credito a scalare dal valore iniziale di Euro 5.000.000, con scadenza 31/12/2026.

Alla data di stesura del presente bilancio la Società, grazie ai regolari incassi del corrispettivo del contratto di servizio, non ha avuto la necessità di attingere dalle risorse rese disponibili con la suddetta apertura di credito.



### **Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione**

In data 28 giugno 2023 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti componenti in carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2025:

- Dott. Vincenzo Franceri nel ruolo di Presidente;
- Avv. Serena Lancione nel ruolo di Consigliere;
- Avv. Loredana Scalmana nel ruolo di Consigliere;
- Avv. Gabriele Vercelli nel ruolo di Consigliere;
- Dott. Luigi Pignocca nel ruolo di Consigliere.

### **Ricorso al maggior termine per approvazione bilancio (art n. 2364 CC)**

Il Consiglio di Amministrazione di TPL Linea S.r.l. in data 29 marzo 2024 ha deliberato il rinvio a 180 giorni dei termini di approvazione del Bilancio d'Esercizio ai sensi dell'articolo 2364, 2° comma, del Codice civile e dell'articolo 17.7 dello Statuto Sociale per le motivazioni espresse nella citata delibera ovvero le necessità di approfondire le eventuali conseguenze in capo alla Società circa il sinistro sul lavoro accaduto in data 8 febbraio 2023.

### **Andamento e risultato della gestione.**

L'esercizio 2023 chiude con un utile di esercizio di 52.833 euro nonostante la gestione operativa sia stata nuovamente influenzata dall'emergenza epidemiologica da covid19 e della crisi economica globale conseguente alla guerra russo/ucraina.

L'attenuazione della spinta inflazionistica unitamente ad una parziale ripresa delle vendite dei titoli di viaggio e all'erogazione di un corrispettivo contrattuale, riparametrato ai costi aziendali, hanno consentito a TPL Linea di registrare un significativo miglioramento del risultato operativo che però resta in perdita seppure in misura decisamente più contenuta. Occorre infatti precisare che a portare in utile la Società è stata l'area finanziaria ed in particolare gli interessi creditor maturati sui conti correnti bancari.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2023	2022	Δ
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.288.962	27.301.305	987.657
COSTI ESTERNI	8.182.534	8.360.850	(178.316)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>20.106.428</b>	<b>18.940.456</b>	<b>1.165.972</b>
COSTO DEL PERSONALE	18.145.895	17.999.376	146.518
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>1.960.533</b>	<b>941.079</b>	<b>1.019.454</b>
AMMORTAMENTI	1.581.620	1.814.579	(232.959)
SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	19.723	22.148	(2.425)
ACCANTONAMENTI	482.784	539.858	(57.074)
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(123.594)</b>	<b>(1.435.506)</b>	<b>1.311.912</b>
GESTIONE FINANZIARIA	158.918	10.632	148.286
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>35.324</b>	<b>(1.424.874)</b>	<b>1.460.198</b>
IMPOSTE	(17.509)	26.020	(43.529)
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>52.833</b>	<b>(1.450.894)</b>	<b>1.503.727</b>

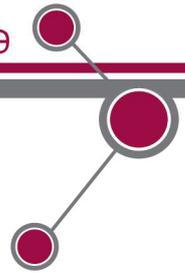
Di seguito una disamina più approfondita delle variabili che hanno influito sulla formazione del risultato d'esercizio del 2023.

All'interno delle componenti di ricavo la principale voce è costituita dal corrispettivo attribuito alla società per il servizio di trasporto pubblico locale su gomma pari a 14.981.000 euro, di cui si fornisce il seguente dettaglio.

CONTRIBUTI PUBBLICI	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
REGIONE C/SERVIZIO	11.599.042	11.105.911	11.537.636	11.537.636	11.537.636	11.537.636	11.987.012	12.308.776
PROVINCIA ACCORDO DI PROGRAMMA	-	-	-	-	-	-	-	-
COMUNI ACCORDO DI PROGRAMMA	2.702.197	2.693.416	2.715.389	2.715.389	2.726.298	2.726.298	2.726.298	2.726.298
PROVINCIA C/INTEGRAZIONI SERVIZIO	-	(68.784)	(54.545)	(54.545)	(54.545)	(54.545)	(54.545)	(54.545)
<b>CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO</b>	<b>14.301.239</b>	<b>13.730.544</b>	<b>14.198.480</b>	<b>14.198.480</b>	<b>14.209.389</b>	<b>14.209.389</b>	<b>14.658.765</b>	<b>14.980.529</b>
RISORSE CCNL - REGIONE LIGURA	2.267.341	2.117.208	2.011.348	2.011.348	2.011.348	2.011.348	2.011.348	2.011.348
<b>TOTALE CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO</b>	<b>16.568.580</b>	<b>15.847.752</b>	<b>16.209.827</b>	<b>16.209.827</b>	<b>16.220.736</b>	<b>16.220.736</b>	<b>16.670.113</b>	<b>16.991.877</b>
REGIONE C/INVESTIMENTI	2.117.000	650.841	98.992	3.949.860	432.327	680.000	443.728	7.059.967
PROVINCIA C/INVESTIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE CONTRIBUTI C/INVESTIMENTI</b>	<b>2.117.000</b>	<b>650.841</b>	<b>98.992</b>	<b>3.949.860</b>	<b>432.327</b>	<b>680.000</b>	<b>443.728</b>	<b>7.059.967</b>

Si evidenzia che il nuovo contratto di servizio sottoscritto con la Provincia di Savona il 21 marzo 2023 (con decorrenza dal 1° aprile 2023) prevede un corrispettivo annuo pari a 14.640.000 euro. L'Ente Affidante ha riconosciuto a TPL Linea, a titolo di una tantum per la copertura dei maggiori costi operativi registrati nell'anno, ulteriori 448.000 euro.

L'incremento è da ricondurre all'aumento del Fondo Nazionale Trasporti.



Occorre, inoltre, precisare che dal 2017 l'articolo 29 comma 1 - quater - della L.R. n. 33/2013 prescrive per gli Enti di Area Vasta la possibilità di destinare il 2% annuo della contribuzione regionale per l'esercizio delle proprie funzioni in materia di trasporto.

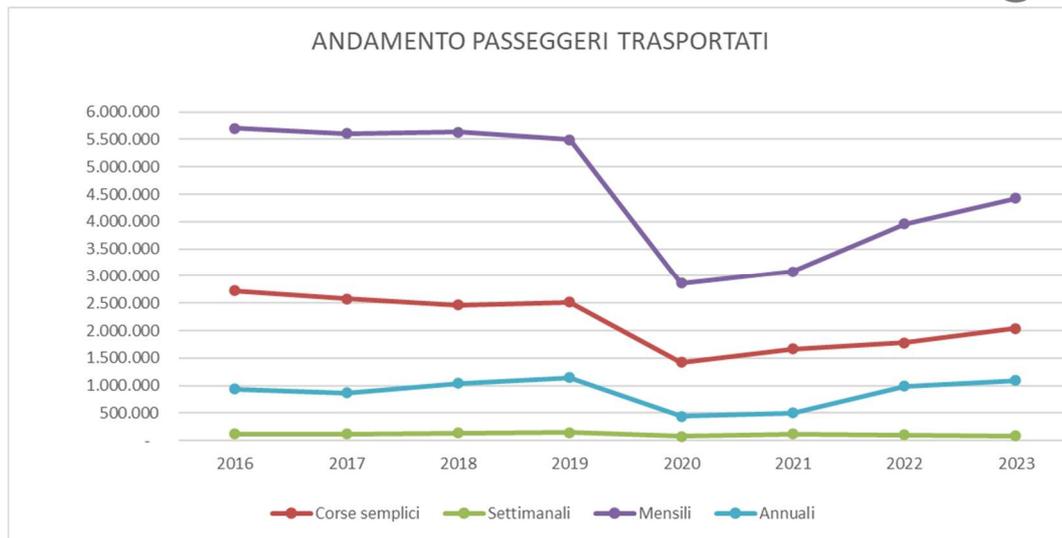
La Provincia di Savona ha deciso di trasferire all'azienda tali risorse, il cui ammontare totale è pari a 231.000 euro, trattenendo unicamente la parte necessaria alla copertura delle spese inerenti la gestione della procedura per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico (55.000 euro).

Relativamente alle somme provenienti dagli Enti locali, la società dal 2015 ha dovuto far fronte alla gestione con un taglio del 100% della contribuzione provinciale (1,03 milioni di euro/anno), a cui nel 2016 si è aggiunta la decurtazione parziale di quella del Comune di Savona (270 mila euro/anno). Le stesse sono state in parte sopperite con una manovra sul prezzo dei titoli di viaggio e una riduzione del chilometraggio percorso, deliberate dall'Assemblea dei Soci del 28 marzo 2017.

Gli introiti da bigliettazione registrano un incremento di circa 970 mila euro rispetto al 2022, ma sono ancora lontani dai livelli del 2019 in rapporto ai quali sono calati del 18% (-1,4 milioni di euro). Nonostante la situazione emergenziale sia terminata il 31 marzo 2022 e siano venute meno nel tempo tutte le restrizioni sanitarie alle capienze dei mezzi e agli spostamenti, l'Azienda ha registrato anche nell'anno oggetto di analisi rilevanti perdite tariffarie, purché in diminuzione rispetto ai tre precedenti esercizi.

La conferma del c.d. "bonus trasporti", introdotto nel 2022, ha dato un impulso positivo alla vendita dei titoli di viaggio, soprattutto relativamente agli abbonamenti annuali tornati quasi ai valori del 2019, ma non è stato sufficiente per riportare tutta l'utenza sui mezzi pubblici. Per Tpl Linea le richieste sono state pari a circa 438.000 euro.

Non si tratta di una situazione isolata ma comune a tutto il settore del trasporto pubblico, che si è dimostrato infatti uno dei più colpiti dalla pandemia e che, rispetto ad altre aree, sta faticando nella ripresa.



Per far fronte alle perdite tariffarie il Governo Italiano ha stanziato, durante il periodo pandemico, 1,8 miliardi di risorse da destinare ai ristori tariffari. Di tale cifra circa 1,6 miliardi sono stati utilizzati per coprire i mancati ricavi da bigliettazione 2020.

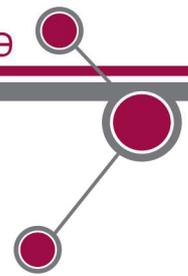
Alle minori vendite 2021 e 2022 sono ad oggi destinati i rimanenti 200 milioni a cui si aggiungono i 350 milioni previsti dalla legge di bilancio 2023 ed ulteriori 500 milioni di euro previsti dal decreto legge n. 145/2023. Tali risorse non sono però sufficienti a coprire i mancati ricavi tariffari dei suddetti anni.

Inoltre, considerato il carattere incerto delle stesse fino all'attribuzione definitiva da parte del Ministero (ad oggi in itinere – si rinvia ai fatti rilevanti dell'esercizio), la Società ha ritenuto opportuno, in applicazione al principio contabile della prudenza, mantenere tra i crediti di bilancio quelli accertati nei precedenti esercizi (circa 430.000 euro) e coperti integralmente da fondo rischi. In coerenza con i criteri di redazione del bilancio adottati negli scorsi anni, TPL Linea ha invece registrato come ricavo certo, tra le sopravvenienze attive, l'acconto per i ristori tariffari 2020/2021 riconosciuti dal Decreto del Dirigente (Regione Liguria) n. 8627/2023 (circa 190.000 euro).

Relativamente al settore della verifica, anche in considerazione degli effetti negativi della pandemia sulla bigliettazione, la Società ha deciso di intensificare, come già avvenuto per l'anno 2022, la presenza di personale impiegato nella mansione.

Rispetto allo scorso esercizio sono state svolte complessivamente circa 1.200 ore aggiuntive di verifica con un aumento del numero di sanzioni emesse pari a 3.000 unità da imputare in parte all'incremento della presenza sul territorio ed in parte ad un riscontrato ampliamento dell'evasione tariffaria rispetto al periodo pre-covid.

Tale manovra unitamente ad una netta ripresa dell'attività di riscossione delle multe da parte dell'Agenzia delle Entrate (rallentata nel periodo emergenziale), hanno dato luogo ad un aumento



degli incassi delle sanzioni amministrative emesse agli utenti privi di titoli di viaggio, che si assestano a 750.000 euro (+ 200.000 rispetto al 2022).

Il fatturato dello scuolabus è cresciuto di circa 223.000 euro grazie all'aggiudicazione dei servizi scolastici nei Comuni di Varazze e Albenga.

Il business del noleggio autobus GT, con il venir meno delle restrizioni e dei timori connessi alla pandemia da covid19, si sta gradualmente avvicinando ai livelli del 2019. I ricavi 2023 registrano infatti un aumento di 58.000 euro. L'azienda tiene costantemente monitorato tale settore per una crescita delle performance.

Come per i precedenti esercizi diminuiscono in maniera significativa i contributi a copertura degli oneri malattia. La Legge di Bilancio 2019 ha previsto un definanziamento del capitolo finalizzato al rimborso dei sopra citati oneri, di 27,4 milioni di euro per il 2019 (a cui si aggiungono i 23 milioni del Decreto Genova) e di 50 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020.

Nello specifico l'esercizio in corso vede un taglio complessivo pari all'98% delle somme annualmente stanziare, che per TPL Linea significa una riduzione di 228.000 euro.

Si evidenziano, infine, circa 165.000 euro quale ulteriore acconto dei contributi a copertura del maggior costo del carburante riconosciuti alle imprese esercenti servizi di trasporto pubblico per compensare l'elevato prezzo del gasolio del secondo e del terzo quadrimestre 2022. Si tratta di una quota parte degli stanziamenti previsti dall'articolo 9 del D.L. n. 115/2022, dall'articolo 6 del D.L. n. 144/2022 e dall'articolo 3-bis del D.L. n. 176/2022. La società ha provveduto ad accertare solo le risorse puntualmente assegnate con il Decreto del Dirigente (Regione Liguria) n. 8539/2023. Considerando gli importi complessivamente stanziati dai sopra citati decreti (Euro 220 milioni) e le quote già assegnate (616.000 Euro), potrebbero essere riconosciute a TPL Linea ulteriori somme ma, viste le incertezze legate all'erogazione ministeriale, nel rispetto del principio di prudenza si è ritenuto opportuno non procedere ad alcun ulteriore accertamento e attendere il riparto finale. Tali maggiori valori, nell'ipotesi di riconoscimento dell'intera sofferenza rilevata, sono stimati in circa 177.000 euro

I costi operativi diminuiscono dell'1,13 % grazie ad un'attenuazione della spinta inflazionista e della crisi del mercato delle materie prime, generate dalla guerra russa/ucraina, anche se i valori registrati sono comunque ancora lontani dai numeri pre-conflitto. Si precisa che in assenza degli accantonamenti straordinari, meglio sviluppati nel seguito del paragrafo, la gestione aziendale avrebbe rilevato una riduzione di costi pari al 2,4% (- 684.000 euro).

La voce preponderante è rappresentata dalla spesa del personale interno che cresce di circa 130.000 euro. Il rinnovo del CCNL e le nuove assunzioni di personale di guida avvenute nel corso del 2022

hanno dato luogo ad un incremento del costo pari a 470.000 euro che però è stato in buona parte compensato dalla riduzione della rivalutazione del TFR, tornata al livello dell'anno 2021, e dall'incidenza del turnover aziendale sia in termini economici che in termini di produttività.

Si precisa che gli "Altri costi del personale" sono principalmente imputabili ai costi sostenuti per il lavoro interinale, pari a complessivi 280.000 euro.

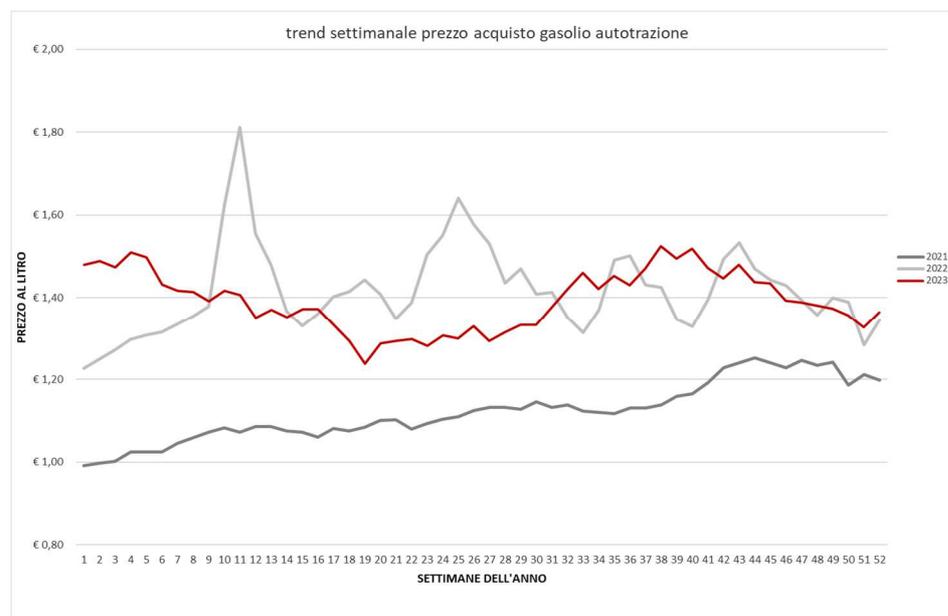
Si rinvia ad apposito paragrafo per gli ulteriori dettagli.

Altra voce di costo preponderante, con un'incidenza del 15%, è la spesa per il carburante da autotrazione. La stessa si assesta sui valori del 2022 (1,40 €/l) rilevando un incremento in termini percentuali del 22% (+ 737.000 euro) rispetto al 2021.

Si evidenzia che per l'anno 2023 il Governo non ha confermato la riduzione dell'aliquota accisa di Euro 0,25 al litro come avvenuto invece da marzo a dicembre 2022. Per contro l'azienda ha beneficiato, per i veicoli di linea con classe di emissione euro 5 ed euro 6, del ripristino della aliquota ridotta prevista per il gasolio commerciale dal punto 4-bis della Tabella A allegata al TUA, quantificabile in circa 443.000 euro (+ 342.000 euro rispetto al precedente esercizio).

Considerando quindi le due sopracitate componenti (costo e accisa) la spesa netta del carburante 2023 è diminuita nel complesso, in rapporto al 2022, di 380.000 euro.

Occorre infine precisare che nei primi mesi del 2024 il costo del carburante sta mantenendo il trend dello scorso esercizio con prezzi ancora elevati e lontani da quelli pre-pandemici e pre-conflitto, che graveranno sulle casse aziendali.



Fonte. [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)

Il decremento dei costi per servizi è determinato principalmente dalla diminuzione della spesa per i servizi aggiuntivi da Covid-19 affidati ad imprese esterne (interrotti a giugno 2022) e della spesa per energia elettrica e gas ritornata a livelli inferiori rispetto al picco registrato nel 2022 in conseguenza del conflitto in Ucraina. In aumento invece i costi per manutenzione e riparazione di autobus e impianti (16 punti percentuali).

Il decremento degli ammortamenti trova spiegazione nell'invecchiamento del parco veicoli.

Da evidenziare infine, quale partite straordinarie, i seguenti accantonamenti:

- 60.000 euro per spese legali che l'azienda stima di sostenere per l'assistenza giudiziale e/o stragiudiziale relativa al sinistro mortale di cui ai fatti rilevanti;
- 100.000 euro per rischi ambientali;
- 200.000 euro per rischi inerenti alla cyber security.

La gestione finanziaria rileva un margine positivo di circa 159.000 euro grazie agli interessi creditor maturati sui conti correnti aziendali per effetto dell'aumento dei tassi di interesse attivi bancari e di un'attenta politica gestionale della liquidità.

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato.

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Δ</b>
LIQUIDITA' IMMEDIATA	4.388.722	9.762.976	(5.374.254)
LIQUIDITA' DIFFERITA	13.763.962	8.164.855	5.599.107
RIMANENZE	575.012	506.334	68.678
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>18.727.696</b>	<b>18.434.165</b>	<b>293.531</b>
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	64.263	70.482	(6.219)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.189.678	14.280.492	5.909.186
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.060	1.060	-
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>20.255.001</b>	<b>14.352.034</b>	<b>5.902.967</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>38.982.697</b>	<b>32.786.199</b>	<b>6.196.498</b>
PASSIVITA' CORRENTE	12.965.825	11.388.246	1.577.579
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.599.340	5.288.165	(688.825)
RISCONTI PLURIENNALI	10.706.291	5.451.379	5.254.912
PATRIMONIO NETTO	10.711.241	10.658.408	52.833
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>38.982.697</b>	<b>32.786.199</b>	<b>6.196.498</b>

Il 2023 vede un incremento del capitale investito pari al 19% principalmente riconducibile agli investimenti in autobus elettrici e relative colonnine di ricarica oggetto di finanziamenti pubblici accertati tra i risconti pluriennali.

All'interno dell'attivo circolante si rileva:

- una riduzione significativa delle disponibilità liquide (- 55 %) dovuta sia al pagamento dei fornitori dei veicoli elettrici per i quali TPL Linea incasserà gradualmente nei prossimi 36 mesi i relativi contributi pubblici a copertura, sia all'andamento gestionale;
- un aumento della liquidità differita (+ 69%) da attribuire allo stanziamento dei crediti verso la Regione Liguria per i contributi di cui sopra.

Le passività consolidate diminuiscono per la liquidazione del Tfr mentre i debiti correnti aumentano per lo stanziamento di fatture inerenti ad investimenti liquidate nei primi mesi del 2024.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici, patrimoniali, finanziari e gestionali.

<b>ECONOMICI</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
RETURN ON EQUITY Utile/Patrimonio Netto	0,5%	-12,0%	0,4%
RETURN ON INVESTMENTS Reddito Operativo / Attivo Operativo	-0,3%	-4,4%	0,1%
<i>RETURN ON SALES</i> <i>Reddito Operativo / Fatturato</i>	-0,4%	-5,3%	0,2%
<i>NET ASSETS TURNOVER</i> <i>Fatturato / Attivo Operativo</i>	0,73	0,83	0,79

Gli indici economici registrano valori in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Il bilancio 2023 chiude infatti con un contenuto utile d'esercizio, nonostante la gestione operativa abbia nuovamente risentito degli effetti residuali sulla mobilità pubblica dell'emergenza epidemiologica da covid19 e delle conseguenze del conflitto in Ucraina sul mercato delle materie prime e sull'inflazione.

Per una migliore disamina dell'andamento gestionale si rinvia a quanto sviluppato nella parte precedente del presente paragrafo.

<b>PATRIMONIALI</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto - Immobilizzazioni	(9.543.760)	(3.693.626)	(2.298.844)
INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	52,9%	74,3%	83,6%
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO (PN + Passività Consolidate) - Immobilizzazioni	5.761.872	7.045.920	9.487.670
INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO (PN + Passività Consolidate) / Immobilizzazioni	128,4%	149,1%	167,7%
INDICE DI PATRIMONIALIZZAZIONE Patrimonio Netto / Capitale investito	27,5%	32,5%	33,7%

Gli indici patrimoniali subiscono una contrazione dei valori sia in termini assoluti che percentuali. Occorre però dare una lettura positiva a tale riduzione essendo la stessa da ricondurre principalmente ai rilevanti investimenti, in sostenibilità ambientale, realizzati in corso d'anno.

Il margine di struttura secondario mette in evidenza la capacità della società di coprire ampiamente i propri investimenti durevoli con il patrimonio netto e le passività consolidate, senza ricorrere ad indebitamento corrente.

L'indice di patrimonializzazione scende al 27,5 % come conseguenza all'incremento del capitale investito.

<b>FINANZIARI</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA Disponibilità di cassa / Passività Correnti	33,8%	85,7%	86,5%
MARGINE DI LIQUIDITÀ PRIMARIO (Disponibilità di cassa + Liquidità differita) - Passività Correnti	5.186.859	6.539.585	8.962.976
INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIO (Disponibilità di cassa + Liquidità differita) / Passività Correnti	140,0%	157,4%	179,7%
INDICE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (Liq. Immediata + Differita + Mag.) / Passività Correnti	144,4%	161,9%	184,4%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO Attivo Circolante - Passività Correnti	5.761.871	7.045.919	9.487.669
INDICE D'INCASSO Liquidità differita / Fatturato	49%	30%	38%

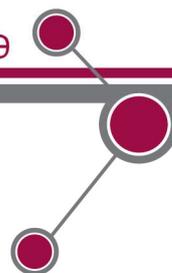
Gli indici finanziari diminuiscono, per effetto dell'anticipazione degli investimenti oggetto di finanziamenti pubblici, ma mantengono comunque valori rilevanti e sono sintomo della solidità finanziaria di TPL Linea S.r.l.

La liquidità aziendale unitamente ai flussi di cassa attesi per l'esercizio 2024, garantisce infatti alla Società la capacità di adempiere ai propri impegni finanziari correnti.

Si precisa inoltre che, nell'ipotesi di regolare incasso dei corrispettivi relativi al contratto di servizio e di puntuale accredito delle contribuzioni in conto impianto, TPL Linea S.r.l. è in grado di far fronte autonomamente al piano investimenti 2023. Prudenzialmente però, al fine di assicurare l'equilibrio finanziario in caso di rallentamento negli incassi del corrispettivo per il trasporto pubblico locale e/o di ritardo nell'erogazione dei contributi pubblici sugli investimenti, la Società ha ritenuto opportuno attivare con un primario istituto bancario italiano un'apertura di linea di credito a scalare dal valore iniziale di Euro 5.000.000, con scadenza 31/12/2026, da utilizzare per coprire eventuali temporanee esigenze di liquidità aziendale, connesse ad anticipazioni su investimenti e/o per far fronte all'ordinaria gestione di tesoreria. Alla data di stesura del presente bilancio TPL Linea S.r.l. non ha avuto la necessità di attingere dalle somme messe a disposizione dalla suddetta apertura di credito.

<b>GESTIONALI</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
REDDITIVITA' DEL LAVORO Fatturato / Costo per il personale	1,56	1,52	1,56
PRODUTTIVITA' DEL LAVORO Km / dipendenti	26.040	25.610	26.270

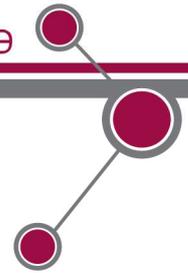
La produttività del lavoro resta sostanzialmente in linea con il 2022.



### **Analisi rendiconto finanziario**

Nella tabella che segue viene proposto il rendiconto finanziario della Società dal quale si evincono i flussi di cassa generati o assorbiti nel corso dell'esercizio dalla gestione reddituale e dalle attività di investimento e finanziamento.

RENDICONTO FINANZIARIO	2023	2022
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	52.833	(1.450.894)
Imposte sul reddito	(17.509)	26.020
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	(158.918)	(10.632)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.549	(3.252)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(121.045)</b>	<b>(1.438.758)</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	498.892	905.893
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.581.620	1.814.579
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	19.723	22.148
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strum. finanz. che non comportano movimentaz. monetarie		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.045.612)	(1.086.127)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.054.623</b>	<b>1.656.493</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>933.578</b>	<b>217.735</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(68.678)	18.358
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.464.177)	687.639
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.729.598	28.067
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	4.064	4.975
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	38.401	569.429
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.190.758)	1.502.749
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(3.951.550)</b>	<b>2.811.217</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(3.017.972)</b>	<b>3.028.952</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	158.918	10.632
(Imposte sul reddito pagate)	(67.595)	(23.829)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(812.020)	(679.831)
Altri incassi/(pagamenti)		
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(720.696)</b>	<b>(693.027)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>(3.738.668)</b>	<b>2.335.925</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(883.619)	(1.691.415)
Disinvestimenti	1.451	5.002
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	0	(370)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti		
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(882.168)</b>	<b>(1.686.783)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(753.418)	(1.009.185)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	-	402.982
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(753.418)</b>	<b>(606.203)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>(5.374.254)</b>	<b>42.939</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	9.631.675	9.586.524
Assegni		
Danaro e valori in cassa	131.301	133.513
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>9.762.976</b>	<b>9.720.037</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	4.225.401	9.631.675
Assegni		
Danaro e valori in cassa	163.321	131.301
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>4.388.722</b>	<b>9.762.976</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		



Nell'esercizio corrente TPL Linea ha assorbito liquidità per un importo pari a 5.374.000 euro.

Nel corso del 2023, pur registrando un utile di esercizio di 53.000 euro, la Società ha assorbito liquidità per effetto dell'attività di investimento soprattutto in relazione al disallineamento temporale tra i pagamenti ai fornitori e l'incasso dei contributi in c/impianto, riscontrabile nella variazione del capitale circolante netto.

Tale variazione è negativa, pari a circa 3,95 milioni di euro e principalmente riconducibile a quanto sopra.

Occorre precisare che per un'esposizione più chiara e veritiera, in conformità con il principio contabile di prevalenza della sostanza sulla forma, l'acquisto dei nuovi autobus di linea e delle colonnine di ricarica, nel solo rendiconto finanziario, è stato rilevato al netto dei corrispondenti contributi in conto impianto in quanto non vi sono state effettive uscite monetarie.

Tra le altre principali uscite rilevano inoltre le quote di Tfr c/ditta liquidato ai dipendenti in quiescenza e il rimborso delle rate 2023 del mutuo acceso a dicembre 2020 e del mutuo ipotecario sottoscritto nel 2008 (entrambi conclusi).

La posizione finanziaria netta negativa, pari a circa 4.389.000 euro, sottolinea la solidità finanziaria aziendale.

Si riporta di seguito tabella esplicativa.

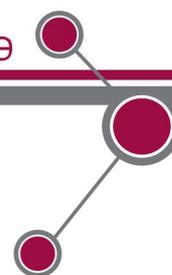
+ Debiti verso banche a breve termine	-
+ Debiti verso banche a lungo termine	-
- Disponibilità liquide	4.388.722
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>-4.388.722</b>

### Informazioni su ambiente, personale e privacy.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c. si precisa quanto segue.

#### **Personale e formazione.**

Di seguito si propone tabella con i dati ritenuti più significativi.



ORGANICO	DATI SUL PERSONALE DIPENDENTE					Variazioni	Di cui	
	2019	2020	2021	2022	2023		donne	uomini
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	43	42	44	44	42	(2)	23	19
Operai	354	344	361	372	368	(4)	19	349
Apprendisti	4	4	3	2	3	1,00	-	3
<b>Totale</b>	<b>401</b>	<b>390</b>	<b>408</b>	<b>418</b>	<b>413</b>	<b>(5)</b>	<b>42</b>	<b>371</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello degli autoferrotranvieri rinnovato in data 10 maggio 2022 e scaduto il 31.12.2023.

Il personale diminuisce di 5 unità per la maggior parte riconducibili agli addetti alla guida che verranno assunti nei primi mesi del 2024 attingendo dalla graduatoria scaturita dalla selezione per operatori di esercizio indetta in data 12/12/2023.

Il 2023 è stato caratterizzato da un aumento del costo del personale interno pari a circa 470 mila euro, imputabile prevalentemente al rinnovo del CCNL e alle nuove assunzioni di personale di guida avvenute nel corso del 2022, in parte compensato con la riduzione della rivalutazione del TFR tornata al livello dell'anno 2021 e dall'incidenza del turnover aziendale sia in termini economici che in termini di produttività.

Si precisa che gli "Altri costi del personale" sono principalmente attribuibili ai costi sostenuti per il lavoro interinale, pari a complessivi Euro 280 mila sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

In un'ottica di contenimento dei costi, infatti, TPL Linea ha optato per un ricorso al lavoro interinale per le c.d. attività "no core", soprattutto in relazione ai nuovi servizi scuolabus.

Si propongono i dati degli indicatori relativi all'impiego delle risorse umane.

ALTRE INFORMAZIONI SUL PERSONALE DIPENDENTE						
Indicatori	2019	2020	2021	2022	2023	Variazioni
Straordinario h	35.528	24.647	34.295	32.963	34.604	1.641
<i>di cui conducenti</i>	30.477	21.288	30.727	29.540	30.995	1.455
Ferie godute gg	9.453	10.855	8.142	8.775	9.117	342
<i>di cui conducenti</i>	7.337	8.850	5.931	6.602	7.040	438
Malattia gg	6.148	7.161	7.814	9.962	6.823	(3.139)
<i>di cui conducenti</i>	4.478	5.609	6.636	7.601	5.480	(2.121)

Nel periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 al personale di TPL Linea sono state erogate complessivamente n. 3.624 ore di formazione che hanno coinvolto i vari reparti aziendali. Nello specifico i corsi hanno riguardato:

- incremento professionalità (n. 1.521 ore);
- sicurezza sul lavoro (n. 822 ore);
- Modello Organizzativo, Codice Etico, Privacy, Anticorruzione e Sistema di Gestione Qualità e Ambiente (n. 1.281 ore);

#### Cause di lavoro

A dicembre 2023 è stata discussa in Cassazione una causa giuslavoristica con un ex dirigente di TPL Linea S.r.l, la cui sentenza del 12.03.2024 non ha previsto esborsi per la Società.

#### **Certificazione di Qualità, Ambiente e Sicurezza**

L'adozione di un Sistema di gestione integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza (SGQAS) è una scelta strategica che deriva dalla necessità di gestire correttamente i processi aziendali e garantirne il miglioramento continuo grazie soprattutto all'azione propositiva degli Utenti-Clienti e dipendenti dell'Azienda.

L'Azienda intende perseguire e garantire nel tempo, nel rispetto di tutti i disposti normativi, Leggi e Regolamenti applicabili, il continuo miglioramento in materia di Tutela dell'Ambiente, Salute e Sicurezza del lavoro e Soddisfazione del Cliente-Utente.

Nel corso del 2023 gli auditor esterni dell'ente certificatore hanno valutato la conformità di tutto il Sistema Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza ed hanno confermato le certificazioni UNI EN ISO 9001: 2015, UNI EN ISO 14001:2015 e la UNI EN ISO 45001:2018 quest'ultima conseguita recentemente a fine 2021.

Il Sistema integrato che comprende le tre certificazioni Qualità, Ambiente e Sicurezza produce per TPL Linea i seguenti vantaggi:

- ottimizzazione delle risorse, migliore integrazione delle competenze e semplificazione e codifica dei processi legati alle diverse attività;
- sensibilizzazione al rispetto della legislazione applicabile in materia ambientale con particolare riferimento ai principali aspetti e i loro impatti ambientali;
- prevenzione di infortuni e malattie dei lavoratori correlate al lavoro, funzionalità dei luoghi di lavoro per renderli sicuri e salubri eliminando i pericoli e riducendo così al minimo i rischi relativi alla salute e alla sicurezza del lavoratore.

#### **Ambiente, Codice Etico, Modello 231 e Privacy.**

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, igiene, salute e sicurezza sul posto di lavoro, conformemente a quanto previsto dal decreto legislativo n° 81 del 9 aprile 2008.

TPL Linea si è dotata di una carta dei diritti e dei doveri morali che definisce i comportamenti di chi opera in nome e per conto dell'Azienda. Il Codice Etico entra in vigore a partire dal 1° agosto 2009 per ACTS Linea ed è stato implementato in seguito alla fusione delle due società a partire dal 1° luglio 2010; è stato aggiornato con approvazione del C.d.A. in data 15.03.2021.

Inoltre, la Società in ottemperanza di quanto previsto dal D.lgs. 231 dell'8 giugno 2001 ha introdotto il Modello di organizzazione, gestione e controllo che prevede la responsabilità amministrativa "penale" delle società. L'Azienda ha proceduto all'aggiornamento - nonché revisione ed integrazione - del Modello Organizzativo con approvazione del C.d.A in data 15.03.2021.

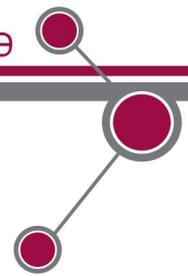
Relativamente al codice in materia di protezione dei dati personali (ex. D.Lgs. n. 196/2003), la Società si è da tempo adeguata al nuovo Regolamento (UE) n.2016/679, avvicinando anche la figura del DPO.

#### **Anticorruzione e Trasparenza.**

In data 30 gennaio 2023 il C.d.A. di TPL Linea ha adottato il PTPCT 2023 – 2025.

Il C.d.A. di TPL Linea ha adottato in data 31 gennaio 2024 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (2024-2026) nei tempi previsti dalle delibere di ANAC.

Il PTPCT 2024-2026 è stato aggiornato in base alla nuova edizione del Piano Nazionale Anticorruzione emesso da ANAC a ottobre del 2022 (PNA 2023) ed in particolare sono state oggetto di revisione le tabelle per la pubblicazione dei dati relativi agli approvvigionamenti, procedura di Whistleblowing e aggiornamenti relativi all'istituto del pantouflage.



La Società quindi provvederà, nei termini indicati nel PNA 2023, ad integrare ed aggiornare la sezione "Amministrazione trasparente" presente sul sito web aziendale.

### Investimenti.

Nel corso del 2023, TPL Linea ha effettuato, relativamente al parco rotabile di linea, i seguenti investimenti:

- n. 9 autobus elettrici da 12 metri e relative colonnine di ricarica dal valore complessivo di Euro 4.261.875, coperti da contributi in conto impianti (risorse piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR - D.M. n. 315 del 2 agosto 2021) per Euro 4.204.211;
- n. 5 autobus elettrici 9 metri e relative colonnine di ricarica dal valore complessivo di Euro 2.085.000, coperti da contributi in conto impianti (risorse anni 2021-2023 del piano strategico nazionale della mobilità sostenibile - DPCM del 17/04/2019 e DI n. 81 del 14/02/2020) per Euro 1.883.033;
- n. 1 autobus a gasolio da 18 metri dal valore complessivo di Euro 379.000, coperto interamente con contributi in conto impianti (risorse anni 2019-2020 piano strategico nazionale della mobilità sostenibile - DPCM del 17/04/2019 e DI n. 81 del 14/02/2020);
- n. 3 autobus a gasolio da 8 metri dal valore complessivo di Euro 464.400 fatturati a fine 2022 ma la cui consegna, con il relativo passaggio di rischi, è avvenuta nei primi giorni del 2023; tale investimento è coperto con contributi in conto impianti (risorse anni 2019-2020 piano strategico nazionale della mobilità sostenibile - DPCM del 17/04/2019 e DI n. 81 del 14/02/2020) per Euro 431.529.

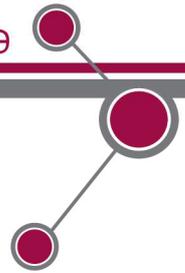
Gli acquisti degli ultimi anni hanno avuto un impatto positivo sull'età media del parco veicoli, ma per contrastare efficacemente l'invecchiamento dei mezzi si rendono necessari ulteriori e costanti investimenti sul materiale rotabile, anche considerando le limitazioni alla circolazione dei veicoli di classe di emissione euro 2/3 disciplinate dall'attuale normativa.

L'aggiudicazione del servizio di Scuolabus per alcuni Enti Soci ha inoltre reso necessario l'approvvigionamento di nuovi mezzi da adibire a tale servizio, concretizzatosi con l'acquisto di:

- n. 3 scuolabus nuovi a gasolio per un totale di Euro 183.000;
- n. 3 scuolabus usati a gasolio fatturati a fine 2022 ma la cui consegna, con il relativo passaggio di rischi, è avvenuta ad inizio 2023; il costo totale è pari a Euro 102.000;
- n. 2 scuolabus usati.

Tutti i mezzi assegnati al servizio di Scuolabus sono coperti da autofinanziamento.

Integrano gli investimenti 2023 manutenzioni straordinarie per l'efficientamento degli autobus pari ad Euro 241.000, impianti ed attrezzature varie per Euro 99.000, la sostituzione dei portoni del



Deposito di Cairo Montenotte pari ad Euro 50.000 ed un intervento di ripristino sul terreno del Deposito di Cisano sul Neva per Euro 103.000.

Nel corso dell'esercizio sono inoltre iniziati i lavori per la realizzazione degli impianti di ricarica degli Ev-bus nei depositi di Savona e Cisano sul Neva, la cui conclusione è prevista per la primavera del 2024, di importo pari rispettivamente ad Euro 35.000 (autofinanziati) ed Euro 434.000 (coperti in parte con le risorse del PSNMS parte infrastrutture, annualità 2024-2033).

A marzo 2024 è stato consegnato un autobus urbano a gasolio da 10 metri al prezzo di Euro 248.000 finanziato per Euro 91.758 con le risorse del piano strategico nazionale della mobilità sostenibile - DPCM del 17/04/2019 e DI n. 81 del 14/02/2020 - anni 2019-2020.

Infine, in applicazione del piano industriale 2024-2028, ad inizio 2024 TPL Linea ha effettuato i seguenti ordini:

- n. 4 autobus nuovi extraurbani corti a gasolio al costo complessivo di Euro 718.000 coperti per Euro 409.309 con le risorse del D.M. 223/2020 relative agli anni 2025-2033. I mezzi verranno consegnati nell'estate 2024.
- n.1 autobus usato corto a gasolio (classe di emissione euro 5) dall'importo di Euro 45.000 (autofinanziamento);
- n.1 autobus usato corto a gasolio (classe di emissione euro 6) dall'importo di Euro 57.000 (autofinanziamento).

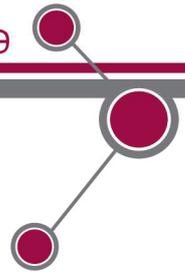
Per maggiori dettagli in materia, si rinvia ai paragrafi relativi agli investimenti 2023 e agli investimenti 2024.

### **Sedi secondarie.**

La Società non ha sedi secondarie. Opera sul territorio utilizzando diverse unità locali di cui le principali sono Cisano sul Neva e Cairo Montenotte, ove si svolgono le attività di rimessa degli autobus, officina, carrozzeria, lavaggio e movimento.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.**

A partire dall'esercizio 2016 non esistono rapporti economici e finanziari da evidenziare con la società controllante ACTS S.p.A. per effetto del processo di fusione inversa conclusosi in data 10 giugno 2016, che ha visto TPL Linea subentrare in tutte le posizioni attive e passive dell'incorporata con retrodatazione contabile dell'operazione.



## Azioni proprie

La società non possiede azioni o quote proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e nel corso dell'esercizio non ha acquisito e alienato azioni/quote proprie.

## Informazione relative ai rischi e alle incertezze a cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile non vi sono da segnalare particolari situazioni circa l'utilizzo di strumenti finanziari ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

I principali rischi a cui è sottoposta la Società e che potrebbero comportare uno squilibrio tra i ricavi e i costi e difficoltà finanziarie sono di seguito sintetizzati.

### Rischi dei tassi di interesse

Gli aumenti dei tassi d'interesse interbancari deliberati dalla Banca Centrale Europea negli ultimi mesi, per far fronte alla spinta inflazionistica, hanno comportato per il mutuo ipotecario ex ACTS S.p.A. maggiori uscite finanziarie, peraltro di modesto valore assoluto in rapporto ai valori di bilancio, con lieve aumento in termini percentuali rispetto agli scorsi anni anche se l'incidenza sul fatturato è limitata e il debito è stato estinto a fine 2023. Il nuovo mutuo sottoscritto nel 2020, conclusosi a maggio 2023, prevedeva invece un tasso fisso.

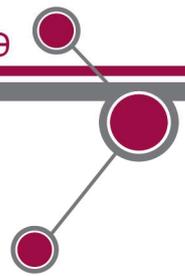
L'incremento del costo del denaro inciderà inoltre sull'apertura della linea di credito di 5 milioni di euro attivata dalla Società nel corso del 2023 per far fronte al piano investimenti dell'esercizio. Vedasi fatti di rilievo dell'esercizio.

### Rischio di prezzo del gasolio

Il prezzo del gasolio da autotrazione rappresenta una variabile esogena soggetta a frequenti oscillazioni e che potrebbe incidere negativamente sui costi operativi. La Società tiene costantemente sotto controllo l'andamento del prezzo del carburante senza poter intervenire direttamente sullo stesso. Si rinvia al paragrafo sui fatti di rilievo dell'esercizio - Conflitto in Ucraina.

### Rischio di liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie della società non siano adeguate a far fronte alla gestione operativa, agli investimenti e al rimborso delle passività assunte. Oltre che dallo squilibrio tra ricavi e costi, tale rischio può manifestarsi in caso di ritardo nei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, sia per entrate correnti che per i contributi in conto impianti.



La struttura finanziaria della Società, caratterizzata dalla presenza di disponibilità liquide di importo significativo e di nessun indebitamento bancario a medio-lungo termine, permette alla Società di contenere il rischio di liquidità; ad oggi TPL Linea dispone inoltre a tale scopo di affidamenti bancari a breve termine per un importo totale di 1,25 milioni di euro attualmente non utilizzati.

Per far fronte al piano investimenti 2023 ed in particolare alla necessità di anticipare i relativi pagamenti in attesa della graduale liquidazione dei finanziamenti ministeriali già riconosciuti, l'Azienda potrebbe trovarsi nella condizione di attingere dalla nuova apertura di credito di 5 milioni di euro sottoscritta nell'autunno 2023 con un primario istituto bancario.

L'attivazione di tale fido è una scelta prudenziale a protezione di un eventuale disallineamento di cassa generato da un rallentamento dell'erogazione del corrispettivo per il servizio e/o da eventuali ritardi nell'accredito dei sopra citati contribuiti.

Si ritiene pertanto che il rischio di liquidità sia contenuto, per effetto dei sopra indicati fattori.

#### Rischio di credito

Rappresenta il rischio di inadempimento delle obbligazioni assunte dai clienti che derivano da contratti con enti pubblici e soggetti privati. La Società si tutela attraverso un'attenta attività di sollecito, di recupero giudiziale e stragiudiziale ed effettuando gli opportuni accantonamenti a fondo rischi. Ad oggi non si ritiene sussistano esposizioni a rischi di credito non adeguatamente coperte e si precisa che vista la tipologia della clientela il rischio ovviamente esiste ma risulta contenuto.

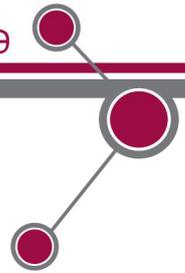
#### Rischi legali – contrattuali e da ristori covid19

TPL Linea è soggetta al rischio di soccombenza di contenziosi in materia giuslavoristica, legale e contrattuale nonché ai rischi derivanti dalla normativa sui ristori covid19, per i quali, ove probabili, sono stati stanziati appositi fondi di copertura il cui ammontare è stato determinato secondo pareri dei consulenti legali o sulla base di stime coerenti con i principi contabili.

#### Continuità aziendale

La continuità aziendale deve essere analizzata sia sotto l'aspetto dei rischi contrattuali che sotto quello dei rischi economici/finanziari, tenendo in considerazione quanto segue.

Le incertezze emerse negli scorsi esercizi, in merito agli sviluppi della gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico, a cui TPL Linea S.r.l. aveva partecipato in forma associata per il tramite di RTI, possono ritenersi superate in seguito al completamento dell'iter di affidamento in house dello stesso.



La Provincia di Savona, in data 16 dicembre 2022, ha preliminarmente approvato la relazione di affidamento redatta ai sensi dell'articolo 34, comma 20, D.L. 179/2012 iscrivendo così TPL Linea S.r.l. nel Registro delle società in house; il procedimento di iscrizione, avviato nei giorni successivi, si è completato decorsi 90 giorni secondo procedura di silenzio assenso da parte dell'ANAC.

Con delibera adottata dal Consiglio Provinciale di Savona in data 29 dicembre 2022 n. 69, è stato approvato l'affidamento *in house providing* a TPL Linea S.r.l. per il servizio di trasporto pubblico locale nell'ATO (Ambito Territoriale Omogeneo) della Provincia di Savona. Il Consiglio Provinciale, in tale seduta, ha altresì approvato il relativo contratto di servizio con TPL Linea S.r.l., di durata decennale, con relativi allegati.

Si evidenzia l'avvenuta sottoscrizione del contratto di servizio fra Provincia di Savona e TPL Linea S.r.l., formalizzato in data 21 marzo 2023, con decorrenza dal giorno 1° aprile 2023.

Per completezza di informativa si evidenzia inoltre l'approvazione della versione aggiornata dello Statuto sociale con deliberazione adottata dall'Assemblea straordinaria dei Soci in data 9 agosto 2021 e la conclusione dell'iter di sottoscrizione da parte di tutti i Soci dei Patti Parasociali.

Tenuto conto di quanto sopra esposto TPL Linea S.r.l. sta svolgendo e continuerà a svolgere i servizi di trasporto pubblico locale per l'Ambito Provinciale Savonese in virtù del contratto decennale sopra citato.

Relativamente agli aspetti economici e finanziari si specifica invece quanto segue.

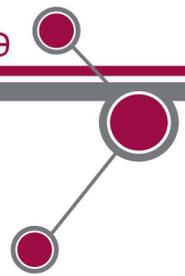
L'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2022 ha approvato il piano industriale 2023 – 2032, documento che rappresenta l'aggiornamento del Piano Industriale economico-finanziario di TPL Linea S.r.l., propedeutico all'affidamento in house, approvato in data 11 novembre 2019 dal Consiglio di Amministrazione e il 19 dicembre 2019 dall'Assemblea dei Soci.

Tale Piano ha lo scopo di verificare la sostenibilità ed economicità dell'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale dell'Ambito territoriale ottimale del savonese e tiene conto degli effetti dell'emergenza pandemica e delle conseguenze del conflitto in Ucraina che hanno modificato le condizioni di equilibrio economico-finanziario delle aziende di trasporto.

Il Piano, oltre al decennio 2023–2032 oggetto di analisi, riporta i dati a consuntivo 2021 e 2022.

Dal punto di vista economico si rileva un risultato di esercizio negativo solo per l'anno 2023, con inversione di tendenza dal 2024 e costanza di utili per gli esercizi successivi, con salvaguardia del Patrimonio netto aziendale.

Dal punto di vista finanziario si rilevano flussi finanziari positivi della gestione reddituale per l'intera durata del Piano; si rilevano inoltre significative esigenze finanziarie legate agli investimenti programmati che, in particolare nell'esercizio 2024, potrebbero determinare il temporaneo ricorso al credito bancario a breve termine.



Si evidenzia che in data 12 dicembre 2023 l'Assemblea dei soci di TPL Linea S.r.l. ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica triennale, esercizi 2024 - 2026.

La Relazione rappresenta il primo triennio del Piano Industriale, economico - finanziario di TPL Linea S.r.l., riferito al periodo 2024 - 2028, anch'esso approvato dall'Assemblea dei Soci, che ha deliberato:

- l'approvazione della Relazione previsionale e programmatica 2024 - 2026,
- l'approvazione del Piano degli investimenti,
- l'approvazione della Dotazione organica e il Fabbisogno del personale,

dando mandato al Consiglio di Amministrazione di dare attuazione a tale Piano Industriale il quale ha apportato modifiche rilevanti nella rimodulazione degli investimenti.

Il Piano Industriale, la Relazione Previsione e Programmatica triennale e le stime dei flussi di cassa appositamente elaborate evidenziano la sostenibilità economico finanziaria del contratto di servizio, della gestione aziendale e degli investimenti programmati.

Tenuto conto delle considerazioni sopra espone, sia di natura contrattuale che economico-finanziaria, si ritiene sussista il presupposto della continuità aziendale riferita ad un periodo di tempo superiore ai dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

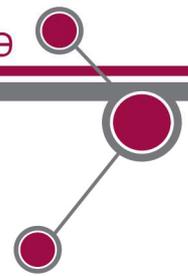
#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

Oltre a quanto già esposto nei fatti di rilievo dell'esercizio, si riportano di seguito gli ulteriori eventi rilevanti avvenuti nel corso del 2024.

L'anno 2024 sarà ancora influenzato dalla crisi economica mondiale conseguente allo scoppio dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente. Per una più approfondita disamina si rinvia ad apposita sezione della Relazione sulla gestione.

#### Nomina nuovo Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2024 ha nominato l'Ing. Giampaolo Rossi quale nuovo Direttore Generale della Società. Il relativo incarico prevede una durata complessiva di 5 anni, eventualmente rinnovabili, a far data dal 15 febbraio 2024 ed un costo di circa 200.000 euro annui. Tale nomina rappresenta l'ultimo passaggio di un bando di selezione avviato nel 2023 in seguito alla richiesta degli Enti Soci di inserire nell'organico aziendale la figura del Direttore Generale la cui sostenibilità economica è stata verificata con il Piano Industriale 2024-2028 approvato dall'Assemblea dei Soci del 12 dicembre 2023.



### Investimenti 2024

Coerentemente con quanto previsto nel piano industriale 2024-2028, approvato dall'Assemblea dei Soci del 12 dicembre 2023, nei primi giorni del 2024 è stata predisposta una indagine di mercato per verificare la disponibilità di autobus usati di interesse per TPL Linea S.r.l..

Le offerte ricevute sono state analizzate sia da un punto di vista tecnico che economico ed è stato predisposto un ordine alla Ditta BascoBus Srl come segue:

- n.1 MERCEDES BENZ SPRINTER CITY65 CLASSE I – EURO 5 EEV – km. 463.584 per un importo pari a euro 45.000;
- n.1 MERCEDES BENZ SPRINTER CITY65 CLASSE I – EURO 6 – km. 301.995 per un importo pari a euro 57.000.

I veicoli sono stati acquistati in autofinanziamento.

### **Evoluzione prevedibile della gestione.**

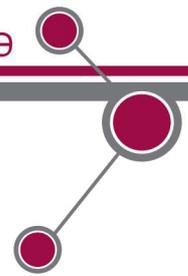
Il Piano Industriale 2024-2028 e la Relazione Previsione e Programmatica triennale evidenziano la sostenibilità economico finanziaria della gestione aziendale e degli investimenti programmati.

In particolare, si precisa che il risultato atteso per l'esercizio 2024 è un sostanziale pareggio, ma dal 2025 e soprattutto dagli anni successivi sono previsti utili in crescita che contribuiranno a generare flussi di cassa positivi per far fronte agli impegni assunti anche in termini di investimenti.

Il 2024 sarà nuovamente influenzato dagli effetti della guerra in Ucraina che ha generato, oltre ad una spinta inflazionistica, oggi ridimensionata grazie alle manovre della Banca Centrale Europea, un aumento del costo del carburante. Nel 2023 la spesa per il gasolio si è assestata su livelli inferiori al picco del 2022 ma comunque capaci di comportare significativi incrementi di costo rispetto ai valori pre-conflitto e con un trend che sembra confermarsi anche per il prossimo esercizio. Si precisa infatti che, nonostante la consegna dei nuovi 14 autobus elettrici, nei prossimi anni il parco continuerà ad essere composto prevalentemente da veicoli endotermici.

A tale scenario si aggiunge lo scontro in Medio Oriente che influenzerà a sua volta gli scenari economici e politici internazionali.

Nel 2024 TPL Linea potrebbe registrare inoltre un ulteriore incremento del costo del personale per il rinnovo del CCNL scaduto il 31/12/2023. Attualmente le trattative tra le sigle sindacali e le associazioni di categoria sono in corso ma vi è un interesse a definire la materia sia sotto il profilo economico, per mitigare gli effetti dell'inflazione, sia sotto il profilo normativo. Le stime aziendali



effettuate nel piano industriale 2024-2028 portano a quantificare l'impatto di tale rinnovo in circa 1 milione di euro. Qualora non si giunga ad un accordo entro la fine dell'esercizio l'Azienda dovrà comunque procedere allo stanziamento della vacanza contrattuale.

Per quanto riguarda invece i ricavi da traffico le previsioni societarie evidenziano un ritorno della domanda ai livelli del 2019 in linea con quanto previsto dal PEF del contratto di servizio.

Nei primi mesi dell'anno le vendite sono ancora inferiori a quelle pre-covid ma l'azienda si sta attivando per porre in essere una serie di manovre atte a ridurre il gap.

Da evidenziare infine l'esigenza, già individuata in fase di redazione ed approvazione del piano industriale, di un adeguamento del corrispettivo chilometrico regionale per far fronte alle crescenti spese operative e alle necessità di investimento. L'azienda si sta muovendo in tal senso nelle opportune sedi.

L'effetto combinato di queste dinamiche dovrebbe quindi garantire l'equilibrio economico per il prossimo esercizio. La situazione viene comunque costantemente monitorata per intervenire in caso di differenti scenari.

L'attuale struttura patrimoniale e finanziaria garantisce la solidità della Società: gli utili a nuovo e le riserve disponibili assicurano un buon margine di copertura; i flussi di cassa attesi e la posizione finanziaria netta assicurano la continuità aziendale e la copertura degli impegni finanziari della società.

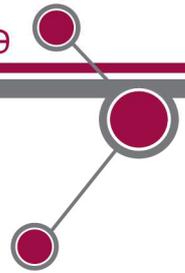
La liquidità aziendale, nell'ipotesi di regolare incasso dei corrispettivi relativi al contratto di servizio e di puntuale accredito delle contribuzioni in conto impianti riconosciute, è tale da far fronte autonomamente agli impegni legati al piano investimenti senza attingere alla linea di credito di 5 milioni di euro prudenzialmente sottoscritta nel corso dell'esercizio.

#### **Rivalutazione dei beni dell'impresa**

Si rinvia al paragrafo sulle immobilizzazioni della Nota integrativa.

#### **Attuazione Relazione previsionale e programmatica (art 12.10 Statuto Sociale)**

Coerentemente con quanto stabilito dall'articolo 12.10 dello Statuto Sociale vengono di seguito illustrate le operazioni compiute e i provvedimenti adottati in attuazione di quanto stabilito nella Relazione previsionale e programmatica, approvata dall'Assemblea dei Soci il 12/12/2023, motivando gli scostamenti verificatisi rispetto alla spesa preventivata.



### Andamento economico e finanziario

Il Bilancio d'esercizio 2023 chiude con un utile di 53.000 euro in netto miglioramento rispetto alle previsioni della Relazione previsionale e programmatica che evidenziava una potenziale perdita di 778.000 mila euro.

Lo scostamento positivo sopra esposto è principalmente riconducibile ai seguenti elementi:

- maggiori ricavi per il corrispettivo del servizio di trasporto pubblico locale, frutto di un incremento del FNT, riconosciuti dall'Ente Affidante quali risorse a copertura dei maggiori costi operativi 2023: 340.000 euro;
- maggiori ricavi da servizi aggiuntivi al trasporto pubblico, da servizi scuolabus e da servizi di noleggio: 250.000 euro;
- maggior incasso di sanzioni amministrative agli utenti privi di titoli di viaggio: 145.000 euro;
- ulteriore acconto del contributo ministeriale per il maggior costo del carburante 2022 (non preventivato): 165.000 euro;
- ulteriore acconto dei ristori per mancati ricavi tariffari 2021-2022 (non preventivato): 190.000 euro;
- minori spese per materie prime e servizi: 188.000 euro
- minore spesa per il personale: 83.000 euro.

Compensano invece le variazioni positive sopra esposte:

- minor incassi derivanti dalle vendite dei titoli di viaggio: 172.000 euro;
- accantonamento per partite straordinarie: 360.000 euro.

Tali effetti si riflettono anche in termini finanziari con un significativo miglioramento delle disponibilità liquide.

### Servizio di trasporto pubblico locale e servizi commerciali

Il programma di esercizio inerente al trasporto pubblico locale 2023 è stato svolto in linea con quanto evidenziato nella relazione previsionale e programmatica e con quanto pianificato dal programma di esercizio previsto dal Contratto di Servizio stipulato con l'Ente Provincia.

Nell'arco dell'intero anno 2023 non si sono verificate situazioni che abbiano inciso sul normale svolgimento del servizio.

E' stato pertanto ampiamente garantito il rispetto del limite del 2% previsto dal Contratto di Servizio vigente.

Di seguito lo specifico della produzione km erogata nell'anno 2023, suddivisa in base a:

- corrispettivo previsto dal Contratto di Servizio in essere con la Provincia di Savona;
- contribuzione aggiuntiva a carico degli Enti richiedenti servizi aggiuntivi autorizzati dall'Ente Provincia.

TOTALE KM EROGATI NELL'ANNO 2023	di cui TOTALE KM DA PROGRAMMA ESERCIZIO (compresi km garantiti per servizi a chiamata)	di cui TOTALE KM AGGIUNTIVI AUTORIZZATI (contribuiti da Enti/Privati)
8.202.579,23	8.047.845,21	154.734,03

Per l'anno 2024 non si prevedono variazioni al programma di esercizio, rispetto a quanto effettuato nell'anno 2023.

Per quanto riguarda infine l'attività scuolabus occorre segnalare l'interruzione dei servizi svolti nei Comuni di Boissano e Bergoggi a partire dal mese di settembre 2023.

Si segnala l'acquisizione di 2 nuovi servizi scuolabus, rispettivamente presso il Comune di Varazze ed Albenga.

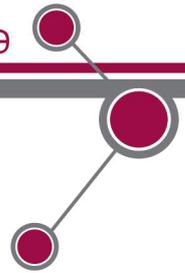
#### Piano investimenti

Il piano d'investimenti è proceduto senza sostanziali modifiche ed in linea con i tempi previsti.

Nello specifico i singoli finanziamenti sono stati così ripartiti:

- Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (anni 2019-2023): con riferimento a tali risorse, pari a 2.929.000 euro, TPL Linea ha acquistato n. 4 autobus extraurbani da 8 metri con alimentazione a gasolio, n. 1 autobus urbano da 18 metri con alimentazione a gasolio, n. 1 autobus urbano da 10 metri con alimentazione a gasolio e n. 5 autobus urbani elettrici da 9,5 metri con relative colonnine di ricarica. Tutti i mezzi sono stati consegnati nel corso del 2023 ad eccezione dell'autobus urbano 10 metri in arrivo nei primi mesi del 2024;
- Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (anni 2024-2028): sono in corso i lavori per la realizzazione degli impianti di ricarica degli autobus elettrici nel deposito di Cisano sul Neva dal costo complessivo di circa 434.000 euro.
- Piano Nazionale Complementare al PNRR: con riferimento a tali risorse, pari a 4.204.000 euro, TPL Linea ha acquistato n. 9 autobus elettrici da 12 metri con relative colonnine di ricarica. Tutti i mezzi sono stati consegnati nel corso del 2023.

Integrano ulteriori 8 scuolabus, sia nuovi che usati, acquistati in autofinanziamento.



### Dimensione organico

L'organico di TPL Linea S.r.l. al 31/12/2023 è composto da 413 persone, di cui circa 3/4 impegnati direttamente alla conduzione degli autobus e il restante 1/4 suddiviso tra personale di officina, manutentori e amministrativi. L'organico medio riferito all'anno 2023 risulta composto da 411 dipendenti.

Il personale in somministrazione utilizzato prevalentemente per le cosiddette attività "no core" (servizi di guida scuolabus) è composto da n. 9 unità FTE.

Rispetto alla previsione, alla data suddetta, risulta pertanto pressoché confermata la composizione del personale dipendente.

Nei primi mesi del 2024 si provvederà all'assunzione di personale, attingendo dalle graduatorie in corso di validità, per allineare l'organico al fabbisogno 2024 previsto nel piano industriale 2024-2028.

L'Azienda ringrazia per la fiducia accordata ed invita i Soci ad approvare il bilancio così come presentato e con la destinazione dell'utile d'esercizio come da proposta indicata nella nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vincenzo Franceri

Savona, 27 maggio 2024



# TPL Linea S.r.l.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

12 giugno 2024



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Piazza della Vittoria, 15 int. 10 e 11  
16121 GENOVA GE  
Telefono +39 010 564992  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Ai Soci della  
TPL Linea S.r.l.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TPL Linea S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della TPL Linea S.r.l. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla TPL Linea S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della TPL Linea S.r.l. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



*TPL Linea S.r.l.*

*Relazione della società di revisione*

*31 dicembre 2023*

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



TPL Linea S.r.l.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della TPL Linea S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TPL Linea S.r.l. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TPL Linea S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TPL Linea S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 12 giugno 2024

KPMG S.p.A.

Andrea Carlucci  
Socio

L'allegata relazione della società di revisione e il bilancio d'esercizio a cui si riferisce sono conformi a quelli originali in lingua italiana depositati presso la sede legale di TPL Linea S.r.l. e, successivamente alla data in essa riportata, KPMG S.p.A. non ha svolto alcuna procedura di revisione finalizzata ad aggiornare il contenuto della relazione stessa.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE  
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI  
SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società TPL Linea S.r.l.

PREMESSA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi parliamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della TPL Linea S.r.l. al 31 dicembre 2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la stesura, che evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro 52.833. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione in data 27 maggio 2024, nel rispetto del termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti alla società KPMG S.p.A. incaricata della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 12 giugno 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 E SS. C.C.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensioni e/o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati ed informazioni per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Per tramite del Presidente del nostro Collegio, il quale è membro dell'Organismo di Vigilanza, sono state acquisite informazioni in merito alle attività svolte dall'organo, nell'attuale composizione, per il secondo semestre dell'anno 2023; al riguardo non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo segnaliamo il recepimento dei suggerimenti fatti dal Collegio nella relazione al 31.12.2022, per il resto non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante

l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In riferimento al recepimento della direttiva cosiddetta *Whistleblowing*, si dà dato che a far data dal 15 luglio 2023 la società ha attuato le opportune disposizioni in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 24/2023 (G.U. 63 del 15.03.2023) con il quale è stata recepita nell'ordinamento giuridico italiano la normativa comunitaria in materia di *Whistleblowing* di cui alla Direttiva UE 2019/1937 del 23 ottobre 2019, a tutela dei soggetti che segnalano attività illecite o frodi delle quali sono venuti a conoscenza nel corso della propria attività lavorativa.

Non sono pervenute denunce da parte dei soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

## 2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

## 3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostacoli all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota Integrativa.

Savona, 12 giugno 2024 Collegio sindacale

Presidente del Collegio Sindacale Maurizio Ferro

Sindaco Effettivo Elena Ravera

Sindaco Effettivo Francesco Cinaglia

**Il presente documento è conforme  
all'originale sottoscritto e conservato  
presso la Società**